



**Università  
degli Studi  
di Ferrara**

**Restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per la realizzazione di una  
struttura residenziale universitaria**

**Affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori**

**CUP F79I22000230005**

**CIG B2E43F52F0**

**SCHEMA DI CONTRATTO**

Art. 32 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023

## SOMMARIO

CAPO 1 OGGETTO, AMMONTARE DELL'APPALTO E SPECIFICHE MODALITÀ ESECUTIVE	5
Art. 1.1 - Servizi, opere e forniture oggetto dell'appalto	5
Art. 1.2 - Specifiche modalità esecutive	5
Art. 1.3 - Forma dell'appalto	7
Art. 1.4 - Ammontare dell'appalto	7
Art. 1.5 - Norme regolatrici dell'appalto	9
Art. 1.6 - Descrizione sommaria dei servizi e delle opere	10
Art. 1.7 - Opere non comprese nell'appalto	10
Art. 1.8 - Forma e dimensioni delle opere	10
Art. 1.9 - Invarianza del prezzo contrattuale	10
Art. 1.10 - Collegio Consultivo Tecnico	10
CAPO 2 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	11
Art. 2.1 - Cauzione definitiva	11
Art. 2.2 - Assicurazioni a carico dell'impresa	11
CAPO 3 NORME GENERALI DI CONTRATTO	12
Art. 3.1 - Dichiarazione impegnativa dell'Appaltatore	12
Art. 3.2 - Documenti che fanno parte del contratto	13
Art. 3.3 - Ordine di prevalenza delle norme contrattuali	13
CAPO 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI	15
Art. 4.1 - Programma di esecuzione dei lavori	15
Art. 4.2 - Criteri ambientali minimi e principio DNSH	16
Art. 4.3 - Conformità a standard sociali minimi	16
Art. 4.4 - Condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore	17
Art. 4.5 - Responsabilità tecnica del cantiere	17
Art. 4.6 - Norme specifiche per l'esecuzione degli impianti	18
Art. 4.7 - Disciplina e buon ordine del cantiere	18
Art. 4.8 - Domicilio ai fini del contratto	19
Art. 4.9 - Modalità di esecuzione dei lavori	19
Art. 4.10 - Personale dell'Appaltatore	20
CAPO 5 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	21
Art. 5.1 - Termini per l'esecuzione dei lavori	21
Art. 5.2 - Penali	25
Art. 5.3 - Consegna dei lavori	28
Art. 5.4 - Inizio effettivo dei lavori	28
Art. 5.5 - Sospensione dei lavori	28
Art. 5.6 - Proroghe dei lavori	29
Art. 5.7 - Danni di forza maggiore - sinistri alle persone e danni alle proprietà	30
CAPO 6 DISCIPLINA ECONOMICA DELL'APPALTO	31
Art. 6.1 - Gruppi di lavorazioni omogenee	31
Art. 6.2 - Revisione dei prezzi contrattuali	31
Art. 6.3 - Cessione del contratto, cessione dei crediti derivanti dal contratto	31
CAPO 7 CONTABILITÀ E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI	32
Art. 7.1 - Contabilità dei lavori	32
Art. 7.2 - Valutazione dei lavori a misura	32
Art. 7.3 - Valutazione dei lavori a corpo	33
Art. 7.4 - Valutazione dei lavori in economia	33

Art. 7.5 - Liquidazione dei costi della sicurezza .....	34
Art. 7.6 - Pagamenti in acconto.....	34
Art. 7.7 - Ritenute di garanzia .....	35
Art. 7.8 - Valutazione dei materiali a piè d'opera.....	35
Art. 7.9 - Conto finale dei lavori – Pagamento a saldo dei lavori .....	36
Art. 7.10 - Eccezioni e riserve dell'Appaltatore.....	37
<b>CAPO 8 ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....</b>	<b>39</b>
Art. 8.1 - Termine dei lavori .....	39
Art. 8.2 - Gratuita manutenzione.....	39
Art. 8.3 - Collaudo.....	39
Art. 8.4 - Presa in consegna dei lavori .....	40
Art. 8.5 - Garanzie sui lavori eseguiti .....	40
<b>CAPO 9 NORME IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI, SICUREZZA E LEGALITÀ .....</b>	<b>42</b>
Art. 9.1 - Applicazione del D.lgs. 81/08 .....	42
Art. 9.2 - Specifiche disposizioni in merito alla bonifica dell'amianto .....	42
Art. 9.3 - Responsabilità dell'Appaltatore in materia di sicurezza .....	42
Art. 9.4 - Verifica della congruità della manodopera.....	43
Art. 9.5 - Regolarità contributiva e previdenziale.....	43
Art. 9.6 - Interventi sostitutivi della Stazione Appaltante .....	44
Art. 9.7 - Osservanza dei contratti collettivi.....	44
<b>CAPO 10 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO .....</b>	<b>45</b>
Art. 10.1 - Norme generali in materia di subappalto .....	45
Art. 10.2 - Gestione dei sub-contratti non configurabili come subappalti .....	45
Art. 10.3 - Pagamento dei subappaltatori e dei subcontraenti .....	45
<b>CAPO 11 VARIANTI AL PROGETTO APPROVATO .....</b>	<b>47</b>
Art. 11.1 - Modifiche al contratto e varianti in corso d'opera.....	47
Art. 11.2 - Varianti in corso d'opera in diminuzione .....	48
Art. 11.3 - Determinazione dei nuovi prezzi contrattuali .....	48
<b>CAPO 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....</b>	<b>50</b>
Art. 12.1 - Risoluzione del contratto.....	50
Art. 12.2 - Recesso dal contratto .....	51
<b>CAPO 13 ACCETTAZIONE DEI MATERIALI.....</b>	<b>52</b>
Art. 13.1 - Accettazione dei materiali .....	52
<b>CAPO 14 TRACCIAMENTO DELLE OPERE.....</b>	<b>56</b>
Art. 14.1 - Fasi del tracciamento .....	56
Art. 14.2 - Modalità di tracciamento delle opere.....	56
<b>CAPO 15 DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI AI LAVORI ESEGUITI .....</b>	<b>57</b>
Art. 15.1 - Documenti e certificazioni da consegnare all'Ufficio di Direzione Lavori nel corso dei lavori.....	57
Art. 15.2 - Contabilizzazione delle opere soggette a certificazione .....	60
Art. 15.3 - Documenti e certificazioni da consegnare all'Ufficio di Direzione Lavori a seguito dell'ultimazione dei lavori.....	61
<b>CAPO 16 OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>63</b>
Art. 16.1 - Obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore .....	63
Art. 16.2 - Oneri relativi all'accesso al cantiere .....	63
Art. 16.3 - Oneri specifici connessi alla viabilità esterna al cantiere .....	64

Art. 16.4 - Oneri relativi alla sistemazione dell'area di cantiere .....	65
Art. 16.5 - Oneri relativi all'allestimento degli impianti di cantiere .....	66
Art. 16.6 - Oneri relativi all'esecuzione degli apprestamenti di cantiere.....	67
Art. 16.7 - Oneri relativi all'allestimento del cartello di cantiere .....	67
Art. 16.8 - Oneri relativi alla gestione del cantiere durante il corso dei lavori.....	68
Art. 16.9 - Oneri relativi all'ultimazione dei lavori .....	70
Art. 16.10 - Spese contrattuali - Oneri fiscali.....	70
CAPO 17 DISPOSIZIONI FINALI.....	72
Art. 17.1 - Trattamento dei dati personali.....	72
Art. 17.2 - Definizione del contenzioso.....	72
Art. 17.3 - Sicurezza e riservatezza .....	72
Art. 17.4 - Disposizioni finali .....	73

Abbreviazioni:

- RUP: Responsabile Unico del Progetto
- DL: Direzione Lavori
- CSE: Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione
- SA: Stazione Appaltante

Con la presente scrittura privata, da valersi per entrambe le parti a ogni migliore effetto di ragione e di legge,

### DA UNA PARTE

l'Università degli Studi di Ferrara, con sede in Via Ariosto 35, Ferrara, C.F. 80007370382, Partita Iva 00434690384, di seguito nel presente atto denominata "Stazione Appaltante" (SA), rappresentata dall'Ing. Giuseppe Galvan, domiciliato per la carica in Via Ariosto 35, 44121 Ferrara, nella sua qualità di Dirigente dell'Area Tecnica, il quale agisce non in nome proprio, bensì in rappresentanza della Stazione Appaltante stessa, ai sensi dell'art. 62, c. 4, del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, Rep. n. 1500/2017, Prot. n. 127304 del 31/10/2017,

### DALL'ALTRA

l'Operatore Economico ....., con sede in Via ....., .....  
(.....), C.F. e P.IVA ..... (d'ora in avanti Appaltatore), rappresentato da ....., nato/a a ..... (.....) il ...../...../....., C.F. ...., residente a ..... (.....), in Via ....., il/la quale interviene, agisce e stipula esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del suddetto operatore economico, in qualità di legale rappresentante,

convengono e stipulano quanto segue.

## CAPO 1

### OGGETTO, AMMONTARE DELL'APPALTO E SPECIFICHE MODALITÀ ESECUTIVE

#### Art. 1.1 - Servizi, opere e forniture oggetto dell'appalto

1. Ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. 36/2023, costituiscono oggetto del presente appalto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori necessari per la realizzazione degli interventi di restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per la realizzazione di una struttura residenziale universitaria - CUP F79I22000230005. Il complesso è sito in via Ippodromo, 31 a Ferrara. L'edificio è stato dichiarato d'interesse culturale ai sensi degli articoli 10, comma 1, e 12 del D.lgs. 42/2004.
2. Le opere sono da progettare in conformità a quanto specificato negli elaborati del progetto definitivo posto a base di gara. La partecipazione alla procedura implica la piena accettazione delle disposizioni riportate all'interno del presente contratto e dei suoi allegati e la presa d'atto di tutte le condizioni, caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto stesso.
3. L'Appaltatore è tenuto a recepire nella progettazione esecutiva tutte le prescrizioni derivanti dai pareri espressi dalle amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi sul progetto definitivo (ex art. 14-bis Legge 241/90) di cui al verbale prot. 115917 del 02/05/2024.
4. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, oltre al servizio di redazione della progettazione esecutiva, le prestazioni di mano d'opera, forniture di materiali e mezzi, finalizzati alla completa esecuzione delle opere previste dal progetto definitivo.
5. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di stralciare parte delle opere contrattuali, anche prima dell'avvio dei lavori, come stabilito all'art. 11.2 "*Varianti in corso d'opera in diminuzione*".

#### Art. 1.2 - Specifiche modalità esecutive

1. Con la partecipazione alla procedura, l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ogni aspetto del progetto definitivo rispetto al quale non solleva eccezioni di sorta ritenendolo completo ed esaustivo ai fini della redazione della progettazione esecutiva.
2. Nella formulazione dell'offerta l'Appaltatore dovrà tenere conto dei seguenti oneri e vincoli:
  - la Stazione Appaltante procederà alla consegna anticipata dei lavori ai sensi degli artt. 17 e 50, c. 6 del D.lgs. 36/2023, anche in pendenza della stipula del contratto;
  - l'intervento è cofinanziato con fondi ministeriali assegnati all'Università in seguito alla candidatura del progetto al programma unitario lettera a1) del D.M. 1257 del 30/11/2021

“Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie” - V bando L. n. 338/2000”. Come previsto dall’art. 5 c. 1 del D.M. 1488 del 06/11/2023, il mancato rispetto dei termini temporali di realizzazione degli interventi previsti dal cronoprogramma oggetto di candidatura comporterà la revoca del finanziamento;

- al fine di verificare costantemente l’andamento dei lavori ed il rispetto del cronoprogramma, il presente Contratto prevede all’art. 5.1 *Termini per l’esecuzione dei lavori*, specifiche scadenze intermedie. Il mancato rispetto dei termini contrattuali indicati per le suddette lavorazioni comporterà l’applicazione delle penali di cui all’art. 5.2 *Penali*. L’Appaltatore dovrà attuare tutte le procedure organizzative necessarie a garantire il rispetto dei tempi previsti, quali ad esempio l’utilizzo di doppi turni, di più squadre contemporaneamente, di lavoro notturno;
- l’intervento prevede il restauro e risanamento conservativo dell’edificio principale e di due scuderie (n. 3 e n. 4) facenti parte del complesso denominato “Ippodromo Comunale” situato nel centro urbano di Ferrara nei pressi di via Bologna, uno dei più importanti assi della viabilità strutturale cittadina. **Gli edifici interessati dai lavori si trovano in prossimità della pista per il trotto e di altri immobili utilizzati per lo stallo di cavalli e per altre attività correlate. Nelle immediate vicinanze sono inoltre presenti: una palazzina adibita a sede della Contrada San Luca, percorsi pedonali ed un parcheggio. Tutte le strutture rimarranno in funzione per l’intera durata dei lavori;**
- dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti e i presidi necessari a evitare o limitare interferenze con l’utenza e con le attività che si svolgeranno nelle aree e negli edifici attigui e nelle immediate adiacenze esterne.

In particolare si segnala che dal 19/07/2025 al 07/09/2025 e dal 18/07/2026 al 07/09/2026 sono in programma manifestazioni sportive ippiche nell’anello dell’Ippodromo che renderanno necessario l’arretramento della recinzione di cantiere antistante le tribune dell’edificio principale al fine di consentire l’installazione di tribune temporanee. L’Appaltatore dovrà liberare e rendere fruibile l’area di stoccaggio, come indicato negli schemi di layout di cantiere allegati al PSC (fase 2 e fase 4). Le manifestazioni avverranno principalmente nei giorni festivi e prefestivi: sarà cura dell’Appaltatore, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione CSE, adottare tutte le necessarie precauzioni al fine di garantire la sicurezza dei fruitori esterni e limitare l’interferenza con le attività sportive in atto;

- dovranno essere salvaguardati ed eventualmente adeguati gli impianti preesistenti presso l’area e le strutture oggetto di intervento, al fine di garantire la continuità delle attività, delle forniture e dei servizi pubblici e privati;
- nell’area circostante gli edifici oggetto di intervento sono presenti altri edifici che proseguiranno la propria attività anche durante l’esecuzione dei lavori. Ferme restando le previsioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento e i relativi layout di cantiere, ogni modifica alla viabilità, all’area di cantiere, agli accessi al complesso e ai singoli edifici (con particolare attenzione alle vie di fuga) dovrà essere concordata con il Responsabile Unico del Progetto, per tramite della Direzione Lavori, e con il CSE;
- la Direzione Lavori potrà ordinare l’esecuzione di allacciamenti provvisori finalizzati a garantire lo svolgimento delle attività che rimarranno attive presso il complesso. Tali opere saranno liquidate primariamente introducendo modifiche ai sensi del Capo 11 del presente schema di contratto tramite concordamento di nuovi prezzi o, quando non possibile, tramite opere in economia;
- delle attività di coordinamento derivanti dalla presenza di personale incaricato dalla Stazione Appaltante per la supervisione archeologica delle operazioni di scavo. La necessità di eseguire tali attività non potrà costituire giustificato motivo di ritardo o di richiesta di maggiori oneri;
- eventuale integrazione, a cura e onere dell’Appaltatore, qualora necessaria o utile ai fini della redazione del progetto esecutivo, dei rilievi e delle indagini svolte in sede di progettazione definitiva;

- la redazione di una perizia giurata a cura di un tecnico abilitato dalla quale risulti lo stato di fatto, prima dell'inizio dei lavori, delle preesistenze, degli immobili limitrofi di proprietà di terzi e delle strade pubbliche e private (come meglio specificato all'art. 16.1 *Obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore*).

### Art. 1.3 - Forma dell'appalto

1. In relazione alla natura dell'opera oggetto del presente contratto, il contratto dei lavori sarà stipulato parte a corpo e parte a misura, mediante ribasso unico sull'elenco prezzi unitari. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo complessivo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

### Art. 1.4 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo complessivo dei servizi di architettura e ingegneria e dei lavori ammonta a **17.248.231,18 €**, IVA ed oneri esclusi, di cui:

- Progettazione esecutiva - Compenso non soggetto a ribasso d'asta 394.290,14 €
- Progettazione esecutiva - Spese e oneri soggetti a ribasso d'asta 59.656,10 €
- Lavori a misura soggetti a ribasso d'asta 11.679.900,31 €
- Lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta 4.408.577,55 €
- Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta 615.807,08 €
- Opere in economia non soggette a ribasso d'asta 90.000,00 €

Le opere in economia, non soggette a ribasso, saranno liquidate secondo le previsioni di cui all'art. 7.4 *Valutazione dei lavori in economia* del presente contratto. I costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, saranno liquidati secondo le previsioni di cui all'art. 7.5 *Liquidazione dei costi della sicurezza* del presente contratto.

2. L'ammontare complessivo dei servizi di architettura e ingegneria risulta definito sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17/06/2016 così come aggiornato dal D.lgs. 36/2023 e degli importi delle opere ad essi associati, come specificato nell'allegato B - *Schema di calcolo del corrispettivo*.
3. L'ammontare complessivo dei lavori risulta suddiviso nelle seguenti categorie di opere generali e specializzate, comprensivo dei costi della sicurezza ed economie:

Categoria			Importo categoria	Incidenza %
1. Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	Prevalente	OG2 -	5.618.036,56 €	33,45%
2. -Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico		OS2-A	305.534,19 €	1,82%
3. OS3 - Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie		OS3	966.404,07 €	5,75%
4. OS4 - Impianti elettromeccanici trasportatori		OS4	188.135,66 €	1,12%
5. OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi		OS6	2.893.867,14 €	17,23%
6. OS7 - Finiture di opere		OS7	1.577.859,95 €	9,40%

generali di natura edile e tecnica				
7. OS18-A - Componenti strutturali in acciaio		OS18-A	711.927,26 €	4,24%
8. OS23 - Demolizione di opere		OS23	1.015.068,35 €	6,04%
9. OS28 - Impianti termici e di condizionamento		OS28	1.305.897,79 €	7,78%
10. OS30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi		OS30	2.211.553,97 €	13,17%
<b>TOTALE</b>			<b>16.794.284,94 €</b>	<b>100%</b>

Di seguito si riporta la suddivisione delle categorie in lavori a corpo e a misura:

<i>Categoria</i>	<i>Importo totale categoria</i>	<i>Di cui a misura</i>	<i>Di cui a corpo</i>	<i>Incidenza % opere a corpo</i>
OG2	5.618.036,56 €	5.527.105,03 €	90.931,53 €	2,00%
OS2-A	305.534,19 €	305.534,19 €	- €	0,00%
OS3	966.404,07 €	- €	966.404,07 €	21,00%
OS4	188.135,66 €	188.135,66 €	- €	0,00%
OS6	2.893.867,14 €	2.893.867,14 €	- €	0,00%
OS7	1.577.859,95 €	1.577.859,95 €	- €	0,00%
OS18-A	711.927,26 €	711.927,26 €	- €	0,00%
OS23	1.015.068,35 €	1.012.534,20 €	2.534,15 €	0,00%
OS28	1.305.897,79 €	- €	1.305.897,79 €	29,00%
OS30	2.211.553,97 €	- €	2.211.553,97 €	48,00%
<b>TOTALE</b>	<b>16.794.284,94 €</b>	<b>12.216.963,43 €</b>	<b>4.577.321,51 €</b>	<b>100,00%</b>

4. I costi relativi alla sicurezza determinati in sede di progettazione definitiva non sono soggetti a ribasso d'asta, come disposto dal punto 4.1.4 dell'allegato XV del D.lgs. 81/08 e dall'art. 5 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

5. L'importo contrattuale è dato dalla somma:

- dell'importo del corrispettivo professionale relativo alla progettazione esecutiva ribassato limitatamente alle spese e oneri accessori di cui all'art. 5 del D.M. 17/06/2016 così come aggiornato dal D.lgs. 36/2023, secondo la percentuale offerta.  
Si specifica che, come previsto dalle note di lettura della tabella A di cui all'allegato I.13 del D.lgs. 36/2023:
  - in considerazione della necessità di adottare la metodologia BIM, il corrispettivo è stato incrementato nella misura del 10% per cento;
  - nel calcolo del compenso le prestazioni relative alle aliquote QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07 sono state riconosciute al 50%;
- dell'importo dei lavori posto a base di gara ribassato secondo la percentuale offerta;
- dell'importo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Le quantità e gli importi dei costi

della sicurezza, determinati in sede di progettazione dal Coordinatore per la Sicurezza, non costituiscono oggetto di offerta e sono contrattualmente vincolanti per l'Appaltatore;

- dell'importo delle opere in economia non soggette a ribasso.

#### **Art. 1.5 - Norme regolatrici dell'appalto**

1. Per l'attuazione dei lavori in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'esecuzione dei lavori pubblici e in particolare:

- Legge 20/3/1865 n. 2248, allegato F, per quanto concerne gli artt. non abrogati;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*";
- Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto concerne gli articoli non abrogati;
- D.lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto 23 giugno 2022 n. 256 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*";
- Regolamento (UE) 852/2020 cd. Regolamento Tassonomia;
- Regolamento di Contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara emanato con D.R. Rep. n.1500/17 del 31/10/2017;
- norme contenute nel disciplinare di gara, nonché in tutta la documentazione di gara;
- condizioni generali e particolari dei lavori riportate nel progetto, nel presente contratto e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore in Italia o che vengano emanati durante l'esecuzione dei lavori, anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel progetto;
- norme del Codice Civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate;
- normative urbanistiche e edilizie nazionali, regionali e comunali;
- norme tecniche e di settore;
- prescrizioni derivanti dai pareri espressi dalle amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi sul progetto definitivo (ex art. 14-bis Legge 241/90);
- D.M. 1257 del 30/11/2021 "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie" - V bando L. n. 338/2000", note operative e moduli di candidatura;
- D.M. n. 1256 del 30/11/2021 "*Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari*" e allegato A al D.M. n. 1256 del 30-11-2021 "*Standard minimi qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici*";
- D.M. 1488 del 06/11/2023 "Adozione dell'elenco degli interventi di tipologia A1 - B - C ammissibili al cofinanziamento statale ex art. 8, comma 12, del Decreto Ministeriale n. 1257 del 30.11.2021 (c.d. V bando legge n. 338/2000)".

2. La scelta dei materiali e la realizzazione di opere e impianti dovranno essere conformi alla normativa vigente nei singoli settori specifici (si rimanda ai singoli Capitolati tecnici).

3. Inoltre, nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dalla regola dell'arte (UNI, EN, CEI, CIG...) e dalla scienza delle costruzioni e da tutte le norme applicabili all'intervento oggetto di appalto.

4. Ai sensi dell'art. 19 del Capitolato Generale d'Appalto D.M. 145/2000, i controlli e le verifiche eseguite dalla Stazione Appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.

5. Durante l'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà inoltre rispettare le normative locali tra cui:

- Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Ferrara;
- Regolamento d'Igiene pubblica in vigore nel Comune di Ferrara;

- Regolamento di Polizia Urbana in vigore nel Comune di Ferrara;
- prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco e dell'Azienda USL;
- prescrizioni e indicazioni delle aziende erogatrici dell'acqua potabile, dell'energia elettrica, del gas metano, del teleriscaldamento e/o altre eventuali aziende distributrici di servizi.

6. L'Appaltatore è tenuto a rispettare ogni norma in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori, anche se non esplicitamente citata all'interno degli elaborati progettuali.

#### **Art. 1.6 - Descrizione sommaria dei servizi e delle opere**

1. Per il servizio di progettazione esecutiva si rimanda al documento "*Disciplinare per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria*" di cui all'allegato B.
2. Per la descrizione delle opere si rimanda agli elaborati progettuali di cui all'allegato A "*Elenco Elaborati Progetto*".

#### **Art. 1.7 - Opere non comprese nell'appalto**

1. Tutte le opere indicate all'interno degli elaborati del progetto sono da realizzarsi, salvo diversa e specifica indicazione, nell'ambito del presente appalto. Sono inoltre da realizzarsi tutte le opere complementari, anche se non espressamente indicate, ma che risultino necessarie ai fini della corretta funzionalità dell'opera. La fornitura degli arredi non è compresa nel presente appalto.

#### **Art. 1.8 - Forma e dimensioni delle opere**

1. La forma e le principali dimensioni delle opere che costituiscono oggetto dell'appalto risultano dai disegni di progetto, dalle descrizioni e degli elaborati complementari (capitolati descrittivi e prestazionali, relazioni...). Le condizioni contrattuali di esecuzione dell'appalto sono riportate all'interno del presente Contratto.

#### **Art. 1.9 - Invarianza del prezzo contrattuale**

1. Si rimanda alle disposizioni contenute all'interno del "*Disciplinare per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria*" di cui all'allegato B.
2. Il progetto esecutivo non può prevedere modifiche rispetto al progetto definitivo approvato. Sono ammesse le modifiche qualitative e quantitative, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, contenute entro i limiti stabiliti dal codice, che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale.
3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre la variazione di determinate lavorazioni o di quantità previste nel progetto definitivo al fine di mantenere invariato l'importo contrattuale.

#### **Art. 1.10 - Collegio Consultivo Tecnico**

1. È prevista la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) ai sensi dell'art. 215 del D.lgs.36/2023 e seguenti e del D.M. 17/01/2022, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 al D.lgs.36/2023.
2. Ai sensi del punto. 7.7.1 dell'allegato A al D.M. 17/01/2022, "*il compenso di ognuno dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico grava in misura pari al 50% su ciascuna parte ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6*".
3. Nella formulazione della propria offerta l'Appaltatore dovrà tenere conto di tale onere.
4. Si applicano le previsioni di cui all'art. 3 dell'Allegato V.2 del D.lgs. 36/2023.

## CAPO 2 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

### Art. 2.1 - Cauzione definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ai sensi dell'art. 117, c. 1 del D.lgs. 36/2023, l'Appaltatore ha presentato quale cauzione definitiva, valida per l'intera durata dei lavori, la garanzia fidejussoria n. \_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ dell'importo di €. \_\_\_\_\_ (diconsi euro \_\_\_\_\_), conforme allo schema tipo di cui al Decreto MISE 16 settembre 2022 n. 193.
2. La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria prestata a titolo di cauzione definitiva, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Università senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria.
3. La Stazione Appaltante può inoltre avvalersi della garanzia fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni o dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.
4. La garanzia fideiussoria dovrà essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Università; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti aggiuntivi, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali.

### Art. 2.2 - Assicurazioni a carico dell'impresa

1. Ai sensi dell'art. 117, c. 10 del D.lgs. 36/2023, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
2. La polizza assicurativa deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve presentare le seguenti somme assicurate:
  - per la partita 1, opere, la somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale dei lavori, inclusi costi della sicurezza e lavori in economia;
  - per la partita 2, danni a opere ed impianti preesistenti, euro 1.000.000,00;
  - per la partita 3, demolizione sgombero, euro 250.000,00.
3. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore al cinque per cento dell'importo contrattuale dei lavori, inclusi costi della sicurezza e lavori in economia.
4. L'Appaltatore ha presentato, valida per l'intera durata dei lavori, la Polizza CAR/RCT nr. \_\_\_\_\_ emessa da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, conforme allo schema tipo di cui al Decreto MISE 16 settembre 2022 n. 193, con somma assicurata per la Sezione A: pari a euro \_\_\_\_\_ e con un massimale per la Sezione B pari a euro \_\_\_\_\_.
5. Per quanto riguarda le assicurazioni relative ai servizi di architettura e ingegneria si rimanda al documento "*Disciplinare per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria*".

### **CAPO 3**

#### **NORME GENERALI DI CONTRATTO**

##### **Art. 3.1 - Dichiarazione impegnativa dell'Appaltatore**

1. L'Appaltatore dichiara di accettare le condizioni contenute nel contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

2. L'Appaltatore dichiara inoltre:

- di conoscere ogni aspetto del progetto definitivo rispetto al quale non solleva eccezioni di sorta ritenendolo completo ed esaustivo ai fini della redazione della progettazione esecutiva;
- di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo e di aver verificato e constatato la congruità e la completezza degli stessi;
- di aver verificato e constatato la congruità, la completezza, l'esaustività degli elaborati di progetto posti a base d'appalto;
- di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso;
- di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali;
- di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- di avere formulato la propria offerta tenendo conto dei tempi di esecuzione e di tutti gli adeguamenti che si dovessero rendere necessari, nel rispetto delle indicazioni progettuali, anche per quanto concerne il piano di sicurezza e di coordinamento in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze di cantiere e al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare di gara, nel presente contratto, nel Disciplinare per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria, nei capitolati speciali d'appalto e negli altri elaborati tecnici;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni, a decorrere dal termine per la sua presentazione;
- di accettare la consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi degli artt. 17 e 50, c. 6 del D.lgs. 36/2023, anche in pendenza della stipula del contratto;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dall'Università, approvato dal Senato Accademico del 22 gennaio 2014 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2014 ([http://www.unife.it/at/disp\\_gen/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/codice-di-comportamento-unife](http://www.unife.it/at/disp_gen/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/codice-di-comportamento-unife)) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- di rispettare la conformità agli standard sociali minimi di cui al D.M. 6 giugno 2012;

- di rispettare le norme in materia di sicurezza sul lavoro nonché gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali vigenti;
  - di rispettare il principio DNSH ai sensi del Regolamento (UE) 852/2020 e i criteri ambientali minimi stabiliti dal D.M. 256 del 23/06/2022.
3. L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile (e non escluse da altre norme del presente Contratto e del Capitolato allegato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

### **Art. 3.2 - Documenti che fanno parte del contratto**

1. Fanno parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, gli elaborati progettuali indicati **all'allegato A** del presente Contratto. Tali elaborati vengono sottoscritti digitalmente dalle parti e conservati a cura di ciascun sottoscrittore. Faranno inoltre parte integrante del contratto gli elaborati del progetto esecutivo verificato e approvato dalla Stazione Appaltante.
2. Fanno parte integrante del contratto di appalto, e sono al medesimo allegati i seguenti documenti:
  - Disciplinare per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria e schema di calcolo del corrispettivo (**allegato B**);
  - Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica opere civili (allegato \_\_\_\_\_);
  - Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica opere strutturali (allegato \_\_\_\_\_);
  - Impianti Meccanici - Capitolato Speciale d'Appalto - Parte tecnica impianti meccanici (allegato \_\_\_\_\_);
  - Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica impianti elettrici (allegato \_\_\_\_\_);
  - Computo metrico estimativo (allegato \_\_\_\_\_);
  - Computo Metrico per la sicurezza (allegato \_\_\_\_\_);
  - Piano di gestione informativa, relativo al progetto definitivo (allegato \_\_\_\_\_);
  - Capitolato informativo (per l'applicazione della tecnologia BIM) (allegato \_\_\_\_\_);
  - Elenco prezzi (allegato \_\_\_\_\_);
  - Offerta tecnica (allegato \_\_\_\_\_);
  - Offerta economica (allegato \_\_\_\_\_);
  - Dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi (allegato \_\_\_\_\_).
3. L'elenco prezzi e il computo metrico estimativo di riferimento per l'esecuzione dei lavori saranno quelli risultanti dalla progettazione esecutiva verificata ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. 36/2023. A tali prezzi si applica il ribasso di contratto.
4. Resta stabilito che la Direzione dei Lavori potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifiche e particolari conformi al progetto originale e relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente Contratto; tali elaborati potranno essere utilizzati soltanto per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dell'opera già definite nei disegni contrattuali.

### **Art. 3.3 - Ordine di prevalenza delle norme contrattuali**

1. In caso di discordanza tra le indicazioni degli elaborati progettuali, si dovrà tenere conto della soluzione meglio rispondente alle disposizioni normative e regolamentari, quindi alle norme di buona tecnica e di estetica.
2. **L'Appaltatore, avendo redatto il progetto esecutivo, non può contestare eventuali difformità riscontrate all'interno dello stesso. L'Appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo. In tali casi la Stazione Appaltante imputerà all'Appaltatore ogni onere progettuale (connesso alla redazione della variante da parte della DL) e realizzativo connesso alla carenza/incompletezza riscontrata. Rimane inoltre ferma l'eventuale richiesta di risarcimento danni.**

3. In linea generale, salva diversa specificazione da parte del Direttore dei Lavori in sede esecutiva, vale comunque la seguente gerarchia:
- a) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
  - b) contratto di appalto;
  - c) elaborati del progetto definitivo posto a base di appalto per quanto riguarda gli aspetti dimensionali, estetici e compositivi, autorizzativi e prestazionali. Nell'ambito di tale progetto vale la seguente gerarchia: architettonico, strutturali e impiantistici; nell'ambito di ciascuno di tali gruppi, l'ordine di prevalenza è quello decrescente del rapporto, ferma restando comunque la prevalenza degli aspetti che attengono alla sicurezza statica e al funzionamento degli impianti;
  - d) descrizione contenuta nei prezzi contrattuali del progetto definitivo;
  - e) descrizione degli artt. dei capitolati speciali di appalto del progetto definitivo.
4. Gli elaborati progettuali stessi potranno dettare un proprio ordine di prevalenza rimandando a elaborati di dettaglio o a specifiche descrizioni.

## CAPO 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

### Art. 4.1 - Programma di esecuzione dei lavori

1. **Il cronoprogramma redatto in sede di progettazione definitiva riporta le lavorazioni e le scadenze temporali entro le quali queste dovranno essere realizzate. Il cronoprogramma è inoltre suddiviso nelle fasi corrispondenti ai diversi layout di cantiere previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Si specifica che le date riportate nel cronoprogramma del progetto definitivo dovranno essere rimodulate sulla base della data di consegna dei lavori, nel rispetto della durata in giorni naturali e consecutivi di ciascuna fase e di ciascuna scadenza intermedia.**
2. Al presente contratto viene allegato il cronoprogramma dei lavori presentato dall'Appaltatore in sede di gara. Il cronoprogramma dovrà successivamente essere rimodulato in funzione della data effettiva di consegna dei lavori e dettagliato a seguito dello sviluppo della progettazione esecutiva. Il cronoprogramma dei lavori sarà redatto dall'Appaltatore in sede di progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 30 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.
3. Ai sensi dell'art. 32, comma 9 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma esecutivo dettagliato (sotto forma di diagramma di Gantt) nel quale dovranno essere riportate, per ogni lavorazione contenuta nel computo metrico di progetto, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento e alle scadenze intermedie di cui all'art. 5.1 del presente Contratto.
4. Gli aggiornamenti del programma esecutivo redatto in sede di progettazione esecutiva dovranno essere sottoposti alla Direzione Lavori per il controllo della loro attendibilità e per la relativa approvazione.
5. Il programma esecutivo dovrà consentire al Direttore dei Lavori la verifica in corso d'opera del regolare svolgimento dei lavori e del rispetto delle scadenze contrattuali.
6. Con cadenza mensile a partire dalla data di consegna dei lavori l'Appaltatore deve predisporre, concordare e consegnare alla Direzione Lavori il suddetto programma lavori opportunamente aggiornato che contenga il resoconto temporale delle lavorazioni eseguite e le tempistiche delle lavorazioni ancora da eseguire. Qualora l'Appaltatore non provveda all'aggiornamento, la Direzione Lavori assegnerà comunque, con apposito ordine di servizio, un termine per la relativa presentazione e informerà, nel contempo, il RUP per i provvedimenti di competenza. Alla mancata presentazione degli aggiornamenti si applicano le penali previste dal presente contratto.
7. Nella redazione del programma, l'Appaltatore deve tenere conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, come disposto dall'art. 30, comma 2, dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.
8. L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del programma:
  - delle condizioni dell'accesso al cantiere;
  - della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori;
  - delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
  - dei vincoli derivanti dall'accesso all'area di cantiere e della necessità di adeguare le attività del cantiere alle attività esistenti presso l'edificio o il sito di intervento.
9. Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'Appaltatore, il programma dei lavori dovrà essere aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale, tenendo conto di quanto specificato all'art. 5.5. *Sospensione dei lavori* del presente Contratto.
10. **Nel caso di proroghe, modifiche o varianti al contratto, l'Appaltatore dovrà aggiornare contestualmente all'emissione delle stesse il programma dei lavori in funzione delle nuove scansioni temporali, delle eventuali nuove lavorazioni previste e degli eventuali nuovi**

## **importi.**

11. Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze, devono essere approvate dal Direttore dei Lavori con verbale redatto in contraddittorio, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle suddette scadenze contrattuali.
12. Il Direttore dei Lavori potrà richiedere all'Appaltatore, senza alcun compenso aggiuntivo, modifiche al programma dei lavori al fine di coordinare le lavorazioni ai tempi di rilascio di eventuali provvedimenti autorizzativi di enti di vigilanza interessati all'intervento, alla necessità di eseguire operazioni di collaudo in corso d'opera, prove di carico o di funzionamento ovvero al fine di permettere l'esecuzione di interventi di terzi nell'ambito del cantiere (quali enti erogatori per l'esecuzione di allacciamenti, ditte esterne incaricate dalla Stazione Appaltante o da Enti terzi), al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività presenti all'interno del complesso dell'Ippodromo (si veda anche art. 5.1) o nelle immediate adiacenze esterne.
13. **Il programma iniziale presentato dall'Appaltatore in sede di offerta ai sensi dell'art. 30, c. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, aggiornato in sede di progettazione esecutiva, verificato ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e approvato dalla Stazione Appaltante rimane l'unico riferimento per il calcolo dei ritardi e della conseguente penale per sospensioni o ritardi dei lavori imputabili all'Appaltatore. Nel caso di modifiche del programma esecutivo dei lavori, la verifica dei ritardi e dell'andamento dei lavori verrà comunque effettuata rispetto al programma esecutivo originario.**

### **Art. 4.2 - Criteri ambientali minimi e principio DNSH**

1. Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023 l'Appaltatore è tenuto ad operare nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato al D.M. 23 giugno 2022 n.256 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*" e del principio DNSH (Do No Significant Harm) ai sensi del Regolamento (UE) 852/2020.
2. L'Appaltatore è tenuto a rispettare le specifiche indicazioni contenute negli elaborati di progetto definitivo e nei modelli di candidatura al bando D.M. 1257/2021.

### **Art. 4.3 - Conformità a standard sociali minimi**

1. I beni/servizi/lavori oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard"), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Gli standard sono riportati nella dichiarazione di conformità allegata al presente contratto. Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto a:
  - a. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;
  - b. fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
  - c. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;
  - d. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli

standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;

- e. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.
2. Per le finalità di monitoraggio di cui al comma 2 la Stazione appaltante può chiedere all'appaltatore la compilazione dei questionari in conformità al modello di cui all'Allegato III al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012.
3. La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 5.2 *Penali*, c. 1 del presente Contratto, da riferirsi alla singola violazione in luogo dei giorni di ritardo.

#### **Art. 4.4 - Condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore**

1. Ai sensi dell'art. 4, del D.M. 145/00, qualora l'Appaltatore non conduca i lavori personalmente dovrà conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimarrà responsabile dell'operato del suo rappresentante.
2. Nel caso in cui la responsabilità del cantiere sia affidata a un soggetto esterno all'Appaltatore, il mandato dovrà essere conferito per atto pubblico.
3. L'Appaltatore o il suo rappresentante dovrà, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori per svolgere tutti gli adempimenti connessi alla conduzione del cantiere, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - sottoscrizione firma di atti amministrativi e contabili;
  - coordinamento del cantiere;
  - verifica del rispetto dei termini contrattuali (intermedi e finali);
  - partecipazione agli incontri convocati dalla Stazione Appaltante o dall'Ufficio di Direzione Lavori.
4. L'Amministrazione potrà esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato del suo rappresentante ove ricorrano gravi e giustificati motivi, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 4 del D.M. 145/00.
5. Ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.M. 145/00 e dell'art. 119, c. 15, del D.lgs. 36/2023, in caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

#### **Art. 4.5 - Responsabilità tecnica del cantiere**

1. Prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà formalmente nominare un Responsabile Tecnico del Cantiere che dovrà:
  - alla luce della tipologia dell'intervento riguardante il restauro di un bene sottoposto a tutela, **il titolo di studio minimo richiesto è di Architetto**;
  - essere presente presso il cantiere tutti i giorni lavorativi e per l'intera durata della giornata fungendo da persona di riferimento per l'intero Ufficio di Direzione Lavori, per il capo cantiere e per tutte le ditte operanti in cantiere (consorziate, subappaltatori, subcontraenti, noli, etc.);
  - essere dotato di nomina da parte dell'Appaltatore quale Responsabile della Sicurezza del cantiere, possedendo l'adeguata formazione ai sensi del D.lgs. 81/08;
  - essere raggiungibile telefonicamente per l'intera durata dei lavori.
2. **Per l'esecuzione di lavori di restauro afferenti alla categoria OS2A, il Responsabile Tecnico del Cantiere dovrà essere affiancato da un restauratore di beni culturali** in possesso di un diploma rilasciato da scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell' articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 o dagli altri soggetti di cui all' articolo 29, comma 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio , o in possesso di laurea magistrale in conservazione e

restauro dei beni culturali.

3. L'Appaltatore, tramite il Responsabile Tecnico di Cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere nel suo complesso: il Responsabile Tecnico sarà soggetto di riferimento per tutte le imprese operanti nel cantiere.
4. Per la direzione e la sorveglianza delle opere impiantistiche si rimanda alle prescrizioni dell'art. 4.6 *Norme specifiche per l'esecuzione degli impianti* del presente Contratto.

#### **Art. 4.6 - Norme specifiche per l'esecuzione degli impianti**

1. In relazione alle opere impiantistiche di cui al D.M. 37/08, una particolare attenzione dovrà essere riservata dall'Appaltatore al pieno rispetto delle condizioni previste dalla Legge medesima, in ordine alla "sicurezza degli impianti" ed ai conseguenti adempimenti.
2. Egli dovrà quindi:
  - affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale Legge a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi dell'art. 3 del D.M. 37/08;
  - pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. 37/08 per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
  - garantire l'utilizzazione di materiali con certificazione CE, marchio di qualità e comunque a norma e costruiti secondo le regole dell'arte;
  - pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dall'art. 7 del D.M. 37/08.
3. I capitolati tecnici specifici per l'esecuzione degli impianti idrotermosanitari, elettrici e speciali potranno prescrivere ulteriori obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore. Gli oneri previsti da tali capitolati sono da ritenersi compensati dal prezzo offerto di aggiudicazione.
4. Ai fini della installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 del Decreto stesso, l'Appaltatore, e per il suo tramite il Subappaltatore, debbono proporre all'esercizio di tale attività di installazione un responsabile tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del D.M. 37/08.
5. Per gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio e ricadenti nel campo di applicazione del decreto del D.M. 37/08, la documentazione richiesta all'Appaltatore è costituita dalla dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7 del citato decreto. Tale documentazione, unitamente al progetto e gli allegati obbligatori devono fare parte del fascicolo che il titolare dell'attività è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando VV.F.
6. Per gli impianti, e i componenti di impianti, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi e non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08 e successive modificazioni, la documentazione richiesta all'Appaltatore è costituita da una dichiarazione, a firma dell'installatore, di corretta installazione e di corretto funzionamento dell'impianto. Tale dichiarazione dovrà essere corredata di progetto, a firma di tecnico abilitato, riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti, di una relazione con indicate le tipologie dei materiali e dei componenti utilizzati e del manuale d'uso e manutenzione dell'impianto. In assenza di tale progetto, la documentazione è costituita da una certificazione, a firma di professionista antincendio, di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto. Tale certificazione dovrà essere corredata dello schema dell'impianto come realizzato (comprensivo delle caratteristiche e delle prestazioni dell'impianto e dei componenti utilizzati nella sua realizzazione), del rapporto di verifica delle prestazioni e del funzionamento dell'impianto, nonché di indicazioni riguardanti le istruzioni per l'uso e la manutenzione dello stesso impianto. Gli allegati a corredo della dichiarazione o della certificazione devono fare parte del fascicolo che il titolare dell'attività è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando VV.F.

#### **Art. 4.7 - Disciplina e buon ordine del cantiere**

1. Ai sensi dell'art. 6 del D.M. 145/00, l'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di

regolamento.

2. Il Direttore dei Lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, di esigere il cambiamento del Responsabile di Cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.
3. L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

#### **Art. 4.8 - Domicilio ai fini del contratto**

1. L'Appaltatore deve indicare il domicilio (indirizzo postale e di posta elettronica certificata) a cui la Stazione Appaltante e l'Ufficio di Direzione Lavori invieranno le proprie comunicazioni.
2. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto si riterranno correttamente recapitate se inviate al domicilio di cui al comma precedente.

#### **Art. 4.9 - Modalità di esecuzione dei lavori**

1. I lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico-amministrativa della Stazione Appaltante, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, in particolare per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori secondo quanto disposto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e nei piani operativi.
2. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume in sé la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, in special modo per infortuni, in relazione all'esecuzione dell'appalto.
3. Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, delle scadenze temporali e delle fasi contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, assumendo i conseguenti oneri precisati al Capo 16 *Obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore* del presente Contratto, con particolare riferimento:
  - all'elaborazione di tutti gli esecutivi di cantiere (es: disegni esecutivi di cantiere, disegni di officina, calcoli strutturali o impiantistici connessi allo specifico materiale o alla soluzione tecnologica proposta, dettagli impiantistici, percorsi di dettaglio degli impianti, particolari costruttivi, composizione dei rivestimenti di facciata, soluzioni tecniche per evitare interferenze impiantistiche o architettoniche...) necessari per la comprensione delle soluzioni tecniche proposte. Tali elaborati potranno essere redatti autonomamente dall'Appaltatore o richiesti dalla Direzione Lavori. In ogni caso i documenti dovranno essere sottoposti all'approvazione del Direttore dei Lavori. Tali esecutivi integrano la procedura di accettazione dei materiali prevista al capo 13 del presente contratto;
  - alla tempestiva presentazione della denuncia di cui alla Legge Regionale 19/08 e in ottemperanza all'art. 65 del D.P.R. 380/01 (ai fini della Legge 1086/71 e art. 17 della Legge 64/74), ove richiesta. Anche le varianti, che nel corso dei lavori si intendano introdurre alle opere previste nel progetto originario, devono essere denunciate, prima di dare inizio alla loro esecuzione, allo sportello unico nella forma e con gli allegati previsti nel presente articolo;
  - alla organizzazione razionale delle lavorazioni tenendo conto delle scadenze intermedie e delle fasi prestabilite per l'esecuzione delle opere, delle esigenze logistiche del cantiere e della viabilità d'accesso, in considerazione della particolare natura dell'intervento e dei luoghi e dell'eventuale interferenza con le contestuali attività in corso di terzi o di altre imprese, evitando di arrecare danni all'ambiente ed alle zone interessate;
  - all'attuazione di tutte le procedure organizzative necessarie a garantire il rispetto dei tempi previsti con particolare riferimento al rispetto delle scadenze temporali e delle fasi, quali ad esempio l'utilizzo di doppi turni, di più squadre contemporaneamente, di turni notturni.

**Art. 4.10 - Personale dell'Appaltatore**

1. Il personale destinato dall'Appaltatore ai lavori da eseguire dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza delle opere previste, alle modalità di esecuzione e ai termini di consegna contrattualmente stabiliti e riportati sul programma esecutivo dei lavori.

## CAPO 5 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

### Art. 5.1 - Termini per l'esecuzione dei lavori

1. I termini di esecuzione e completamento dei lavori sono definiti dalle disposizioni Ministeriali conseguenti la candidatura al bando di cui al DM 1257/2021: il rispetto dei tempi di avvio e termine dei lavori è condizione imprescindibile ai fini dell'ottenimento del cofinanziamento ministeriale.
2. I termini per la redazione del progetto esecutivo sono quelli indicati nel "*Disciplinare per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria*" di cui all'Allegato B al presente contratto. **I lavori oggetto del presente appalto dovranno essere iniziati entro il 15/11/2024 e dovranno essere ultimati entro e non oltre il 15/11/2026 ovvero entro 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.**
3. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto di 60 giorni naturali e consecutivi per lo sviluppo della progettazione esecutiva oltre ai giorni necessari per le attività di verifica e di validazione.
4. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto inoltre conto degli effettivi giorni lavorativi e dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole come disposto dall'art. 30, comma 2, dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 per un totale di 122 (centoventidue) giorni. Tale dato è stato determinato sulla base delle rilevazioni Arpae Emilia Romagna – Sistema Dext3r – basandosi sui dati storici relativi al periodo 14 novembre 2021 – 16 novembre 2023 (precipitazioni e gelo).
5. Al fine di rispettare le scadenze ministeriali dettate dal DM 1257/2021, la consegna dei lavori avverrà in urgenza entro il 15/11/2024. Contestualmente alla consegna dei lavori sarà dato avvio alla progettazione esecutiva (60 gg naturali e consecutivi – si veda il *Disciplinare Allegato B*) e alle lavorazioni della *Fase 0* del cronoprogramma che riguardano opere di demolizione, già autorizzate dalla Soprintendenza in sede di Conferenza di Servizi, su parti non strutturali, la cui rimozione non pregiudica le condizioni statiche degli edifici. Tali opere dovranno essere eseguite in conformità agli elaborati del progetto definitivo (relazione "*Gdf-100-R Relazione illustrativa fase 0 - demolizioni preliminari*") ed elaborati grafici "*Gdf-100A-D Allegati alla relazione fase 0 - demolizioni preliminari*") e saranno contabilizzate a misura sulla base degli articoli specifici contenuti all'interno del computo metrico estimativo (e degli altri elaborati economici) del progetto definitivo (nella specifica subcategoria dedicata) con applicazione del ribasso offerto in sede di gara. Tali demolizioni saranno inoltre propedeutiche e conoscitive ai fini della progettazione esecutiva dei lavori.  
Al termine dei 60 giorni della Fase 0 e della contestuale progettazione esecutiva, avverranno le operazioni di verifica interna del progetto da parte della Stazione Appaltante, al fine di verificare il rispetto dei limiti dell'importo contrattuale e la rispondenza del progetto alle indicazioni della Stazione Appaltante e di effettuare le operazioni di verifica ex art. 42 D.lgs. 36/2023. Questa fase di verifica nel cronoprogramma è identificata come "fase stop" e ha una durata prevista di 60 gg naturali e consecutivi.  
L'eventuale protrarsi delle tempistiche relative alla "fase stop" derivanti da carenze progettuali e/o dal permanere di rilievi da parte del soggetto verificatore, non potrà costituire motivo di sospensione o di proroga delle lavorazioni delle fasi successive.
6. **Al fine di garantire un adeguato controllo dell'avanzamento dei lavori, è contrattualmente vincolante il rispetto dei termini connessi alle scadenze intermedie di seguito indicate e già sinteticamente citate all'art. 1.2. Per la costante e tempestiva verifica dell'andamento dei lavori, sono quindi contrattualmente definite le sotto descritte scadenze intermedie, ciascuna delle quali sottoposta alle penali di cui all'art. 5.2 Penali del presente Contratto:**

- A. Entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori dovranno essere completate le opere di allestimento del cantiere e di demolizione ed eseguite le lavorazioni previste dal cronoprogramma del progetto definitivo (elaborato Zdf-003-R):

#### OPERE GENERALI

- a) Preparazione aree di cantiere fase 0

- b) Apprestamenti del cantiere fase 0 e fase 1
- c) Montaggio ponteggi edificio principale e scuderie fase 1
- d) Impianti di servizio del cantiere (gru, ponteggi, etc.) fase 0 e fase 1
- e) Taglio alberi, siepi ed arbusti esistenti fase 0 e fase 1
- f) Rimozioni e demolizioni fase 0
- g) Rimozione e demolizioni fase 1

#### CORPO PRINCIPALE

- a) Rimozioni e demolizioni fase 0 e fase 1 incluse coperture

#### SCUDERIA N. 4

- a) Rimozioni e demolizioni fase 0 e fase 1 incluse coperture
- b) Strutture dei soppalchi incluse strutture di fondazione (parziale)

#### SCUDERIA N. 3

- a) Rimozioni e demolizioni fase 0 e fase 1 incluse coperture

#### CORPO TECNOLOGICO

- a) Demolizione strutture e taglio di murature esistenti

- B. Entro 330 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori dovranno essere completate le opere di allestimento del cantiere e le opere strutturali ed eseguite le lavorazioni previste dal cronoprogramma del progetto definitivo (elaborato Zdf-003-R):

#### OPERE GENERALI

- a) Apprestamenti del cantiere fase 2 e fase 3
- b) Impianti di servizio del cantiere (gru, ponteggi, etc.) fase 2 e fase 3
- c) Taglio alberi, siepi ed arbusti esistenti fase 2 e fase 3

#### CORPO PRINCIPALE

- a) Interventi su murature esistenti (cerchiature, consolidamenti, scuci e cucì)
- b) Opere strutturali interne (solai, vani scala)
- c) Strutture di copertura
- d) Pacchetto di copertura e opere complementari (parziale)

#### SCUDERIA N. 4

- a) Strutture dei soppalchi incluse strutture di fondazione (conclusione)
- b) Strutture di copertura
- c) Pacchetto di copertura e opere complementari
- d) Opere da lattoniere e presidi di sicurezza in copertura
- e) Interventi di restauro e recupero – Interni ed esterni (parziale)

#### SCUDERIA N. 3

- a) Strutture dei soppalchi incluse strutture di fondazione
- b) Strutture di copertura

#### CORPO TECNOLOGICO

- a) Nuove strutture e ricostruzioni
- b) Murature perimetrali, recinzioni e coperture
- c) Assistenze murarie opere impiantistiche
- d) Impianto idrico (centrale e sottocentrale)

- C. Entro 600 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori dovranno essere completate le opere murarie, rivestimenti e cartongessi eseguite le lavorazioni previste dal cronoprogramma del progetto definitivo (elaborato Zdf-003-R):

#### OPERE GENERALI

- a) Apprestamenti del cantiere fase 4
- b) Impianti di servizio del cantiere (gru, ponteggi, etc.) fase 4

- c) Taglio alberi, siepi ed arbusti esistenti fase 4

#### CORPO PRINCIPALE

- a) Pacchetto di copertura e opere complementari (completamento)
- b) Opere da lattoniere e presidi di sicurezza in copertura
- c) Interventi di restauro e recupero – Interni ed esterni
- d) Vespai e sottofondi
- e) Partizioni interne, contropareti, controsoffitti, isolanti, impermeabilizzazioni
- f) Pavimenti e rivestimenti inclusi ripristini opere in pietra
- g) Opere da fabbro (recinzione cancelli) e installazione nuovi serramenti (parziale)
- h) Opere da pittore e di ripristino di superfici esistenti (parziale)
- i) Assistenze murarie impianti (parziale)
- j) Impianto termico e di climatizzazione (parziale)
- k) Impianto idrico (parziale)
- l) Impianto antincendio (parziale)
- m) Impianto di ventilazione meccanica (parziale)
- n) Impianto smaltimento acque
- o) Impianto elettrico e rete dati (parziale)
- p) Impianti domotici e speciali (parziale)
- q) Impianti di rilevazione incendi e EVAC (parziale)

#### SCUDERIA N. 4

- a) Interventi di restauro e recupero – Interni ed esterni (completamento)
- b) Vespai e sottofondi
- a) Partizioni interne, contropareti, controsoffitti, isolanti, impermeabilizzazioni
- b) Pavimenti e rivestimenti inclusi ripristini opere in pietra
- c) Opere da fabbro e installazione nuovi serramenti
- d) Opere da pittore e di ripristino di superfici esistenti (parziale)
- e) Assistenze murarie impianti
- f) Impianto termico e di climatizzazione (parziale)
- g) Impianto idrico (parziale)
- h) Impianto antincendio (parziale)
- i) Impianto di ventilazione meccanica (parziale)
- j) Impianto smaltimento acque (parziale)
- k) Impianto elettrico e rete dati (parziale)
- l) Impianti domotici e speciali (parziale)
- m) Impianti di rilevazione incendi e EVAC (parziale)

#### SCUDERIA N. 3

- a) Pacchetto di copertura e opere complementari
- b) Opere da lattoniere e presidi di sicurezza in copertura
- c) Interventi di restauro e recupero – Interni ed esterni
- d) Vespai e sottofondi
- e) Partizioni interne, contropareti, controsoffitti, isolanti, impermeabilizzazioni
- f) Pavimenti e rivestimenti inclusi ripristini opere in pietra
- g) Opere da fabbro (recinzione cancelli) e installazione nuovi serramenti
- h) Opere da pittore e di ripristino superfici esistenti
- i) Assistenze murarie impianti
- j) Impianto termico e di climatizzazione (parziale)
- k) Impianto idrico (parziale)
- l) Impianto antincendio (parziale)
- m) Impianto di ventilazione meccanica (parziale)
- n) Impianto smaltimento acque (parziale)
- o) Assistenze murarie impianti elettrici (parziale)
- p) Impianto elettrico e rete dati (parziale)

#### CORPO TECNOLOGICO

- a) Impianto termico (centrale termica e pompe di calore) (parziale)

- b) Impianto antincendio (serbatoi e pompe) (parziale)
- c) Impianto smaltimento acque
- d) Assistenze murarie impianti (parziale)
- e) Cabina di trasformazione (parziale)
- f) Impianto elettrico e rete dati (parziale)
- g) Impianti domotici e speciali (parziale)
- h) Impianti di rilevazione incendi e EVAC (parziale)

#### SISTEMAZIONI ESTERNE

- a) Posa di condutture, cavidotti, cavi interrati, protezioni elettriche (parziale)
- b) Impianto di irrigazione

D. Entro 730 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori dovranno essere ultimate tutte le opere oggetto dell'appalto

**Il programma esecutivo redatto dall'Appaltatore dovrà prevedere il rispetto di tali scadenze e l'esecuzione delle relative lavorazioni. Dovrà inoltre essere indicato l'importo delle opere corrispondenti alle scadenze indicate.**

7. Oltre a quanto previsto al c. 5 del presente articolo, non possono costituire motivo di proroga dell'inizio effettivo dei lavori e della loro regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma esecutivo redatto dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 4.1 *Programma di esecuzione dei lavori* del presente Contratto:

- il ritardo nell'apprestamento del cantiere e nell'allacciamento per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- gli oneri necessari all'ottenimento di autorizzazioni per l'utilizzo della viabilità circostante al cantiere (deroghe ai limiti di portata) o delle aree da assoggettare ad occupazione. A tal riguardo, si evidenzia che la concessione per occupazione di suolo pubblico necessita di un iter amministrativo della durata non inferiore alle quattro settimane. L'Appaltatore dovrà tenere conto di tale tempistica inoltrando le richieste di autorizzazione in tempo utile;
- la ritardata o inadeguata predisposizione delle pratiche relative alla gestione delle terre e rocce da scavo;
- la necessità di coordinamento derivanti dalla presenza di personale incaricato dalla Stazione Appaltante per la supervisione archeologica delle operazioni di scavo;
- la necessità di coordinamento derivanti dalla presenza di personale incaricato dalla Stazione Appaltante per la fornitura di arredi o attrezzature;
- la necessità di coordinamento derivanti dalla presenza di ulteriori cantieri;
- l'eventuale esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenesse di effettuare per la esecuzione degli impianti;
- il tempo necessario per l'esecuzione di prove sulle campionature, di prove di carico e di prove sugli impianti;
- l'inadeguata programmazione delle forniture dei materiali e impianti necessari alla realizzazione dell'opera;
- il ritardo nella presentazione delle campionature che abbia comportato anche un conseguente ritardo nelle approvazioni nonché il tempo necessario per l'espletamento degli ulteriori adempimenti a carico dell'Appaltatore di cui al Capo 13 *Accettazione dei materiali* del presente Contratto;
- l'adempimento di prescrizioni in materia di sicurezza del cantiere previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento ovvero che siano imposte dal Coordinatore per la Sicurezza o da Enti di Vigilanza;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra Appaltatore e maestranze;
- il ritardo nella consegna di richieste di autorizzazione al subappalto;
- la mancata autorizzazione di subappalti a causa di carenza documentale o di mancanza della qualificazione delle Ditte proposte;

- il mancato coordinamento o il mancato adempimento delle imprese subappaltatrici e subfornitrici;
- ogni altra carenza organizzativa o materiale imputabile all'Appaltatore.

## **Art. 5.2 - Penali**

1. Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori oggetto dell'appalto, il RUP applicherà all'Appaltatore, a titolo di penale e a norma dell'art. 126, c. 1 del D.lgs. 36/2023, una decurtazione sull'importo del conto finale, pari allo 1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale. Nel caso in cui il credito dell'Appaltatore al conto finale, al netto delle somme dovute ai subappaltatori, non fosse sufficiente alla copertura delle penali, la Stazione Appaltante chiederà il versamento della quota non coperta, in caso di mancato versamento si procederà alla escussione della cauzione definitiva.
2. La penale sopra citata trova applicazione anche al termine di ogni scadenza intermedia, proporzionalmente al relativo importo.
3. Qualora l'esecuzione dei lavori ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto e del programma esecutivo dei lavori, il Direttore dei Lavori assegnerà un termine non inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolverà il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
4. La decurtazione effettuata a seguito dell'applicazione delle penali non presuppone l'inapplicabilità del risarcimento del maggiore danno arrecato alla Stazione Appaltante per ulteriori danni diretti o indiretti o per maggiori oneri sostenuti dall'Amministrazione (tra cui quelli di maggiore assistenza della Direzione Lavori, del Collaudatore in Corso d'Opera e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e quelli connessi a garantire la continuità delle attività istituzionali e didattiche, anche con ricorso a strutture esterne) a seguito dei ritardi imputabili all'Appaltatore.  
In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori o di risoluzione contrattuale derivante dall'operato dell'Appaltatore dei lavori, ai sensi dell'art. 22, c.1 lett. d) punto 4) dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, verranno poste in carico allo stesso (da rimborsare alla Stazione Appaltante) le prestazioni aggiuntive dell'Ufficio Direzione Lavori, del Collaudatore in corso d'opera e degli ulteriori soggetti incaricati dalla Stazione Appaltante coinvolti nell'esecuzione dei lavori, svolte oltre il termine convenuto per il compimento dei lavori stessi. Tale quantificazione, da determinarsi a cura del collaudatore in corso d'opera, avverrà applicando le tariffe a vacazione di cui all'art. 6 del D.M. 17/06/2017 così come aggiornato dal D.lgs. 36/2023.
5. Le penali irrogate relativamente al mancato rispetto di scadenze intermedie saranno restituite qualora l'Appaltatore rispetti il termine utile per l'ultimazione dei lavori o scadenza intermedia successiva fissata dal programma esecutivo dei lavori e dal presente Contratto.
6. Nel caso in cui il credito dell'Appaltatore, determinato alla data di verifica delle scadenze intermedie al netto delle somme dovute ai subappaltatori, non fosse sufficiente alla copertura delle penali, la Stazione Appaltante chiederà il versamento della quota non coperta (in caso di mancato versamento si procederà alla escussione della cauzione definitiva).
7. Per l'applicazione delle penali per il mancato rispetto delle scadenze intermedie e del termine finale si procederà come segue:
  - a) la Direzione Lavori, alla scadenza contrattuale, determinerà le opere contabilizzabili. Alla contabilizzazione delle opere si applicano gli artt. 7.8 *Valutazione dei materiali a piè d'opera* e 15.2 *Contabilizzazione delle opere soggette a certificazione* del Contratto nonché le ulteriori disposizioni progettuali;
  - b) l'ammontare delle opere contabilizzabili verrà confrontato con la produzione attesa del programma iniziale presentato dall'Appaltatore e approvato dalla Direzione Lavori di cui all'art. 4.1 *Programma di esecuzione dei lavori*, c.13 del Contratto. Si procederà alla determinazione della data alla quale avrebbero dovuto essere contabilizzate opere per un importo corrispondente all'ammontare di cui al punto a). Ai fini della determinazione della data esatta dalla quale calcolare il ritardo maturato si procederà con interpolazioni lineari tra le due

produzioni indicate dall'Appaltatore entro il cui intervallo si colloca la produzione effettiva rilevata, secondo le modalità di cui al punto a);

c) si applicherà quindi la penale giornaliera a decorrere dalla data sopra determinata.

8. Trovano inoltre applicazione le seguenti ulteriori penali:

Inadempimento	Verifica	Penale
Ritardo nell'apprestamento del cantiere rispetto ai termini previsti dal programma esecutivo (rif. art. 5.4 <i>Inizio effettivo dei lavori</i> )	Emissione, entro i termini previsti dal programma esecutivo, del verbale che attesti la conformità del cantiere e la possibilità di dare inizio effettivo ai lavori	50,00 € per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo
Mancata consegna degli aggiornamenti del programma esecutivo dei lavori da parte dell'Appaltatore completo dei dati richiesti dal presente Contratto e approvabile (rif. art. 4.1 <i>Programma di esecuzione dei lavori</i> )	Ricezione da parte della DL del programma esecutivo, delle sue correzioni finalizzate all'approvazione da parte della DL (entro il termine indicato dalla DL stesso) e delle modifiche/integrazioni in corso d'opera (entro il termine indicato dalla DL stesso) completo e approvabile	50,00 € per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella consegna del programma o della sua correzione/modifica/integrazione completo e approvabile
Messa in opera di materiali preventivamente non campionati entro i termini previsti dal presente Contratto (rif. art. 13.1 <i>Accettazione dei materiali</i> )	Verifica da parte della DL della posa in opera di materiali che non abbiano ricevuto l'approvazione della campionatura	50,00 € per ogni irregolarità accertata. Rimangono salvi gli ulteriori provvedimenti adottati dalla DL
Mancata applicazione dei criteri ambientali di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256	Verifica della DL o della Stazione Appaltante della mancata applicazione dei criteri obbligatori o premiali	300,00 € per ogni criterio disapplicato
Inesatta o incompleta compilazione del registro di cantiere (rif. art. 16.2 <i>Oneri relativi all'accesso al cantiere</i> )	Correzione delle irregolarità riscontrate entro e non oltre 5 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla segnalazione della DL	25,00 € per ogni rilevazione del registro non corretta entro i termini indicati
Mancata o irregolare comunicazione alla DL e al CSE dei nominativi del personale autorizzato all'accesso in cantiere (rif. art. 16.2 <i>Oneri relativi all'accesso al cantiere</i> )	Verifica, da parte della DL o del CSE, della presenza di personale non autorizzato in cantiere	50,00 € per ogni irregolarità accertata. Rimangono salvi gli ulteriori provvedimenti adottati dalla DL, dal CSE e dal RUP
Ingiustificata assenza dell'Appaltatore, o suo soggetto dotato di mandato con rappresentanza ai sensi dell'art. 4.4 <i>Condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore</i> e dell'art. 4.5 <i>Responsabilità tecnica del</i>	Mancata presenza agli incontri previsti dal presente Contratto o richiesti dalla DL o dal CSE	50,00 € per ogni mancato incontro

<i>cantiere, agli incontri ai sopralluoghi della DL o del CSE o reiterata assenza agli incontri anche se giustificata</i>		
Mancanza del tesserino di riconoscimento da parte delle maestranze o del personale delle ditte esecutrici (rif. art. 16.3 <i>Oneri relativi all'accesso al cantiere</i> )	Verifica da parte della DL o del CSE dell'assenza del tesserino	25,00 € per ogni irregolarità accertata. Rimangono salvi gli ulteriori provvedimenti adottati dalla DL, dal CSE e dal RUP
Violazioni in materia di gestione dei subappalti/subcontratti (rif. Capo 10 <i>Disciplina del subappalto</i> )	Verifica da parte della DL o del CSE di Ditte non autorizzate dalla Stazione Appaltante o dell'esecuzione di lavorazioni non riconducibili ai subcontratti depositati presso la Stazione Appaltante	100,00 € per ogni irregolarità accertata. Rimangono salvi gli ulteriori provvedimenti adottati dalla DL, dal CSE e dal RUP
Violazioni in materia di sicurezza (rif. Capo 9 <i>Norme in materia di tutela dei lavoratori, sicurezza e legalità</i> )	Verifica di irregolarità rispetto alle disposizioni del PSC/POS o alle norme in materia di sicurezza	100,00 € per ogni irregolarità accertata. Rimangono salvi gli ulteriori provvedimenti adottati dal CSE e dal RUP
Ritardata ripresa dei lavori conseguente ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal DL	Verifica da parte della DL o del CSE della presenza in cantiere di maestranze impegnate nelle attività di cantiere	100,00 € per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo
Mancato rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati	Verbale dalla DL con indicazione dei termini imposti e della data ripristino dei lavori non accettabili o danneggiati e successiva verifica da parte della DL	100,00 € per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo
Mancato rispetto dei termini imposti dalla DL per l'assolvimento di ordini di servizio	Verbale dalla DL relativo all'assolvimento dell'ordine di servizio e successiva verifica da parte della DL	100,00 € per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo
Mancato rispetto dei termini imposti dal CSE per l'assolvimento di prescrizioni inerenti la sicurezza in cantiere.	Verbale del CSE relativo all'assolvimento delle prescrizioni e successiva verifica da parte del CSE	100,00 € per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo

9. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi del relativo ritardo o attinte dalla cauzione definitiva.

10. L'ammontare cumulativo delle penali applicate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, limite oltre il quale si procederà all'avvio delle procedure per la risoluzione contrattuale. L'applicazione delle penali non esonera l'Appaltatore dal risarcimento di ulteriori danni.

### **Art. 5.3 - Consegna dei lavori**

1. Si applicano le previsioni di cui all'art. 3 dell'Allegato II.14 del D.lgs 36/2023.
2. La Stazione Appaltante procederà alla consegna dei lavori in urgenza ai sensi degli artt. 17 e 50, c. 6 del D.lgs. 36/2023, anche in pendenza della stipula del contratto.
3. Ai sensi dell'art. 3, c. 9, ultimo periodo, dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, quando il Direttore dei Lavori provvede alla consegna in urgenza, il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'Appaltatore deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisoriale.
4. Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, in assenza di provvedimento d'urgenza o di consegna anticipata la consegna dei lavori verrà effettuata entro e non oltre 45 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto, previa convocazione, da parte del Direttore dei Lavori, dell'Appaltatore.
5. Ai sensi dell'art. 3, c. 3 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, qualora l'Appaltatore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal Direttore dei Lavori per la consegna, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione. In caso di consegna anticipata o in urgenza, non si procederà alla stipula del contratto qualora l'Appaltatore non si presenti alla consegna dei lavori. Nei casi previsti dal presente comma, resta salvo il risarcimento del danno.
6. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori.
7. Si specifica che, qualora la consegna avvenga in ritardo per causa imputabile alla Stazione Appaltante (diversa da quanto previsto al c. 7 del presente articolo), la stessa non accoglierà l'istanza di recesso di cui all'art. 3, c. 4 dell'Allegato II.14 del D.lgs 36/2023. Si procederà quindi ai sensi del terzo periodo dello stesso c. 4.

### **Art. 5.4 - Inizio effettivo dei lavori**

1. Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'Appaltatore procedere all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente per quanto concerne sia l'accesso, sia il rispetto delle indicazioni e gli obblighi del presente Contratto e iniziare nel contempo i lavori, proseguendoli poi attenendosi al programma di esecuzione da esso stesso redatto ai sensi dell'art. 4.1 *Programma di esecuzione dei lavori* del presente Contratto, in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato all'articolo rubricato *5.1 Termini per l'esecuzione dei lavori* del presente Contratto, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
2. I lavori effettivi non potranno iniziare sino al completamento delle operazioni di accantieramento previste dal cronoprogramma di progetto e dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Tali opere si rendono necessarie al fine di garantire la sicurezza del cantiere ai sensi del D.lgs. 81/08. Non costituiscono avvio effettivo dei lavori le opere di accantieramento o gli interventi preliminari che possono essere disposti dalla Stazione Appaltante nel caso di consegna parziale dei lavori.
3. **La conformità del cantiere dovrà essere certificata mediante idoneo verbale con il quale verrà formalizzata l'ultimazione della fase di accantieramento e la completezza della documentazione relativa alla sicurezza del cantiere presentata dall'Appaltatore.** Tale verbale deve essere redatto dal Direttore dei Lavori, dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione in contraddittorio con l'Appaltatore. Copia del verbale verrà trasmesso al Responsabile del Progetto.
4. L'eventuale ritardo dell'inizio effettivo delle lavorazioni per carenze nella dotazione del cantiere, per la mancanza delle forniture di energia elettrica e acqua potabile o per l'incompleto adempimento degli oneri in materia di sicurezza del cantiere non dà diritto all'Appaltatore di alcun risarcimento, proroga o sospensione.

### **Art. 5.5 - Sospensione dei lavori**

1. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 121, 216, 217 e art. 8 dell'Allegato II.14 del D.lgs.

36/2023.

2. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il RUP può disporre, ai sensi dall'art. 121 c. 3 del D.lgs. 36/2023 e dopo aver acquisito il parere obbligatorio del Collegio Consultivo Tecnico, la sospensione dell'esecuzione del contratto. La Direzione Lavori compila, con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta, dei relativi importi parziali e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al Responsabile del Progetto entro cinque giorni dalla data della sua redazione.
3. Ai sensi dell'art. 216, c. 4 del D.lgs. 36/2023 *“quando la sospensione è imposta da gravi ragioni di ordine tecnico, idonee a incidere sulla realizzazione a regola d'arte dell'opera, in relazione alle modalità di superamento delle quali non vi è accordo tra le parti, entro quindici giorni dalla comunicazione della sospensione dei lavori oppure della causa che potrebbe determinarla, il collegio consultivo tecnico accerta l'esistenza di una causa tecnica di legittima sospensione dei lavori e indica le modalità, tra quelle di cui ai commi 2 e 3, con cui proseguire i lavori e le eventuali modifiche necessarie da apportare per la realizzazione dell'opera a regola d'arte”*. In tal caso la pronuncia assume l'efficacia di lodo contrattuale solo se tale possibilità non sia stata espressamente esclusa ai sensi di quanto disposto dall'articolo 217 del D.lgs. 36/2023.
4. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il Direttore dei Lavori ne dà immediata comunicazione al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro 5 giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal Responsabile del Progetto, il Direttore dei Lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'Appaltatore e deve riportare il nuovo termine contrattuale.
5. Quando successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore prosegue le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, disposta a cura del RUP dopo aver acquisito il parere obbligatorio del Collegio Consultivo Tecnico, dandone atto in apposito verbale. Si applicano le previsioni di cui al presente articolo.
6. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori, nelle ipotesi di cui ai commi 1, 2, 3 e 6 dell'art. 121 del D.lgs. 36/2003, sono iscritte, a pena di decadenza, nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che la contestazione riguardi, nelle sospensioni inizialmente legittime, la sola durata, nel qual caso è sufficiente l'iscrizione della stessa nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non firmi i verbali, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità pena la decadenza di qualsiasi richiesta. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo, il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.
7. Nel caso in cui l'Appaltatore su richiesta del RUP o del Direttore dei lavori non si presenti alla firma del verbale di ripresa dei lavori, si provvederà alla redazione dello stesso alla presenza di due testimoni. Dalla data di tale verbale riprenderanno i termini contrattuali.
8. La sospensione parziale dei lavori determina il differimento dei termini contrattuali calcolato dal RUP tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.
9. Non potranno costituire motivazione di sospensione, anche parziale, eventuali ritardi derivanti da carenze del progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore o dalla necessità di redigere varianti conseguenti a carenze del progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore.

#### **Art. 5.6 - Proroghe dei lavori**

1. Nel caso in cui l'Appaltatore, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga secondo le modalità previste dall'art. 121, c.8 del D.lgs. 36/2023.

2. A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o fornitori.
3. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale tenendo conto che la risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile del Progetto, sentito il Direttore dei Lavori e acquisito il parere del CCT, entro 30 (trenta) giorni dal suo ricevimento.
4. L'eventuale concessione della proroga non costituisce titolo per l'Appaltatore ad ottenere lo scioglimento del contratto nonché indennizzi o risarcimenti di sorta per il prolungamento dei tempi di esecuzione.
5. Si rimanda all'art. 5.1, c. 5 e c. 7 del presente contratto.

Non potranno costituire motivazione di proroga eventuali ritardi derivanti da carenze del progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore o dalla necessità di redigere varianti conseguenti a carenze del progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore.

#### **Art. 5.7 - Danni di forza maggiore - sinistri alle persone e danni alle proprietà**

1. L'Appaltatore deve approntare tutte le provvidenze, le misure e opere provvisorie atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose.
2. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.
3. Si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 9 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023.

## CAPO 6 DISCIPLINA ECONOMICA DELL'APPALTO

### **Art. 6.1 - Gruppi di lavorazioni omogene**

1. Ai fini di quanto disposto dall'art. 32, comma 6, dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, i lavori sono articolati secondo la tabella di cui all'art. 1.4 *Ammontare dell'appalto* del presente Contratto.

### **Art. 6.2 - Revisione dei prezzi contrattuali**

1. Si applica l'art. 60 del D.lgs. 36/2023.
2. Si applica la revisione prezzi ove ricorrano tutte le seguenti condizioni:
  - a) che sia decorso almeno un anno dalla stipulazione del contratto;
  - b) che sussistano particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione dell'importo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire;
  - c) che l'Appaltatore presenti apposita tempestiva istanza e che la stessa faccia riferimento agli ultimi indici disponibili, da applicare per il relativo periodo di riferimento, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione degli indici medesimi;
  - d) che l'istanza sia dichiarata ammissibile dalla Stazione Appaltante;
  - e) che l'Appaltatore abbia aggiornato il programma dei lavori e che i lavori si siano svolti regolarmente come da programma esecutivo senza applicazione di penali o diffide per ritardata esecuzione dell'opera o di fasi della stessa.
3. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT indicati al c. 3 e pubblicati ai sensi del c.4 del citato art. 60 del D.lgs. 36/2023.

### **Art. 6.3 - Cessione del contratto, cessione dei crediti derivanti dal contratto**

1. È assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto, salvo quanto stabilito dall'art. 120, c.1 lett. d) del D.lgs.36/2023, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso per colpa dell'Appaltatore e del risarcimento di ogni danno subito e spese sostenute dalla Stazione Appaltante. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.
2. Per quanto riguarda l'eventuale cessione dei crediti si applicano le previsioni di cui all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.
3. In caso di applicazione del regime di split-payment alle fatture dell'appaltatore, dalla cessione del credito sarà esclusa l'IVA.
4. I crediti saranno ceduti alla parte cessionaria esclusivamente al netto di ogni altra eventuale ritenuta e/o addebito da applicare ai sensi del contratto d'appalto (a titolo esemplificativo e non esaustivo applicazione delle penali per ritardo o per inadempimento di obblighi contrattuali, esecuzione in danno in seguito a risoluzione contrattuale) o in ottemperanza di istituti normati (a titolo esemplificativo e non esaustivo intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di irregolarità fiscale, retributiva o contributiva dell'appaltatore, o pagamento diretto dei subappaltatori).

## **CAPO 7**

### **CONTABILITÀ E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI**

#### **Art. 7.1 - Contabilità dei lavori**

1. Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente Contratto e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.
2. L'esecuzione dell'opera indicata dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di progettazione, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto della normativa generale e particolare già citata.
3. I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore che li ha offerti nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa, di carattere economico, che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti per motivi legati ad una superficiale valutazione del progetto da parte dell'Appaltatore.
4. Le eventuali varianti che comportino modifiche al progetto dovranno essere ufficialmente autorizzate dal Direttore dei Lavori, nei modi previsti dall'art. 120 del D.lgs. 36/2023 e contabilizzate secondo le condizioni contrattuali previste per tali lavori; non sono compresi, nella categoria delle variazioni in corso d'opera, i lavori di rifacimento richiesti per cattiva esecuzione o funzionamento difettoso che dovranno essere eseguiti, su richiesta del Direttore dei Lavori, a totale carico e spese dell'Appaltatore.
5. Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali e di impianti è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa effettuata anche in fasi o periodi diversi di tempo, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.
6. È da ritenersi sempre compensato, nei prezzi contrattuali:
  - a. la manodopera, anche altamente specializzata, necessaria;
  - b. ogni lavoro, fornitura e prestazione anche se non esplicitamente riportati nelle descrizioni dei lavori ma che risultassero necessari per il completamento o realizzazione dell'opera secondo la regola dell'arte;
  - c. ogni onere relativo al trasporto a discarica e allo smaltimento del materiale di rifiuto;
  - d. ogni spesa relativa a cave di prelievo o di deposito;
  - e. ogni onere necessario alla predisposizione del cantiere o di occupazione temporanea di suolo pubblico (compreso l'eventuale pagamento delle relative imposte e tasse);
  - f. l'utilizzo dei necessari mezzi d'opera e opere provvisorie;
  - g. gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'art. 108 c. 9 del D.lgs. 36/2023.

#### **Art. 7.2 - Valutazione dei lavori a misura**

1. I lavori a misura, si computano secondo i criteri di valutazione indicati nei singoli articoli di Elenco Prezzi Unitari. Nel caso in cui la descrizione degli articoli o il capitolato non presentino le modalità di misurazione dei lavori eseguiti verranno utilizzate:
  - le modalità di misurazione indicati nei prezzi di riferimento utilizzati per la redazione del computo metrico estimativo di progetto;
  - in assenza di riferimenti ufficiali, le dimensioni nette delle opere effettivamente eseguite rilevate in loco ed in opera, senza che l'Appaltatore possa far valere criteri di misurazione differenti o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità poste in opera.
2. Tutti i prezzi dei lavori valutati a misura, salvo per quelli per i quali è prevista la relativa voce compensativa, sono comprensivi delle spese per il carico, la fornitura, il trasporto, la movimentazione in cantiere e la posa in opera dei materiali includendo, inoltre, le spese per i macchinari di qualsiasi tipo (e relativi operatori), le opere provvisorie, le assicurazioni ed imposte, l'allestimento dei cantieri, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e quanto altro necessario alla

completa esecuzione dell'opera in oggetto.

### **Art. 7.3 - Valutazione dei lavori a corpo**

1. L'importo "a corpo" offerto comprende ogni onere necessario per dare l'opera compiuta secondo le indicazioni indicate negli elaborati progettuali. Il corrispettivo offerto per i lavori a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere richiesta dalle parti una verifica delle quantità previste dal progetto o del valore attribuito ai lavori.
2. Il prezzo convenuto non potrà essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale.
3. L'Appaltatore conferma:
  - di aver controllato le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali;
  - di aver tenuto conto di voci e relative quantità che ha ritenuto eccedenti o mancanti;
  - di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta;pertanto, l'importo contrattuale delle opere a corpo è da ritenersi riferito all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara e resta fisso ed invariabile.
4. Ai sensi dell'art. 32, c.6 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/23, i pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite agli artt. 1.4 *Ammontare dell'appalto* e 6.1 *Gruppi di lavorazioni omogenee* del presente contratto così come ridefinite nel progetto esecutivo verificato e approvato, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.
5. In sede di contabilità, le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni saranno desunte da valutazioni **autonomamente effettuate dal direttore dei lavori**, il quale può controllarne l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte.

### **Art. 7.4 - Valutazione dei lavori in economia**

1. I lavori in economia potranno essere eseguiti dall'Appaltatore unicamente previo ordine scritto del Direttore dei Lavori.
2. L'annotazione dei lavori in economia dovrà essere effettuata dal Direttore dei Lavori o da sua persona espressamente incaricata mediante liste settimanali all'interno delle quali saranno annotati:
  - i nominativi delle maestranze impiegate, le relative qualifiche e le ore di lavoro effettivamente riconducibili alle lavorazioni ordinate. Per la determinazione del costo della manodopera si farà riferimento al Prezzario della Regione Emilia-Romagna vigente alla data di esecuzione delle prestazioni;
  - i mezzi d'opera utilizzati. In caso di nolo, il costo sostenuto sarà primariamente ricondotto alle voci del Prezzario regionale o altri prezzari ufficiali; ove non siano presenti le voci, il costo dovrà essere documentato tramite preventivo e, a consuntivo per l'inserimento in contabilità, tramite fattura quietanzata;
  - i materiali. Il costo dei materiali sarà primariamente ricondotto alle voci del Prezzario regionale o altri prezzari ufficiali; ove non siano presenti le voci, il costo dovrà essere documentato tramite preventivo e, a consuntivo per l'inserimento in contabilità, tramite fattura quietanzata (completa di documenti di trasporto e di eventuale certificazione di pesa);
  - per gli smaltimenti, dovrà essere fornita copia del formulario (completi di certificazione di pesa).
3. Si conviene che i costi delle economie saranno maggiorati delle percentuali per spese generali (16%) ed utile dell'impresa (10%) per una percentuale di maggiorazione complessiva del 27,60%.
4. Le liste in economia saranno sottoscritte e inserite in contabilità nel primo SAL utile e liquidate contestualmente allo stesso SAL.
5. Il prezzo relativo alla manodopera si intende comprensivo di ogni spesa per l'utilizzo di tutti gli

attrezzi di uso generale necessari all'esecuzione dei lavori, rimangono escluse le attrezzature non ordinarie. Si intendono inoltre inclusi nei prezzi tutte quelle dotazioni che l'impresa specializzata nell'esecuzione delle attività di lavoro deve necessariamente avere nella propria organizzazione di cantiere.

6. Nel prezzo dei noli dovranno essere incluse tutte le operazioni da eseguire per avere le macchine operanti in cantiere, compresi gli operatori, gli operai specializzati, l'assistenza, la spesa per i carburanti, l'energia elettrica, i lubrificanti, i pezzi di ricambio, la manutenzione di qualunque tipo, l'allontanamento dal cantiere e quant'altro si rendesse necessario per la piena funzionalità dei macchinari durante tutto il periodo dei lavori e dopo la loro esecuzione.
7. Il prezzo dei materiali dovrà includere tutte le spese e gli oneri richiesti per avere i materiali in cantiere immagazzinati in modo idoneo a garantire la loro protezione e tutti gli apparecchi e i mezzi d'opera necessari per la loro movimentazione, la mano d'opera richiesta per tali operazioni, le spese generali, i trasporti, la sostituzione di parti danneggiate, l'allontanamento a discarica o a riciclo degli imballaggi, l'utile dell'Appaltatore e tutto quanto il necessario alla effettiva installazione delle quantità e qualità richieste.
8. Tutti i ritardi, le imperfezioni ed i danni causati dalla mancata osservanza di quanto prescritto saranno prontamente riparati, secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori, a totale carico e spese dell'Appaltatore.

#### **Art. 7.5 - Liquidazione dei costi della sicurezza**

1. I costi della sicurezza saranno liquidati a misura.
2. Per quanto concerne i costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'Allegato XV, punto 4, c. 4.1.4 del D.lgs. 81/08 la corresponsione avverrà mediante l'applicazione dei prezzi unitari contrattuali, stabiliti dal Coordinatore della Sicurezza, alle prestazioni di sicurezza effettivamente attuate.

#### **Art. 7.6 - Pagamenti in acconto**

1. Ai sensi dell'art. 125, c. 1, del D.lgs. 36/2023 è prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione pari al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale. L'anticipazione verrà erogata all'Appaltatore entro **quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori di cui all'art. 5.4 Inizio effettivo dei lavori del presente contratto**, previa presentazione di fattura. Non costituiscono avvio effettivo dei lavori le opere di accantieramento o gli interventi preliminari che possono essere disposti dalla Stazione Appaltante nel caso di consegna parziale dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione sarà subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il programma esecutivo dei lavori. **La garanzia dovrà garantire la restituzione anche dell'IVA sull'importo dell'anticipazione.** L'importo della garanzia sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il pagamento verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato e integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
2. Per la liquidazione dei servizi di architettura e ingegneria si rimanda alle disposizioni di cui al *"Disciplinare per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria"*.
3. Nel corso dello svolgimento delle opere, il Direttore dei Lavori della Stazione Appaltante, in base alla contabilità delle opere in corso redatta in contraddittorio con il rappresentante dell'Appaltatore, provvederà alla redazione di stati di avanzamento al verificarsi delle seguenti condizioni:
  - al termine di tutte le lavorazioni identificate come "Fase 0" all'interno del cronoprogramma e degli elaborati tecnico-economici;
  - successivamente alla "Fase 0", raggiunta la cifra di **500.000,00 €**

**(cinquecentomila/00euro).**

4. Ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa dovrà avvenire contemporaneamente al loro accadere, in particolare per le partite la cui verifica richiede scavi o demolizioni di opere, al fine di consentire che con la conoscenza dello stato di avanzamento dei lavori e dell'importo dei medesimi, nonché dell'entità dei relativi fondi, l'ufficio di Direzione Lavori si trovi sempre in grado:
  - a. di rilasciare prontamente gli stati d'avanzamento dei lavori ed i certificati per il pagamento degli acconti;
  - b. di controllare lo sviluppo dei lavori e di impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti delle somme autorizzate;
  - c. di promuovere senza ritardo gli opportuni provvedimenti in caso di deficienza di fondi.
5. Trovano applicazione i termini per l'emissione degli stati di avanzamento e dei certificati di pagamento indicati all'art. 125 del D.lgs. 36/2023.
6. In caso di sospensione dei lavori per un periodo superiore a 30 giorni, per motivi non imputabili all'Appaltatore, si potrà provvedere alla redazione di uno stato di avanzamento lavori prescindendo dall'importo minimo indicato nel presente articolo.
7. L'Appaltatore è tenuto a fatturare in modalità elettronica ai sensi del D.M. 55/13 e dell'art. 25 del D.L. 66/14 convertito con modificazioni dalla L. 89/14. La fattura elettronica dovrà essere intestata a: Università degli Studi di Ferrara, Ufficio Gare Lavori Pubblici, Via Savonarola 9 - 44121 FERRARA - C. F. 80007370382 - P. IVA 00434690384; la fattura dovrà riportare obbligatoriamente il codice CIG, il CUP della procedura e il Codice Univoco dell'Ufficio destinatario (6QMNB8).
8. La fattura sarà soggetta al regime dello *split payment* ai sensi dell'art. 1 co. 629 lett. b) della L. 190/14. A tal fine le fatture dovranno essere emesse con l'annotazione "scissione pagamenti".
9. I pagamenti delle fatture vengono effettuati a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura. Il ritardato pagamento della fattura determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora.
10. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere indicato il codice CIG assegnato al presente appalto. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Lo stesso Appaltatore determina gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi alla gara in oggetto:
  - denominazione della banca;
  - coordinate bancarie IBAN;
  - soggetti autorizzati ad operare sul suddetto conto (con indicazione del nominativo, data e luogo di nascita, codice fiscale e ruolo).
11. La cessazione e la decadenza dall'incarico o l'impedimento della banca indicata dall'Appaltatore, per qualsiasi causa avvenga ed anche qualora ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

#### **Art. 7.7 - Ritenute di garanzia**

1. Come disposto dall'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023 a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%.
2. Tale importo verrà liquidato, previa verifica del rispetto degli obblighi sopraccitati, in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio come disposto dal suddetto articolo.

#### **Art. 7.8 - Valutazione dei materiali a piè d'opera**

1. **Non è previsto il riconoscimento dei materiali a piè d'opera**, anche se destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dal Direttore dei Lavori, per alcun

materiale oggetto del presente appalto.

**2. In sede di contabilità non saranno ammessi i materiali forniti a piè d'opera, anche se accettati dalla Direzione Lavori.**

#### **Art. 7.9 - Conto finale dei lavori – Pagamento a saldo dei lavori**

1. Si procederà alla redazione del conto finale entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori accertata in contraddittorio con apposito verbale. Entro tale termine, il conto finale verrà trasmesso dal Direttore dei Lavori al Responsabile del Progetto, unitamente a propria relazione, in conformità di quanto disposto dall'art. 12 c. 1 lett. e) dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.
2. Il conto finale, comunque, non potrà essere emesso da parte del Direttore dei Lavori, se non previa consegna da parte dell'Appaltatore di tutte le certificazioni con le modalità di cui al Capo 15 *Documenti e certificazioni relativi ai lavori eseguiti* del presente Contratto (si vedano anche le previsioni di cui al Capo 15 nel caso di risoluzione contrattuale). Un eventuale ritardo nella trasmissione della documentazione prevista al capo citato, con le modalità ivi indicate, potrà avere conseguenti ripercussioni sui tempi indicati per l'emissione del conto finale. Pertanto dall'eventuale calcolo dei giorni di ritardo sull'emissione del conto finale da parte della DL, ai fini del conteggio dei relativi interessi di mora, verrà detratto il numero di giorni di ritardo sui termini previsti per la consegna da parte dell'Appaltatore della documentazione di cui all'art.15.1 *Documenti e certificazioni da consegnare all'Ufficio di Direzione Lavori nel corso dei lavori* del presente Contratto, completa in tutte le sue parti e con le modalità di cui al medesimo capo. In caso di mancata presentazione della documentazione entro i termini, qualora la Stazione Appaltante eserciti la facoltà di avvalersi del potere sostitutivo per la redazione, da parte di soggetti qualificati, della documentazione mancante in danno dell'impresa, il tempo necessario per la produzione della documentazione stessa con azione sostitutiva, non potrà essere conteggiato ai fini del calcolo degli interessi per la mancata emissione del conto finale entro i termini del presente articolo. Analogamente nel caso di esecuzione di opere in danno (anche per il completamento di parti dell'opera non sostanziali secondo quanto al Capo 8 *Ultimazione dei lavori* del presente Contratto) il tempo necessario per l'esecuzione e relativa contabilizzazione degli interventi, con azione sostitutiva, non potrà essere conteggiato ai fini del calcolo degli interessi per la mancata emissione del conto finale entro i termini del presente articolo.
3. Il conto finale dei lavori accerta l'importo della rata di saldo, la cui liquidazione definitiva, qualsiasi sia il suo ammontare, è soggetta alle verifiche di collaudo e alla presentazione della garanzia fideiussoria di cui all'art. 117, c. 9 del D.lgs. 36/2023.
4. Il conto finale deve essere sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore o dal suo rappresentante, con le modalità e le conseguenze di cui all'art. 12 c. 1 lett. e) dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023. entro 30 (trenta) giorni dall'invito che il Responsabile del Progetto provvede a rivolgergli per iscritto, previo svolgimento delle verifiche di sua competenza.
5. Ai sensi dell'art. 117, c. 9 del D.lgs. 36/2023, il pagamento della rata di saldo è effettuato, sulla base dell'importo del certificato di pagamento emesso dal RUP:
  - previa presentazione di garanzia fideiussoria;
  - previa presentazione delle polizze di cui all'art. 117, c. 11 del D.lgs 36/2023 e di cui al c. 8 del presente articolo;
  - previa acquisizione dell'attestazione della congruità della manodopera edile di cui al D.M. 143 del 25/06/2021;

entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo del collaudo provvisorio, come previsto dall'art. 27 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023. Nel caso l'Appaltatore non abbia preventivamente presentato garanzia fideiussoria, il termine sopra indicato è sospeso fino alla presentazione della garanzia stessa. La garanzia fideiussoria dovrà essere pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi. Nel caso in cui la Stazione Appaltante non riceva la fattura contestualmente all'emissione del Certificato di pagamento, il termine sopra indicato è sospeso fino alla ricezione della fattura stessa.

6. La garanzia, di cui al suddetto comma, deve presentare le stesse specifiche previste per la cauzione definitiva presentata in sede di sottoscrizione del contratto. La validità minima della garanzia è di 30 (trenta) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.
7. All'emissione del certificato di collaudo provvisorio con esito positivo, si procede allo svincolo della garanzia fideiussoria di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023, fermo restando quanto disposto dall'art. 116, comma 3 del D.lgs. 36/2023 e dall'art. 22 c. 2 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 circa la responsabilità biennale e decennale dell'Appaltatore.
8. Ai sensi dell'art. 117, c. 11 del D.lgs 36/2023 l'Appaltatore, per la liquidazione della rata di saldo stipula altresì, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza contiene la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranò consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Tenuto conto delle caratteristiche dell'immobile e della destinazione d'uso dello stesso, il limite di indennizzo della polizza decennale dovrà essere pari al 40 per cento.  
L'Appaltatore dei lavori stipula altresì una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al 5 per cento del valore dell'opera realizzata.
9. Ai sensi dell'art. 125, c. 7, del D.lgs. 36/2023, il pagamento del saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera. L'Appaltatore risponde per difformità e vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati prima che il collaudo divenga definitivo.

#### **Art. 7.10 - Eccezioni e riserve dell'Appaltatore**

1. Si applicano le previsioni di cui all'art. 7 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e all'art. 3 dell'Allegato V.2 del D.lgs. 36/2023.
2. Ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 36/2023 non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. 36/2023 o ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/16.
3. **L'Appaltatore, avendo redatto il progetto esecutivo, non può contestare eventuali difformità riscontrate all'interno dello stesso.** L'Appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo. In tali casi la Stazione Appaltante imputerà all'Appaltatore ogni onere progettuale (connesso alla redazione della variante da parte della DL) e realizzativo connesso alla carenza/incompletezza riscontrata. Rimane inoltre ferma l'eventuale richiesta di risarcimento danni.
4. Ai sensi dell'art. 115, c. 2 del D.lgs. 36/2023, l'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
5. Ai sensi dell'art. 7 c. 2 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole, nonché all'atto della sottoscrizione del certificato di collaudo mediante precisa esplicitazione delle contestazioni circa le relative operazioni.
6. L'Appaltatore è tenuto a firmare il registro di contabilità nel momento in cui gli viene sottoposto dal Direttore dei Lavori. Al fine di mantenere tempestivamente aggiornati gli atti contabili, tale sottoscrizione potrà essere richiesta in qualsiasi momento indipendentemente dall'emissione del SAL. Nel caso in cui l'Appaltatore non firmi il registro o non si presenti ingiustificatamente alla firma, la Direzione Lavori ne fa espressa menzione nel registro. La mancata firma presuppone l'accettazione di quanto rilevato, l'assenza di pregiudizi, la decadenza delle riserve

precedentemente iscritte (in quanto non confermate) e l'impossibilità di iscrivere riserve relative a fatti verificatesi antecedentemente alla data indicata dalla Direzione Lavori sul registro.

7. Qualora l'Appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi rispetto a quello previsto in progetto, deve formulare riserva sul verbale di consegna con le modalità e con gli effetti di cui all'art. 3, c. 14, dell'Allegato II.14 del D.lgs.36/2023.
8. Le riserve relative agli ordini di servizio dovranno essere iscritte, a pena di decadenza, nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva all'ordine di servizio contestato.
9. L'Appaltatore è tenuto ad esplicitare la riserva, a pena di decadenza, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dall'atto della firma con riserva, iscrivendo le corrispondenti domande di indennità, complete dei contenuti previsti art. 7 c. 2 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.
10. Ai sensi dell'art. 7, c. 4, dell'Allegato II.14 del D.lgs.36/2023, le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

## **CAPO 8 ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

### **Art. 8.1 - Termine dei lavori**

1. L'ultimazione dei lavori deve essere tempestivamente comunicata per iscritto dall'Appaltatore al Direttore dei Lavori e alla Stazione Appaltante. Il Direttore dei Lavori procede entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi all'accertamento, in contraddittorio con l'Appaltatore, delle opere eseguite e redige il certificato di ultimazione dei lavori in doppio esemplare, seguendo le stesse disposizioni previste per il verbale di consegna e lo invia al Responsabile del Progetto, il quale ne rilascia copia conforme all'Appaltatore. In ogni caso alla data di scadenza prevista dal contratto il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'Appaltatore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori anche ai fini dell'applicazione delle penali previste per ritardata esecuzione. Analoga procedura sarà adottata per la verifica dei termini delle scadenze intermedie di cui all'art. 5.1 *Termini per l'esecuzione dei lavori*.
2. Non si procederà all'emissione del certificato di ultimazione dei lavori nel caso in cui la documentazione di cui all'art. 15.1 *Documenti e certificazioni da consegnare all'Ufficio di Direzione Lavori nel corso dei lavori* del presente Contratto risultasse incompleta.
3. Ai sensi dell'art. 1, c.2, lett. t) dell'Allegato II.14 del D.lgs.36/2023, il certificato di ultimazione dei lavori potrà assegnare un ulteriore termine commisurato all'entità delle opere residue, per il completamento di lavorazioni di piccola entità accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sulla funzionalità dei lavori o per il completamento della documentazione di cui al Capo 15 *Documenti e certificazioni relativi ai lavori eseguiti* del presente Contratto. Il mancato rispetto del termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione originario e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate, con le conseguenze di cui all'art. 5.2 *Penali* del presente Contratto.

### **Art. 8.2 - Gratuita manutenzione**

1. L'Appaltatore è tenuto a provvedere alla custodia ed alla buona conservazione, nonché alla gratuita manutenzione, per tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere la consegna anticipata di tutte o parte delle opere ultimate.
2. I lavori di gratuita manutenzione ritenuti indifferibili a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, alla cui esecuzione l'Appaltatore non abbia provveduto nei termini che gli siano stati prescritti, sono eseguiti direttamente dalla Stazione Appaltante stessa, con addebito della relativa spesa all'Appaltatore inadempiente.
3. La gratuita manutenzione comprende il mantenimento delle forniture di acqua ed energia elettrica e della pulizia di cantiere fino all'emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione.

### **Art. 8.3 - Collaudo**

1. Le operazioni di collaudo, dovranno concludersi entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione lavori, in conformità di quanto disposto dall'art. 116, c. 2 del D.lgs. 36/2023, salvo inadempienze dell'Appaltatore che abbiano ritardato la redazione e la firma del conto finale e fatti altresì salvi gli ulteriori tempi richiesti dall'organo di collaudo, ai sensi dell'articolo 17, c. 2 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.
2. Ai sensi dell'art. 116, c. 2 del D.lgs. 36/2023 il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
3. Per il collaudo dei lavori, anche quando previsto in corso d'opera, si applicano le disposizioni di cui alla Sezione III dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.
4. Gli oneri relativi alle operazioni di collaudo, anche in corso d'opera, sono a carico dell'Appaltatore come lo sono le altrettante operazioni di collaudo rese necessarie per accertare l'intervenuta

eliminazione della mancanza dei vizi e dei difetti riscontrati dall'organo di collaudo, ai sensi dell'art. 20 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi ai suddetti obblighi, l'organo di collaudo dispone che si provveda d'ufficio, in danno all'Appaltatore inadempiente, deducendo la spesa dal residuo credito vantato dall'Appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante, oppure, in mancanza di credito residuo, mediante escussione della garanzia definitiva di cui all'art. 2.1 *Cauzione Definitiva* del presente contratto.

5. Ai sensi dell'art. 20, c. 4 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, sono a esclusivo carico dell'Appaltatore le spese di visita del personale della Stazione Appaltante per accertare la intervenuta eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo ovvero per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie dai difetti o dalle stesse mancanze. Tali spese sono dedotte dalle somme dovute, a titolo di saldo, all'Appaltatore, oppure, in mancanza di credito residuo, mediante escussione della garanzia definitiva di cui all'art. 2.1 *Cauzione Definitiva* del presente contratto.
6. Ai sensi dell'art. 22, c. 3 dell'Allegato II 14 del D.lgs. 36/2023 il collaudatore potrà rilasciare il certificato iscrivendo le clausole alle quali l'Appaltatore rimarrà vincolato ai fini dell'accertamento, da parte del RUP, di prestazioni previste dal progetto non accertabili per loro natura entro i termini previsti per la conclusione delle operazioni di collaudo (a titolo esemplificativo: verifica delle condizioni termo igrometriche nella stagione estiva/invernale). In tale caso il Collaudatore indicherà le somme da trattenersi o le garanzie da prestare nelle more dell'accertamento.
7. Ai sensi dell'art. 116, c. 3 del D.lgs. 36/2023, salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

#### **Art. 8.4 - Presa in consegna dei lavori**

1. La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla presa in consegna delle opere appaltate subito dopo l'ultimazione dei lavori secondo le tempistiche di cui all'art. 5.1 *Termini per l'esecuzione dei lavori* e comunque prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio, dandone comunicazione all'Appaltatore per iscritto e secondo le procedure previste dall'art. 24 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.
2. Qualora la Stazione Appaltante non proceda alla presa in consegna dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore è tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Contratto.
3. La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul lavoro, su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'esecutore.

#### **Art. 8.5 - Garanzie sui lavori eseguiti**

1. Ai sensi dell'art. 22, c. 2 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto a garantire le opere eseguite per la durata di 2 (due) anni dalla data di emissione del certificato di collaudo per le difformità e i vizi, di qualsiasi grado e natura, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 1669 del Codice civile.
2. Per tale periodo l'Appaltatore si obbliga a intervenire tempestivamente per procedere alla riparazione di tutti i guasti di strutture e impianti (restando a suo carico tutte le spese sostenute per fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).
3. Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori a due anni, queste verranno trasferite alla Stazione Appaltante.
4. Ai sensi dell'art. 117, c. 11 del D.lgs 36/2023 l'Appaltatore, per la liquidazione della rata di saldo stipula altresì, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza contiene la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorran

consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Tenuto conto delle caratteristiche dell'immobile e della destinazione d'uso dello stesso, il limite di indennizzo della polizza decennale dovrà essere pari al 40 per cento. L'Appaltatore dei lavori stipula altresì una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al 5 per cento del valore dell'opera realizzata.

## **CAPO 9**

### **NORME IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI, SICUREZZA E LEGALITÀ**

#### **Art. 9.1 - Applicazione del D.lgs. 81/08**

1. Prima della consegna dei lavori l'Appaltatore redige e consegna alla Stazione Appaltante:
  - a) eventuali proposte di integrazione, anche ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 81/08, del Piano di Sicurezza e di Coordinamento fornito dalla Stazione Appaltante senza modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti;
  - b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera h, del D.lgs. 81/08.
2. Il Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'Appaltatore deve essere redatto in conformità alle indicazioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e in conformità a quanto previsto dall'allegato XV del D.lgs. 81/08. L'Appaltatore è tenuto all'applicazione delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.lgs. 81/08.
3. L'Appaltatore inoltre, partecipando all'appalto, dichiara di aver ricevuto, ai sensi del D.lgs. 81/08, le necessarie informazioni circa i rischi specifici del cantiere e di aver preso visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento riportante l'analisi dei rischi dell'area.
4. L'Appaltatore non potrà richiedere compensi aggiuntivi in relazione all'applicazione delle disposizioni e delle procedure in materia di sicurezza del cantiere, previste dal presente Contratto, dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e dalla normativa vigente.
5. L'Appaltatore è responsabile del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza e coordinamento anche nei confronti delle imprese mandanti, subappaltatrici e sub-fornitrici.

#### **Art. 9.2 - Specifiche disposizioni in merito alla bonifica dell'amianto**

1. Nel caso di ritrovamento imprevisto di manufatti in amianto, l'Appaltatore dovrà predisporre ed inviare all'Organo di Vigilanza il Piano di Lavoro previsto dal D.lgs. 81/08 almeno trenta giorni prima dell'avvio della bonifica dall'amianto. Tale Piano deve contenere le informazioni necessarie all'Organo di Vigilanza per valutare lo stato del manufatto contenente amianto, il contesto in cui si trova e l'idoneità delle misure che la ditta intende adottare nel caso specifico per procedere alla bonifica.
2. L'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in merito a ritardi nell'approvazione del Piano di lavoro da parte degli Enti preposti derivanti dall'operato dell'Appaltatore stesso (incompletezza documentale, inerzia nella presentazione della pratica, errori di compilazione...).
3. Gli oneri di discarica, sostenuti dall'Appaltatore per lo smaltimento di materiali contenenti amianto, saranno inseriti in contabilità all'emissione del primo Stato di Avanzamento utile a seguito della presentazione del Formulario Rifiuti vidimato dalla discarica di conferimento e riportante la pesatura del materiale conferito.

#### **Art. 9.3 - Responsabilità dell'Appaltatore in materia di sicurezza**

1. L'Appaltatore è tenuto all'applicazione delle previsioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 81/08 (così come eventualmente modificato in sede di progettazione esecutiva, verificato e approvato dalla SA) e al rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza del luogo di lavoro e di tutela dei lavoratori.
2. L'Appaltatore è responsabile della raccolta e della valutazione preliminare dei Piani Operativi di Sicurezza delle imprese subappaltatrici e subfornitrici intervenute presso il cantiere.
3. L'Appaltatore è inoltre tenuto, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 81/08, a trasmettere alla Stazione Appaltante prima della consegna dei lavori:

- documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08 o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del D.lgs. 81/08;
- una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

La Stazione Appaltante procederà inoltre all'acquisizione d'ufficio dell'iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto e del DURC.

4. L'Appaltatore è responsabile della trasmissione dei documenti sopraelencati per le imprese subappaltatrici e sub-fornitrici e, ai sensi dell'art. 119, c. 12 del D.lgs. 36/2023 l'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
5. L'Appaltatore è altresì responsabile della trasmissione, ai sensi dell'art. 119, c. 7, del D.lgs. 36/2023 della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici inclusa la cassa edile (ove dovuta). L'Appaltatore è responsabile della trasmissione della documentazione anche per i subappaltatori. Nel caso di RTI tale compito è affidato all'impresa mandataria.
6. In caso di RTI o di Consorzio, l'Impresa mandataria o esecutrice è responsabile della raccolta e della valutazione dei suddetti documenti e del coordinamento del cantiere.
7. L'eventuale sospensione dei lavori a causa di gravi inadempienze in materia di sicurezza non dà luogo ad alcun diritto a indennizzi o proroghe dei termini contrattuali.

#### **Art. 9.4 - Verifica della congruità della manodopera**

1. In attuazione alle disposizioni di cui al D.M. 143/2021, l'Appaltatore è tenuto a chiedere la congruità dell'incidenza della manodopera in occasione della sottoscrizione del conto finale.
2. L'Appaltatore dovrà fornire la documentazione attestante il corretto adempimento di quanto stabilito dal D.M. citato.

#### **Art. 9.5 - Regolarità contributiva e previdenziale**

1. Si applicano le previsioni di cui all'art. 11 e all'Allegato II.10 del D.lgs. 36/2023.
2. Ai sensi dell'art. 119, c. 6, del D.lgs. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto a rispondere in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.
3. Secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità:
  - a) per la verifica della dichiarazione sostitutiva relativa al requisito di cui all'art. 94, comma 6, del D.lgs. 36/2023 (per i subappaltatori);
  - b) per il pagamento degli stati avanzamento lavori o delle prestazioni relative a servizi e forniture, ai sensi dell'art. 119, c. 7 del D.lgs. 36/2023; nel caso di irregolarità contributiva risultante dal documento unico, la SA procederà secondo quanto previsto dall'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023;
  - c) per il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale ai sensi dell'art. dall'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023;
4. Qualora tra la stipula del contratto e il primo stato di avanzamento dei lavori, ovvero tra due successivi stati di avanzamento dei lavori o accertamenti delle prestazioni effettuate relative a forniture e servizi, intercorra un periodo superiore alla validità del DURC, la Stazione Appaltante acquisirà una nuova attestazione aggiornata.
5. In caso di ottenimento del DURC negativo, si applica quanto previsto all'art. 9.6 *Interventi*

sostitutivi della Stazione Appaltante del presente Contratto, fatto salvo quanto previsto dal presente articolo, comma 6.

6. In caso di ottenimento del DURC dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive, il Responsabile del Progetto, acquisirà una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dei Lavori, e proporrà la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, la Stazione Appaltante pronuncerà, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

#### **Art. 9.6 - Interventi sostitutivi della Stazione Appaltante**

1. Ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023, in caso di ottenimento da parte del RUP del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.
2. Ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 del medesimo articolo, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023. Ai sensi dell'art. 119, c. 9 del D.lgs. 36/2023, nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore il RUP provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'ufficio provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

#### **Art. 9.7 - Osservanza dei contratti collettivi**

1. Nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto l'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui all'art. 11 del D.lgs. 36/2023.
2. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica ed economica.
3. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Direttore dei Lavori o allo stesso segnalata dagli organismi interessati, la Stazione Appaltante medesima ingiunge all'Appaltatore di regolarizzare la propria posizione, dandone notizia agli organismi suddetti e all'Ispettorato del lavoro.
4. Ai sensi dell'art. 119 comma 14 del D.lgs. 36/2023, per contrastare il fenomeno del lavoro sommerso irregolare il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Tale congruità, per i lavori edili, è verificata dalla Cassa edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; per i lavori non edili è verificata in comparazione con lo specifico contratto collettivo applicato.

## **CAPO 10 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

### **Art. 10.1 - Norme generali in materia di subappalto**

1. Si applicano le previsioni di cui all'art. 119 del D.lgs 36/2023.
2. Ai sensi dell'art. 119, c. 1 del D.Lgs 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente (l'eventuale subappalto della categoria prevalente non può superare la quota del 50 per cento dell'importo della categoria) e dei contratti ad alta intensità di manodopera.
3. Ai sensi dell'art. 119, c. 2 del D.lgs 36/2023, il subappalto è il contratto con il quale l'Appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere l'istanza di subappalto alla SA, completa di tutti i documenti necessari e della modulistica fornita dalla SA stessa, con congruo anticipo rispetto alla data di accesso del subappaltatore e comunque secondo i tempi e le modalità stabiliti dal c. 5 dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, ai fini del rilascio della autorizzazione secondo le tempistiche di cui al c. 16 dell'articolo citato.

**Per le forniture con posa in opera, i noli a caldo e qualsiasi contratto stipulato dall'Appaltatore con terzi aventi ad oggetto attività ovunque espletate, che richiedono l'impiego di manodopera, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto, l'Appaltatore dovrà presentare comunque istanza di subappalto secondo le modalità previste dalla normativa e secondo la modulistica fornita dalla Stazione Appaltante.**

4. L'eventuale affidamento in subappalto di parte dei lavori è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023.
5. L'affidamento di opere in subappalto in assenza della necessaria autorizzazione da parte della Stazione Appaltante comporta le sanzioni penali previste dall'art. 21 della L. 646/1982.
6. Il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione provvederanno a verificare, per quanto di rispettiva competenza, il puntuale rispetto di tutte le condizioni specificate nel presente articolo e che il subappaltatore operi nell'ambito operativo del subappalto (così come risultante dal contratto di subappalto) sia in termini prestazionali sia in termini economici.
7. Nei cartelli esposti all'esterno dal cantiere devono essere riportati i dati di tutte le imprese subappaltatrici presenti presso il cantiere.

### **Art. 10.2 - Gestione dei sub-contratti non configurabili come subappalti**

1. Per tutti i sub-affidamenti non configurabili come subappalti, si applica quanto previsto all'art. 119 c. 2 del D.lgs. 36/2023.
2. L'ingresso in cantiere delle Imprese incaricate per l'esecuzione di sub-contratti è comunque subordinato al rispetto degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 e dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.

### **Art. 10.3 - Pagamento dei subappaltatori e dei subcontraenti**

1. L'Appaltatore resta l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando questa da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento di danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere subappaltate. L'Appaltatore assume in proprio, tenendone

indenne la Stazione Appaltante, ogni obbligazione connessa all'esecuzione delle prestazioni dei subappaltatori e degli eventuali sub-contraenti.

2. Ai sensi dell'art. 119, c. 11, del D.lgs. 36/2023, l'Amministrazione provvederà, fatta salva espressa rinuncia formale, a corrispondere direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto ai sensi del quinto periodo del comma 2 dell'art. 119 l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

3. Nel caso di pagamento diretto del subappaltatore/subcontraente da parte della Stazione Appaltante, potrà rimanere in capo all'Appaltatore:

- qualora sia stata liquidata l'anticipazione ai sensi dell'art. 7.6 *Pagamenti in acconto*, la corresponsione al subappaltatore/subcontraente della quota parte della stessa, in proporzione alle prestazioni eseguite nell'ambito del subappalto autorizzato.
- qualora il subappalto/subcontratto presenti prezzi unitari superiori a quelli del contratto di appalto, la corresponsione al subappaltatore/subcontraente della differenza tra l'importo derivante dall'applicazione dei prezzi di subappalto/subcontratto e quello di contratto.

In tali casi dovranno essere fornite fatture quietanzate dal subappaltatore con le modalità di cui al c. 5 del presente articolo.

4. In occasione di ogni pagamento l'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore/subcontraente, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. In caso di mancata trasmissione di tale quantificazione, la Stazione Appaltante sospenderà la liquidazione delle somme relative all'interno stato di avanzamento.

5. In caso di pagamento diretto da parte dell'Appaltatore, egli è obbligato, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, a trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore/subcontraente, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non rispetti il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il pagamento successivo.

6. Qualora sussistano contestazioni relativamente alle lavorazioni eseguite dal subappaltatore/subcontraente, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione alla Stazione Appaltante la quale, nel caso in cui quanto contestato dall'Appaltatore sia accertato dal Direttore dei Lavori, sospenderà i pagamenti in favore dell'Appaltatore limitatamente alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione e nella misura accertata dal Direttore dei Lavori.

7. I contratti di subappalto dovranno indicare termini di pagamento non superiori a quelli previsti per il contratto di appalto e compatibili con i termini di liquidazione degli acconti di cui al presente contratto.

## CAPO 11 VARIANTI AL PROGETTO APPROVATO

### Art. 11.1 - Modifiche al contratto e varianti in corso d'opera

1. **L'Appaltatore, avendo redatto il progetto esecutivo, non può contestare eventuali difformità riscontrate all'interno dello stesso. L'Appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo. In tali casi la Stazione Appaltante imputerà all'Appaltatore ogni onere progettuale (connesso alla redazione della variante da parte della DL) e realizzativo connesso alle carenze/incompletezze riscontrate** quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- carenze quantitative;
- carenze o inadeguatezze qualitative e prestazionali;
- inesatta o incompleta definizione delle opere;
- inesatto o incompleto dimensionamento di strutture e impianti;
- inesatta o incompleta quantificazione economica dell'opera;
- mancata integrazione delle indagini e dei rilievi;
- inadeguata o incompleta interpretazione delle indagini fornite o eseguite dall'Appaltatore.

Rimane inoltre ferma l'eventuale richiesta di risarcimento danni.

2. Nessuna modifica e/o variazione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore se non è proposta dal Direttore dei Lavori e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati agli artt. 120 del D.lgs. 36/2023 e 21 dell'Allegato II.18 del D.lgs. 36/2023.

3. Ai sensi dell'art. 120, c. 9 del D.lgs. 36/2023 e del c. 6 dell'art. 5 dell'All. II.14 del D.lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà imporre l'esecuzione all'Appaltatore alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4. La Stazione Appaltante si riserva di apportare modifiche al contratto ai sensi dell'art. 120, c. 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, fino alla concorrenza delle economie derivanti dal ribasso d'asta. Tali modifiche contrattuali potranno essere disposte per l'esecuzione delle seguenti opere:

- lavorazioni riconducibili alle categorie:
  - OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali;
  - OS2-A superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico
  - OS 1 Lavori in terra;
  - OS 3 Impianti idrico sanitari;
  - OS 4 Impianti elettromeccanici trasportatori
  - OS 6 Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi;
  - OS 7 Finiture di opere generali di natura edile e tecnica;
  - OS 18-A Componenti strutturali in acciaio;
  - OS 23 Demolizione di opere
  - OS 24 Verde e arredo urbano;
  - OS 28 Impianti termici e di condizionamento;
  - OS 30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi;
- ulteriori opere analoghe, accessorie o complementari a quelle oggetto del contratto;
- incremento dell'importo dei servizi di architettura e ingegneria secondo quanto previsto dal *Disciplinare per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria*.

Tali modifiche potranno essere proposte dal Direttore dei Lavori e saranno disposte dal Responsabile del Progetto. I relativi corrispettivi, da determinarsi sulla base di quanto indicato nel

seguito del presente articolo, saranno liquidati con le medesime modalità previste per i pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

5. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori.
6. L'esecuzione delle varianti è subordinata a:
  - un atto di sottomissione nelle ipotesi in cui non comportino un aumento dell'importo contrattuale superiore a un quinto;
  - un atto aggiuntivo nelle ipotesi in cui si ecceda il limite di un quinto dell'importo contrattuale.
7. Ai sensi dell'art. 21 dell'Allegato II.18 del D.lgs. 36/2023, per gli interventi su beni culturali (D.lgs. 42/04), non sono considerati varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante.
8. Ai sensi del c. 9 dell'art. 5 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, il Direttore dei Lavori potrà, previa comunicazione al Responsabile del Progetto, disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale. Tali disposizioni potranno essere impartite con Ordine di Servizio o altra comunicazione formale.
9. Per la valutazione di eventuali modifiche al contratto, varianti in corso d'opera o disposizioni della Direzione Lavori verranno utilizzati i prezzi del progetto esecutivo al netto del ribasso. Per la determinazione di nuovi prezzi si rimanda all'applicazione dell'art. 11.3 *Determinazione dei nuovi prezzi contrattuali* del presente Contratto.

#### **Art. 11.2 - Varianti in corso d'opera in diminuzione**

1. La Stazione Appaltante può sempre ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore rispetto a quanto previsto all'interno del presente Contratto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto senza che nulla spetti all'Appaltatore a titolo di indennizzo. Si applicano le previsioni di cui all'art. 120, c. 9 del D.lgs. 36/2023 e al c. 6 dell'art. 5 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.

#### **Art. 11.3 - Determinazione dei nuovi prezzi contrattuali**

1. Ai sensi del c. 7 dell'art. 5 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal contratto o impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, i nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali si valutano nel seguente modo:
  - a. desumendoli dal prezziario di cui all'art. 41 del D.lgs. 36/2023 ovvero da altri prezziari ufficiali o riconosciuti dalla prassi operativa;
  - b. ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;qualora non sia possibile procedere secondo quanto previsto ai punti precedenti, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.
2. Le nuove analisi verranno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta. I costi di materiali, noli e trasporti dovranno essere dimostrati tramite listini di produttori/fornitori o preventivi.
3. I nuovi prezzi saranno determinati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore ed approvati dal Responsabile del Progetto secondo le procedure previste dall'Allegato 14 del D.lgs. 36/2023. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del Progetto prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.
4. Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta offerto in sede di gara.

5. Nel caso in cui l'Appaltatore non accetti i nuovi prezzi approvati, la Stazione Appaltante potrà ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'Appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti dalla normativa e dal presente contratto, i prezzi s'intendono definitivamente accettati.

#### **Art. 11.4 - Clausole di rinegoziazione**

1. In applicazione delle previsioni di cui all'art. 9 e all'art. 120 c. 8 del D.lgs. 36/2023, l'Impresa dovrà presentare senza ritardo la richiesta di rinegoziazione del contratto, dimostrandone la sussistenza secondo le seguenti condizioni:

- non aver assunto volontariamente il rischio dell'evento sopravvenuto;
- l'evento sopravvenuto o i relativi effetti non devono dipendere direttamente o indirettamente dall'operato dell'Appaltatore, anche in relazione al mancato rispetto dei termini contrattuali o al ritardo nell'esecuzione dei lavori;
- l'avvenimento sopravvenuto derivi da eventi straordinari e imprevedibili (inimmaginabili al momento della stipula) estranei alla normale alea, ai rischi assunti implicitamente dall'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto in relazione alla natura dell'opera, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato, tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto.

2. L'Appaltatore è tenuto a dimostrare la permanenza di un significativo squilibrio contrattuale nonostante l'applicazione delle previsioni e delle procedure di cui all'art. 60 del D.lgs. 36/2023 e all'art. 6.2 del Contratto.

3. La presentazione della domanda di rinegoziazione non comporta automaticamente la sospensione dell'esecuzione del contratto la cui necessità, ai sensi dell'art. 121 e come previsto dall'art. 120, c. 8 del D.lgs. n. 36/2023, sarà valutata di volta in volta dalla Stazione Appaltante.

4. Nella rinegoziazione si applicano i principi di buona fede (adottando comportamenti adeguati alle concrete circostanze, alle previsioni contrattuali con proposte serie e sostenibili), e di conservazione dell'equilibrio contrattuale, tenendo conto dell'interesse pubblico e dei seguenti limiti:

- divieto di snaturare il contratto, apportandovi modifiche tali da far ritenere la stipula di un nuovo;
- ripristino dell'originario equilibrio del contratto e della sua sostanza economica, in considerazione degli atti della gara;
- riconoscimento dei maggiori compensi all'Appaltatore a valere sulle somme a disposizione nel quadro economico dell'intervento, alla voce imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta (obbligo di invarianza finanziaria).

5. Ai sensi dall'art. 120, c. 8 del D.lgs. n. 36/2023 il RUP provvederà a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a tre mesi.

## CAPO 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

### Art. 12.1 - Risoluzione del contratto

1. La Stazione Appaltante opera la risoluzione del Contratto secondo quanto previsto dall'art. 122 e dall'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.
2. Il Responsabile del Progetto potrà inoltre promuovere l'avvio della procedura di risoluzione nei seguenti casi:
  - a. mancata stipula e presentazione alla Stazione Appaltante della polizza di responsabilità civile professionale relativa al servizio di progettazione esecutiva;
  - b. qualora:
    - non venisse conseguito, oltre le due volte previste all'art. 2.7 del "*Disciplinare per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria*", il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alla progettazione;
    - pervenissero reiterate richieste di integrazioni da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alla progettazione, a causa di incompletezze o inadeguatezza del progetto, per motivazioni riconducibili all'Incaricato, oltre le cinque volte previste all'art. 2.7 del "*Disciplinare per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria*";
    - si addivenisse all'emissione reiterata di verbali di verifica intermedi con non conformità che non consentono l'emissione del rapporto finale di verifica positivo ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, oltre le tre volte previste all'art. 2.7 del "*Disciplinare per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria*";
    - le penali relative all'incarico di progettazione dovessero superare il limite del 10% (dieci per cento) dell'importo dei servizi di architettura e ingegneria.
  - c. in caso di "manifesta incapacità" di svolgere il servizio di progettazione esecutiva quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
    - inattività del gruppo di progettazione;
    - mancata produzione degli elaborati progettuali;
    - evidenti carenze nei contenuti degli elaborati progettuali rispetto alle previsioni normative e a quelle del "*Disciplinare per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria*";
  - d. in caso di "abbandono del cantiere" accertato dal Direttore dei Lavori (reiterata assenza delle maestranze, presenza improduttiva delle maestranze...);
  - e. qualora l'Appaltatore presenti comportamenti che di fatto dimostrano la mancanza di volontà, l'incapacità o l'impossibilità di condurre i lavori entro i tempi previsti dal programma esecutivo dei lavori;
  - f. qualora venga rilevato il mancato adempimento alle disposizioni di un Ordine di Servizio e l'Appaltatore, sebbene formalmente richiamato ad ottemperare, non adempia alle stesse nei termini previsti;
  - g. quando venga accertato dall'Ufficio di Direzione Lavori o dalla Stazione Appaltante il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore delle norme sul subappalto;
  - h. quando venga accertato il grave mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/08 o della normativa sui piani di sicurezza di cui all'art. 100 del D.lgs. 81/08;
  - i. quando venga accertato il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/08 in modo reiterato anche se singolarmente non grave;
  - j. per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente dell'Appaltatore;
  - k. per gravi e/o reiterate negligenze nell'esecuzione dei lavori tali da compromettere la

- realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio alla Stazione Appaltante;
- l. per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante;
  - m. inadempimento o parziale adempimento di quanto offerto dall'Appaltatore all'interno dell'offerta tecnica.
3. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:
- a. in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive.
  - b. in esito alle procedure di cui all'art. 216 del D.lgs. 36/2023;
  - c. in esito alla procedura di cui all'art. 10 dell'Allegato II.14 e all'art. 122, c. 3, del D.lgs. 36/2023 nel caso in cui il Direttore dei Lavori accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore;
  - d. in caso di ritardo per causa dell'Appaltatore accertato secondo le modalità previste all'art. 10 dell'Allegato II.14 e all'art. 122, c. 4, del D.lgs. 36/2023. In tale fattispecie, ai fini dell'applicazione delle penali, il periodo di ritardo è determinato secondo la procedura di cui all'art. 5.2 *Penali*, c. 7, del presente contratto;
  - e. al raggiungimento di penali, applicate a qualsiasi titolo, cumulativamente di importo superiore al 10% dell'importo del contratto.

#### **Art. 12.2 - Recesso dal contratto**

1. La Stazione Appaltante può recedere dal contratto di appalto con le modalità previste dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e dall'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.

## CAPO 13 ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

### Art. 13.1 - Accettazione dei materiali

1. Si applicano le previsioni di cui all'art. 4 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.
2. **L'approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante non presuppone l'accettazione dei materiali in esso indicati che dovranno sempre rispettare la qualità e le prestazioni indicate nel progetto definitivo. L'accettazione del materiale avverrà mediante le procedure di cui al presente capo con riferimento prioritario alle prestazioni minime indicate dal progetto definitivo così come integrate dal progetto esecutivo.**
3. Per quanto attiene l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, costituisce onere a carico dell'Appaltatore, perché compensato nel corrispettivo d'appalto e perciò senza titolo a compensi particolari, provvedere con la necessaria tempestività, di propria iniziativa o, in difetto, su sollecitazione della Direzione dei Lavori, alla preventiva campionatura di materiali, semilavorati, componenti e impianti, accompagnata dalla documentazione tecnica atta a individuarne caratteristiche e prestazioni e la loro conformità alle prescrizioni contrattuali e integrata, ove necessario, dai rispettivi calcoli giustificativi, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura, da parte della stessa Direzione dei Lavori, dando così modo a quest'ultima di ottemperare alle proprie responsabilità di cui all'art. 4 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.
4. **La campionatura dei materiali è obbligatoria prima della loro posa anche per quei prodotti già descritti o indicati come materiali di riferimento (per le loro caratteristiche estetiche, tecniche e funzionali) nei documenti progettuali, nei computi metrici, nei capitolati, nelle migliorie offerte.**
5. Ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, i materiali e i componenti sono messi in opera solo dopo l'accettazione del Direttore dei Lavori. L'accettazione definitiva dei materiali e dei componenti si ha solo dopo la loro posa in opera. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'Appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della Stazione Appaltante in sede di collaudo. Non rileva l'impiego da parte dell'Appaltatore e per sua iniziativa di materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o dell'esecuzione di una lavorazione più accurata.
6. **L'Appaltatore è tenuto a presentare formalmente alla Direzione Lavori la campionatura (documentale e/o fisica) dei materiali da porre in opera almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi prima dell'introduzione del materiale in cantiere.** Il responso della valutazione della campionatura proposta dall'Appaltatore avverrà entro 15 (quindici) giorni dalla consegna del campione o della documentazione riportante i dati tecnici del materiale. È onere dell'Appaltatore la tempestiva presentazione della campionatura. L'Appaltatore non può richiedere proroghe o sospensioni dei lavori in caso di ritardo a lui imputabile nella presentazione dei campioni o a causa del rifiuto del materiale campionato per carenze tecniche o di rispondenza alla normativa.
7. I termini per la valutazione della campionatura si intendono sospesi in caso di richiesta di integrazioni.
8. L'Appaltatore è tenuto a:
  - presentare le campionature all'Ufficio di Direzione Lavori in modo progressivo, in rapporto al programma dei lavori e in considerazione dei tempi medi di approvvigionamento dello specifico materiale. Spetta all'Appaltatore programmare i tempi di presentazione e il numero di campionature al fine di consentire all'Ufficio di Direzione Lavori di valutare e approvare le campionature nei tempi sopra indicati;
  - indicare nella campionatura esclusivamente il materiale da porre in opera. La documentazione e le certificazioni dovranno essere riferiti allo specifico articolo, marca e modello proposto. Non è ammessa la presentazione di interi cataloghi di produttori o schede tecniche generiche o cumulative.
9. La Direzione Lavori potrà adottare la seguente procedura al fine di procedere alla approvazione dei materiali:

- *approvazione preliminare della campionatura*

La Direzione Lavori potrà richiedere campioni di tutti i materiali da porre in opera. L'Appaltatore dovrà procedere alla presentazione del materiale prescelto rispondente alle prescrizioni del capitolato e delle voci di appalto. La Direzione Lavori potrà inoltre richiedere specifiche prove di laboratorio al fine di verificare la rispondenza del materiale proposto. La Direzione Lavori provvederà all'accettazione mediante apposito verbale. All'interno del medesimo verbale potranno essere indicati i motivi di rifiuto del campione. L'approvazione del campione proposto non implica l'accettazione del materiale.

La campionatura dovrà essere completa della seguente documentazione:

- schemi e disegni tecnici esecutivi di cantiere/officina di cui all'art. 4.9 *Modalità di esecuzione dei lavori*, c. 3, del presente contratto;
  - calcoli strutturali o impiantistici connessi allo specifico materiale o alla soluzione tecnologica proposta;
  - attestazione della marcatura CE in recepimento della applicazione del Regolamento (UE) N. 305/11 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011. Tale attestazione (DoP, FPC...) dovrà riportare i valori delle caratteristiche certificate e le norme armonizzate UNI / UNI EN di riferimento. I requisiti che devono essere attestati a titolo esemplificativo e non esaustivo sono i seguenti:
    - resistenza meccanica e stabilità;
    - sicurezza in caso di fuoco;
    - igiene, sicurezza e ambiente;
    - sicurezza in uso;
    - protezione contro il rumore;
    - risparmio energetico;
  - attestazione ETA dei prodotti da costruzione;
  - attestazione della marcatura CE/IMQ/CIG dei singoli componenti impiantistici;
  - attestazione della rispondenza alla Direttiva macchine;
  - descrizione del materiale, dei suoi componenti e del procedimento di produzione;
  - attestazione della resistenza al fuoco o grado di reazione al fuoco (da dimostrare, in base alla tipologia di materiale, mediante copia del certificato di omologazione e/o rapporto di prova);
  - documentazione riportante le caratteristiche meccaniche e/o chimico fisiche dei materiali che risulti necessario attestare ai fini della messa in opera del materiale;
  - schemi e disegni tecnici;
  - modalità di posa in opera e/o installazione;
  - schede di sicurezza;
  - rispondenza a particolari disposizioni normative o di contratto;
  - ove previsto, documentazione attestante il rispetto dei "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*" di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256;
- *approvazione definitiva del materiale in cantiere*

L'accettazione del materiale in cantiere avverrà con le modalità riportate all'interno dell'art. 4 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023. La Direzione Lavori procederà alla verifica di corrispondenza del materiale introdotto in cantiere rispetto al materiale campionato. Il materiale per cui sono state richieste prove di laboratorio non può intendersi approvato fino alla consegna dei risultati delle prove stesse.

10. La Direzione Lavori potrà richiedere, per particolari lavorazioni e finiture l'esecuzione di campionature in cantiere (ad esempio tinteggiature, intonaci, trattamenti protettivi, di pulizia, di consolidamento, risarcimenti, opere campione per singole lavorazioni, quali ad esempio rivestimenti di superfici interne e di superfici esterne, di pavimentazioni ...) con possibilità di scelta tra più materiali e tipologie. L'onere per l'esecuzione di campionature o prove di materiali è ricompreso nei prezzi contrattuali.

11. La Direzione Lavori potrà, ove obbligatorio o ritenuto necessario, richiedere, ai fini dell'approvazione dei materiali, il confronto con i tecnici della Soprintendenza. L'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in merito a eventuali tempistiche necessarie a organizzare ed eseguire i

sopralluoghi da parte dei tecnici della Soprintendenza o a richieste di documentazione o di campionatura che dovessero pervenire dagli stessi. L'onere per l'esecuzione di campionature o prove dei materiali è ricompreso nei prezzi contrattuali.

12. La Direzione Lavori rifiuta in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non risultano conformi alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione europea, alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'Appaltatore di rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese. Ove l'Appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal Direttore dei Lavori, la Stazione Appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio. Non rileva l'impiego da parte dell'Appaltatore e per sua iniziativa di materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o dell'esecuzione di una lavorazione più accurata.

13. Ai sensi dell'art. 116, c. 11, del D.lgs. 36/2023, gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie previste dalle attività di cui all'articolo stesso o all'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, sono da imputare alle somme accantonate all'interno del quadro economico dell'opera. Tali spese non sono soggette a ribasso.

14. L'Appaltatore dovrà anticipare il pagamento delle suddette prove al Laboratorio Ufficiale. Tali somme verranno rimborsate, su presentazione delle fatture quietanzate, all'emissione del primo Stato di Avanzamento utile. La scelta del Laboratorio Ufficiale dovrà essere sottoposta preliminarmente alla valutazione della Direzione Lavori e del Collaudatore, presentando la documentazione che ne attesti i requisiti secondo quanto previsto all'art. 59 del DPR n. 380/01 e al capo 11 del D.M. 18/01/2018.

15. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per: la confezione dei provini, i casseri a perdere, la marcatura indelebile dei provini mediante targhette metalliche, la custodia, la maturazione dei campioni, l'invio dei campioni al Laboratorio Ufficiale a mezzo di corriere espresso, l'effettuazione del prelievo presso il cantiere da parte di "Tecnologo del calcestruzzo" dell'impianto di betonaggio o del Laboratorio Ufficiale. Risulta in capo all'Appaltatore ogni adempimento connesso al rispetto delle modalità e dei termini per l'esecuzione delle prove di accettazione secondo le previsioni normative.

16. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le prove necessarie alla verifica della rispondenza dei materiali adottati alle prescrizioni di capitolato e alle norme di buona tecnica (UNI, UNI EN, ISO...).

17. Sono a carico dell'Appaltatore, le ulteriori prove ed analisi che la Direzione dei Lavori o l'organo di collaudo possono disporre per stabilire l'idoneità di materiali o componenti. A titolo esemplificativo, potranno essere richieste le seguenti verifiche:

- di resistenza e determinazione dei carichi limite per strutture portanti orizzontali e verticali o di elementi non strutturali per i quali sia prevista una resistenza meccanica (strutture di controsoffitti, strutture di pareti divisorie, sistemi di facciata, pendinature, fissaggi impiantistici...);
- rispondenza delle prestazioni delle pavimentazioni interne ed esterne alle richieste di capitolato;
- rispondenza delle caratteristiche fisico-chimiche degli intonaci alle richieste di capitolato;
- prove per la determinazione della trasmittanza dei pacchetti;
- prove sul potere fonoisolante di partizioni, facciate, pacchetti...;
- verifiche funzionali degli impianti elettrici;
- verifiche funzionali degli impianti speciali;
- verifiche funzionali degli impianti meccanici ed antincendio.

18. Per l'esecuzione delle prove la Direzione Lavori provvede, mediante l'assistenza del Responsabile Tecnico dell'Appaltatore (di cui all'art. 4.5 *Responsabilità tecnica del cantiere* del presente contratto), al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali dovrà riportare espresso riferimento a tale verbale.

19. Sono altresì a carico dell'Appaltatore i noli, la fornitura di apparecchiature e attrezzature

necessarie per l'esecuzione delle prove, in sito o in laboratorio, richieste dalla Direzione dei Lavori e/o dalla Commissione di Collaudo per l'accertamento del collaudo statico, della tenuta delle reti, della sicurezza e della efficienza degli impianti.

20. I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'Appaltatore e sono rifiutati dal Direttore dei Lavori nel caso in cui quest'ultimo ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

## **CAPO 14**

### **TRACCIAMENTO DELLE OPERE**

#### **Art. 14.1 - Fasi del tracciamento**

1. Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 risultano in capo all'Appaltatore gli oneri per l'esecuzione di rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili presso l'area oggetto di intervento, secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori o su richiesta del RUP.
2. Il tracciamento delle opere dovrà avvenire secondo le seguenti fasi:
  - tracciamento degli impianti esistenti nell'area di intervento. Contestualmente all'accantieramento l'Appaltatore è tenuto a tracciare in modo chiaro e visibile i percorsi interrati e sottotraccia degli impianti esistenti. L'Appaltatore dovrà inoltre prendere atto delle linee esterne e aeree. Sarà onere dell'Appaltatore contattare gli Enti gestori delle reti al fine di ricevere gli elaborati grafici aggiornati e la necessaria assistenza nelle operazioni di tracciamento;
  - tracciamento preliminare delle opere mediante determinazione della quota definitiva del fabbricato e dei manufatti e del relativo posizionamento planimetrico nei confronti del lotto e dei fabbricati limitrofi. Il tracciamento dovrà estendersi, a seguito dell'avanzamento dei lavori, all'interno del fabbricato mediante indicazione delle quote altimetriche all'interno di ciascun vano. Il tracciamento dovrà inoltre permettere l'individuazione dei percorsi degli impianti interni ed esterni, con particolare attenzione all'individuazione delle interferenze e delle sovrapposizioni. Il tracciamento degli impianti dovrà essere verificato anche in relazione alle indicazioni del progetto architettonico. L'Appaltatore dovrà tempestivamente comunicare la conclusione del tracciamento alla Direzione Lavori. Sarà contrattualmente cura dell'Appaltatore predisporre idonee tabelle riportanti, vano per vano, le quote di stato di fatto e del piano finito del calpestio di progetto, tutte riferite ad un unico caposaldo. La tabella dovrà inoltre contenere una colonna di confronto con le quote prescritte dal progetto evidenziando eventuali anomalie. Tale tabella dovrà tra l'altro permettere di verificare le dimensioni dei materiali sottotraccia in raffronto agli spazi disponibili;
  - tracciamento finale delle opere effettuato dalla Direzione Lavori sulla base del tracciamento preliminare effettuato dall'Appaltatore mediante verifica delle quote determinate dall'Impresa.
3. L'Appaltatore non potrà procedere con i lavori se non dopo la conclusione del tracciamento finale delle opere approvato dalla Direzione Lavori.

#### **Art. 14.2 - Modalità di tracciamento delle opere**

1. Il tracciamento dovrà seguire le seguenti indicazioni di carattere generale:
  - il tracciamento planimetrico dei nuovi fabbricati/manufatti dovrà essere effettuato mediante strumentazione topografica e mediante la successiva realizzazione di modine in legno e fili che determinino la sagoma delle strutture.
  - il tracciamento altimetrico dei nuovi fabbricati/manufatti dovrà essere determinato mediante strumentazione topografica rispetto ai capisaldi indicati negli elaborati esecutivi. La quota del piano finito dei fabbricati dovrà essere segnalata in più punti dell'area mediante paletti in legno o ferro.
  - il tracciamento delle pavimentazioni interne nei singoli vani del fabbricato esistente e dei nuovi fabbricati realizzati dovrà essere effettuato mediante un segno continuo colorato alla quota di 1,00 metro dal piano finito del vano e con un chiodo in acciaio su almeno una parete del vano.
  - il tracciamento degli impianti dovrà essere effettuato mediante linee colorate da segnare su pareti e pavimenti secondo gli effettivi spazi di ingombro di condotte ed elementi incassati.
2. Gli oneri previsti dal presente articolo sono da ritenersi compensati dai prezzi offerti in sede di gara.

## CAPO 15 DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI AI LAVORI ESEGUITI

### **Art. 15.1 - Documenti e certificazioni da consegnare all'Ufficio di Direzione Lavori nel corso dei lavori**

1. Durante l'esecuzione dei lavori, e comunque entro la data di ultimazione degli stessi, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Direzione Lavori la documentazione riportata al presente articolo.
2. La medesima documentazione relativa alle lavorazioni eseguite, totalmente o parzialmente, dovrà essere consegnata dall'Appaltatore alla Direzione Lavori anche in caso di risoluzione contrattuale, ai fini dell'inserimento delle lavorazioni nel conto finale e ai fini della collaudabilità parziale dell'opera. La mancanza della documentazione comporterà il mancato inserimento nella contabilità del conto finale dell'intera lavorazione e la non collaudabilità della stessa. Eventuali danni dovessero conseguentemente derivare dalla mancata collaudabilità dell'opera o eventuali attività fossero necessarie al fine di sopperire alla mancanza della documentazione non consegnata, saranno addebitati all'Appaltatore. Nel caso in cui la lavorazione non collaudabile sia già stata riconosciuta parzialmente negli atti contabili antecedenti alla risoluzione, si procederà, in sede di collaudo, allo stralcio della stessa dal credito dell'Appaltatore. Nel caso in cui il credito dell'Appaltatore al conto finale, al netto delle somme dovute ai subappaltatori, non fosse sufficiente alla copertura, la Stazione Appaltante chiederà il versamento della quota non coperta (in caso di mancato versamento si procederà alla escussione della cauzione definitiva).
3. Le lavorazioni e i sistemi complessi che necessitano di certificazione non potranno ritenersi compiuti e non potranno quindi essere inseriti interamente in contabilità se non in seguito alla ricezione della relativa documentazione. **In mancanza delle certificazioni richieste dal presente articolo, non si potrà procedere all'emissione del certificato di ultimazione dei lavori.**
4. Qualora sia disposta la presa in consegna anticipata dell'opera o di sue porzioni, la documentazione di cui ai commi successivi per la quale sia prevista la consegna prima dell'ultimazione dei lavori, dovrà essere consegnata in tempo utile per la presa in consegna entro i termini indicati dalla Stazione Appaltante.
5. La documentazione richiesta è la seguente:

#### **a. Documenti relativi alla prevenzione incendi**

L'Appaltatore dovrà consegnare al Direttore dei Lavori, **prima della ultimazione dei lavori**, i documenti necessari ai fini della prevenzione incendi.

I documenti di cui al presente punto dovranno essere forniti per tutti gli elementi tecnici per i quali la documentazione progettuale, la descrizione dell'articolo o la normativa prevedono uno specifico comportamento al fuoco (resistenza, protezione o reazione) e comunque, anche in mancanza di tale precisazione.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, i documenti sono richiesti per le seguenti tipologie di strutture: strutture portanti orizzontali e verticali e relativi elementi accessori, elementi interni di divisione, pavimentazioni, coibentazioni, porte interne ed esterne REI, pareti divisorie interne classificate REI, controsoffitti classificati REI, giunti strutturali con funzione REI, arredi fissi e elementi accessori di finitura (quali tende, arredi mobili...), impianti tecnologici, sacchetti e collari intumescenti, placcaggi...

La documentazione richiesta ai fini del presente punto è la seguente:

- Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera portanti e/o separanti (principali e secondari) con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura;
- Dichiarazione di rispondenza dei materiali e prodotti impiegati classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco (compresi i dispositivi di apertura delle porte)
- Dichiarazione di conformità di impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio e ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08;
- Dichiarazione di corretta installazione e di corretto funzionamento, a firma dell'installatore, di impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08;
- *Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto* relativi a impianti

di protezione antincendio o di protezione contro le scariche atmosferiche non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/08.

**Le certificazioni sopraelencate dovranno essere rese sulla modulistica reperibile presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e, ove necessario, dovranno essere sottoscritti da professionista abilitato ai sensi del D.lgs. 139/2006 e del D.M. 5 agosto 2011, i cui oneri sono a carico dell'Appaltatore.** Se necessario il professionista dovrà inoltre provvedere alla redazione di eventuali estensioni di certificazioni per materiali utilizzati secondo modalità diverse rispetto ai rapporti di prova e/o certificati di omologazione. Le certificazioni riferite a materiali dovranno citare ed avere in allegato i documenti di trasporto con i quali gli stessi sono stati consegnati.

Le certificazioni dovranno essere complete di elaborati grafici che identifichino la collocazione dei singoli elementi certificati.

Tale documentazione è da consegnarsi in 1 copia cartacea (firmata e timbrata in originale e catalogata in appositi raccoglitori numerati e dotati di elenco dei documenti) e su supporto informatico in versione sorgente modificabile (formati doc/dwg...) e finale sottoscritta in formato non modificabile (formato PDF/A – file ordinati e catalogati in analogia alla copia cartacea, compreso dettagliato elenco elaborati).

#### **b. Documenti di conformità degli impianti tecnologici**

L'Appaltatore dovrà consegnare alla Direzione Lavori, **prima della ultimazione dei lavori**, le dichiarazioni di conformità dei vari impianti, rilasciate ai sensi del D.M. 37/08 da soggetti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali ovvero, se richiesto, da professionista abilitato alla professione. Tale documentazione è da consegnarsi in 1 copia cartacea (firmata e timbrata in originale e catalogate in appositi raccoglitori numerati e dotati di elenco dei documenti) e su supporto informatico in versione sorgente modificabile (formati doc/dwg...) e finale sottoscritta in formato non modificabile (formato PDF/A – file ordinati e catalogati in analogia alla copia cartacea, compreso dettagliato elenco elaborati). Le spese per la riproduzione di eventuali ulteriori copie da consegnare a Enti esterni risultano in capo all'Appaltatore.

In riferimento al presente punto, l'Appaltatore dovrà inoltre consegnare alla Direzione Lavori le richieste di nullaosta prescritte ai fini della messa in esercizio degli impianti, con particolare riferimento alla documentazione da presentarsi all'INAIL e alla Azienda USL competente.

Relativamente agli eventuali impianti fotovoltaici, oltre agli elaborati as built (schemi di impianto e unifilari) e alla certificazione DM 37/08, dovrà essere prodotta la documentazione di cui al D.M. 19/02/2007 e alla norma CEI 82-25, i certificati di collaudo e ogni altro documento necessario per la connessione dell'impianto e l'espletamento delle pratiche presso il GSE/TERNA/GAUDI.

#### **c. Documenti relativi alla richiesta di agibilità dell'opera**

La predisposizione di tutta la documentazione necessaria per la richiesta, da parte del RUP, dei certificati di agibilità delle opere. Tale documentazione è da consegnarsi in 1 copia cartacea (firmata e timbrata in originale e catalogate in appositi raccoglitori numerati e dotati di elenco dei documenti) e su supporto informatico in versione sorgente modificabile (formati doc/dwg...) e finale sottoscritta in formato non modificabile (formato PDF/A – file ordinati e catalogati in analogia alla copia cartacea, compreso dettagliato elenco elaborati).

#### **d. Verbali delle prove degli impianti**

L'Appaltatore è tenuto alla consegna, **tempestivamente nel corso dei lavori e in forma completa e riepilogativa prima dell'ultimazione dei lavori**, dei verbali di prova degli impianti realizzati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

##### *Impianti meccanici*

- prove di tenuta delle condotte aerauliche secondo UNI EN 12237 / UNI EN 1507 con indicazione della classe di tenuta secondo UNI EN 13779;
- prove per la presa in consegna di impianti installati di ventilazione e di condizionamento dell'aria sono descritte nella norma EN 12599;

- prova di tenuta delle condotte di riscaldamento e idrico-sanitarie (incluse quelle di scarico della condensa e pluviali interni);
- prove e misure di collaudo:
  - misure di temperatura (esterna, interna, dei fluidi);
  - misure di umidità relativa;
  - misure di velocità dell'aria;
  - misure di portata;
  - misure di livello dei rumori;
  - prova di erogazione di acqua fredda;
  - prova di erogazione di acqua calda;
  - prova di circolazione e coibentazione della rete di distribuzione di acqua calda;
  - verifica della capacità di erogazione acqua calda;
  - prova di evacuazione apparecchi sanitari;
  - prova di tenuta agli odori apparecchi sanitari;
  - prestazioni delle apparecchiature (misure prescritte nelle specifiche tecniche relative);
  - misure supplementari eventuali richieste dalla Direzione Lavori

#### *Impianti elettrici e speciali*

- prova e rilievo del valore della resistenza dell'impianto di terra;
- prove di continuità del conduttore di protezione e prova di continuità del corretto collegamento dell'impianto di terra del nuovo edificio e dell'edificio esistente;
- prove di intervento degli interruttori differenziali (quadri elettrici);
- test prese dell'impianto cablaggio strutturato e report di ogni singolo cavo dati..;
- prove di corretto funzionamento dell'impianto di rivelazione fumi;
- prove di corretto funzionamento degli impianti speciali realizzati;
- prove di intervento dei pulsanti di sgancio.

Tali verbali dovranno essere **redatti in corso d'opera** sulla base delle indicazioni contenute nei capitolati tecnici e fornite dalla Direzione Lavori. L'effettuazione delle prove dovrà essere comunicata con un anticipo minimo di 3 (tre) giorni alla Direzione Lavori al fine di concordarne le modalità esecutive ed effettuare le stesse in contraddittorio. Le prove dovranno essere effettuate prima dell'occultamento delle parti di impianto sottoposte a verifica (ad esempio: prima del getto dei sottofondi, prima della realizzazione dei controsoffitti o dei cavedi...). Ai verbali dovrà essere allegata idonea documentazione fotografica. Tale documentazione è da consegnarsi in 1 copia cartacea (firmata e timbrata in originale e catalogate in appositi raccoglitori numerati e dotati di elenco dei documenti) e su supporto informatico in versione sorgente modificabile (formati doc/dwg...) e finale sottoscritta in formato non modificabile (formato PDF/A – file ordinati e catalogati in analogia alla copia cartacea, compreso dettagliato elenco elaborati).

#### **e. Documentazione relativa ai dispositivi di accesso alla copertura**

L'Appaltatore è tenuto alla consegna, **prima dell'ultimazione dei lavori**, del progetto (già consegnato alla Direzione Lavori prima della posa dei dispositivi) e della documentazione secondo le previsioni del D.lgs. 81/08 Decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81, Deliberazione della Giunta Regionale EMR 15 giugno 2015, n. 699, UNI 795:2012, UNI TS 16415:2013, UNI 11578, UNI 11560 e ulteriori normative applicabili. Dovranno inoltre essere forniti i risultati delle prove su supporti, ancoraggi e su sistemi di ritenuta. Tale documentazione è da consegnarsi in 1 copia cartacea (firmata e timbrata in originale e catalogate in appositi raccoglitori numerati e dotati di elenco dei documenti) e su supporto informatico in versione sorgente modificabile (formati doc/dwg...) e finale sottoscritta in formato non modificabile (formato PDF/A – file ordinati e catalogati in analogia alla copia cartacea, compreso dettagliato elenco elaborati).

#### **f. Documentazione attestante il corretto smaltimento dei rifiuti e dei sottoprodotti**

L'Appaltatore è tenuto alla consegna, **ai fini dell'inserimento in contabilità** delle relative voci di computo metrico estimativo, dei formulari dei rifiuti vidimati e datati dal destinatario (discarica) attestanti lo smaltimento dei rifiuti e dei sottoprodotti di qualunque genere e

comunque denominati secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

**g. Documentazione tecnica e di prove su materiali specifici ed elementi strutturali**

Dovrà essere fornita, **tempestivamente a seguito della posa/realizzazione di elementi strutturali o dell'esecuzione di prove e comunque su richiesta della Direzione Lavori e, in forma riepilogativa, in tempo utile al fine di consentire la redazione della relazione a struttura ultimata entro i termini di legge**, la seguente documentazione:

- documenti relativi all'accettabilità dei materiali e dei sistemi costruttivi (certificazioni ed esiti positivi delle prove di accettazione) secondo quanto previsto dalle NTC 2018;
- dichiarazione di prestazione delle strutture metalliche ai sensi della norma UNI EN 1090 con marcatura CE della stessa;
- dossier finale della struttura comprensiva del piano dei controlli, certificati dei materiali, certificazione dei materiali di apporto, certificazione delle bullonature, WPS, WPQR, Welding book, controlli visivi e strumentali su saldature, controlli visivi e strumentali su zincature e/o verniciature, piano di montaggio e relativo piano dei controlli, verifiche sui serraggi dei bulloni, esito delle prove sui materiali e sulla struttura assemblata;
- dichiarazioni di corretta posa di elementi speciali;

Si evidenzia in particolare che i controlli sui prodotti laminati dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni dei paragrafi 11.3.4.2.1 - 11.3.4.11 delle NTC 2018 (D.M. 17/01/2018) e che per i processi di saldatura e relativi controlli si dovrà far riferimento al paragrafo 11.3.4.5.

Tale documentazione è da consegnarsi in 1 copia cartacea (firmata e timbrata in originale e catalogate in appositi raccoglitori numerati e dotati di elenco dei documenti) e su supporto informatico in versione sorgente modificabile (formati doc/dwg...) e finale sottoscritta in formato non modificabile (formato PDF/A – file ordinati e catalogati in analogia alla copia cartacea, compreso dettagliato elenco elaborati).

**h. Altri documenti**

L'Appaltatore dovrà provvedere alla consegna, **prima dell'ultimazione dei lavori**, delle certificazioni (CE, di qualità...), garanzie, modalità di uso e manutenzione e quanto altro necessario per la gestione e manutenzione di strutture, apparecchiature, impianti, trattamenti di consolidamento e protezione delle superfici. Tale documentazione è da consegnarsi in 1 copia cartacea (firmata e timbrata in originale e catalogate in appositi raccoglitori numerati e dotati di elenco dei documenti) e su supporto informatico in versione sorgente modificabile (formati doc/dwg...) e finale sottoscritta in formato non modificabile (formato PDF/A – file ordinati e catalogati in analogia alla copia cartacea, compreso dettagliato elenco elaborati).

**Art. 15.2 - Contabilizzazione delle opere soggette a certificazione**

1. Come evidenziato, le lavorazioni e i sistemi complessi che necessitano di certificazione non potranno ritenersi compiuti e **non potranno quindi essere inseriti interamente in contabilità se non in seguito alla ricezione della relativa documentazione**.
2. Le lavorazioni di seguito specificate verranno liquidate fino al raggiungimento delle aliquote indicate in tabella. Le quote residue verranno liquidate ad avvenuta consegna, in unica soluzione ed in unico elaborato completo, delle certificazioni e degli as built.

LAVORAZIONI	CERTIFICAZIONE RICHIESTA	LIMITE LIQUIDAZIONE IN ASSENZA CERTIFICAZIONE
Documenti relativi alla prevenzione incendi	Documentazione art. 15.1, c. 5, lett. a, d	In assenza delle certificazioni e dei risultati positivi delle prove 90%
Impianti	Documentazione art. 15.1, c. 5, lett. b, d	In assenza delle certificazioni e dei risultati positivi delle prove 90%
Corretto smaltimento dei rifiuti e dei sottoprodotti	Documentazione art. 15.1, c. 5, lett. f	In assenza della documentazione 0%

Certificazione delle strutture	Documentazione art. 15.1, c. 5, lett. g	In assenza delle certificazioni e degli esiti positivi delle prove 90 %
--------------------------------	--	--

3. In caso di risoluzione contrattuale si applicano le previsioni di cui all'articolo 15.1, c. 2 del presente Contratto.

### **Art. 15.3 - Documenti e certificazioni da consegnare all'Ufficio di Direzione Lavori a seguito dell'ultimazione dei lavori**

1. Entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori, e comunque entro l'emissione del certificato di collaudo, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Direzione Lavori la documentazione riportata al presente articolo:

#### **a. As built**

L'Appaltatore dovrà provvedere alla consegna di tutti gli elaborati grafici illustrativi del costruito effettivo "*as built*" estratti dal modello BIM (si veda *Capitolato informativo*):

- architettonico, comprensivo dell'abaco delle porte, dei serramenti e dei pacchetti interni ed esterni orizzontali e verticali;
- strutturale, compresi i particolari costruttivi e gli elaborati esecutivi di cantiere e di officina;
- impiantistico con indicazione puntuale e quotata delle caratteristiche e della consistenza delle reti elettriche, idriche, di riscaldamento, fognarie, telefoniche, telematiche e del gas, interne ed esterne, completi di indicazioni relative a posizione e profondità di cunicoli, pozzetti di ispezione, quote di scorrimento e quanto altro necessario per soddisfare le esigenze di manutenzione e gestione. Tali elaborati dovranno riportare i percorsi effettivi degli impianti e i riferimenti agli articoli campionati.

In particolare:

- *as built impianti meccanici*:
  - schemi funzionali di centrali e sotto centrali;
  - schemi funzionali e di collegamento del sistema di regolazione e supervisione;
  - schede tecniche di tutti i materiali utilizzati (necessarie per le future manutenzioni e per l'approvvigionamento di eventuali pezzi di ricambio) e registro manutenzione impianti, con elenco delle verifiche periodiche;
  - percorsi impiantistici esterni con profondità di posa e indicazione dei percorsi effettivi, con riferimento agli articoli campionati;
  - planimetrie e sezioni degli edifici con indicazione dei percorsi effettivi degli impianti e di collocazione di tutte le apparecchiature, con riferimento agli articoli campionati;
  - documentazione fotografica con riferimento planimetrico dei punti di scatto;
  - dichiarazioni di conformità di tutti gli impianti realizzati e relativi allegati (relazioni dei materiali).
- *as built impianti elettrici*:
  - schemi funzionale degli impianti elettrici e speciali;
  - schemi dei quadri elettrici e relative certificazioni dei quadri;
  - schede tecniche di tutti i materiali utilizzati (necessarie per le future manutenzioni e per l'approvvigionamento di eventuali pezzi di ricambio) e registro manutenzione impianti, con elenco delle verifiche periodiche;
  - percorsi impiantistici esterni con profondità di posa e indicazione dei percorsi effettivi, con riferimento agli articoli campionati;
  - planimetrie e sezioni degli edifici con indicazione dei percorsi effettivi degli impianti e di collocazione di tutte le apparecchiature, con riferimento agli articoli campionati;
  - documentazione fotografica con riferimento planimetrico dei punti di scatto;
  - dichiarazioni di conformità di tutti gli impianti realizzati e relativi allegati (relazioni dei materiali).

Tale documentazione è da consegnarsi in 1 copia cartacea (firmata e timbrata in originale e catalogate in appositi raccoglitori numerati e dotati di elenco dei documenti) e su supporto informatico in versione sorgente modificabile (formati doc/dwg...) e finale sottoscritta in

formato non modificabile (formato PDF/A – file ordinati e catalogati in analogia alla copia cartacea, compreso dettagliato elenco elaborati).

**b. Aggiornamento del piano di manutenzione**

L'Appaltatore è tenuto all'aggiornamento del Piano di Manutenzione comprensivo di tutti i manuali di manutenzione dei dispositivi e degli impianti.

**c. Aggiornamento del modello BIM**

L'Appaltatore è tenuto all'aggiornamento modello BIM secondo i contenuti del Piano di gestione informativa (PGI) / Capitolato BIM.

2. La mancata presentazione della documentazione sopra indicata comporta l'impossibilità di procedere all'emissione del certificato di collaudo, con conseguente mancato svincolo della rata finale.

## CAPO 16 OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

### Art. 16.1 - Obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore

1. Ai sensi dell'art. 31, comma 4, dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, sono da ritenersi compensati dalle spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'Appaltatore:

- a. le spese di contratto ed accessorie (marche da bollo contratto, vidimazione registro contabilità ai sensi art. 634 codice procedura civile) e l'imposta di registro;
- b. gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva e le polizze assicurative;
- c. la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'Appaltatore;
- d. la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;
- e. le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per l'utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dalla Stazione Appaltante committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso;
- f. le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- g. le spese per attrezzi e opere provvisorie e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- h. le spese per la mappatura, la rimozione o l'adeguamento degli impianti esistenti;
- i. le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del Direttore dei Lavori o del RUP o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- j. le spese per le vie di accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;
- k. le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di Direzione Lavori;
- l. le spese per passaggio, per occupazioni temporanee di suolo pubblico e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- m. le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- n. le spese di adeguamento del cantiere, le misure per la gestione del rischio aziendale, nonché gli ulteriori oneri aziendali in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- o. gli oneri generali e particolari di cui al presente Contratto e agli elaborati progettuali;
- p. le eventuali spese di pubblicità legale relative alla procedura di gara.

2. L'Appaltatore è tenuto a incaricare, a proprie spese, un tecnico abilitato alla professione per la redazione di una **perizia giurata** dalla quale risulti lo stato di fatto, prima dell'inizio dei lavori, delle preesistenze, degli immobili, dei manufatti, delle essenze arboree e della viabilità interni al complesso e degli immobili, dei manufatti, delle essenze arboree e della viabilità esterni al complesso pubblici o privati limitrofi all'area di cantiere. Tale perizia, corredata da idonea documentazione fotografica, dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante prima dell'inizio effettivo dei lavori. L'Appaltatore dovrà integrare la perizia prima dell'avvio dei lavori relativi alla fase 5 poiché l'area di cantiere verrà ampliata includendo ulteriori porzioni del complesso. La redazione di tale perizia e della sua integrazione non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità connesse ad eventuali danni arrecati a terzi.

### Art. 16.2 - Oneri relativi all'accesso al cantiere

1. È contrattualmente stabilito che la gestione degli accessi del cantiere sarà sotto la diretta responsabilità del Responsabile Tecnico del cantiere nominato dall'Appaltatore.
2. Gli accessi saranno gestiti secondo le procedure previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.

3. Sono da ritenersi contrattualmente vincolanti, compensati dagli oneri generali compresi nei prezzi unitari e dagli oneri generali previsti nell'ambito del computo dei costi della sicurezza, i seguenti oneri:

- ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u, del D.lgs. 81/08, tutto il personale occupato presso il cantiere dovrà esporre in modo visibile una tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (l'obbligo di esposizione è previsto dall'art. 36-bis della Legge 248/06). Ai sensi dell'art. 5 della L. 136/10, tale cartellino dovrà inoltre contenere la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21, comma 1, lettera c), del citato D.lgs. 81/08 deve contenere anche l'indicazione del committente. La violazione reiterata di tale disposizione comporterà grave inadempimento in materia di sicurezza;
- effettuare comunicazioni alla Direzione Lavori e al Coordinatore della Sicurezza dei nominativi del personale autorizzato all'accesso in cantiere. Il Direttore Lavori o Coordinatore della Sicurezza forniranno autorizzazione formale per l'accesso del personale unicamente dopo aver svolto le necessarie verifiche. La presenza in cantiere di personale non autorizzato verrà considerato grave inadempimento in materia di sicurezza. Ai sensi dell'art. 36-bis, comma 6, della L. 248/06 i datori di lavoro sono tenuti a darne comunicazione al Centro per l'impiego, mediante documentazione avente data certa, il giorno antecedente a quello di instaurazione dei relativi rapporti;
- la presenza di un registro all'ingresso delle maestranze presso il quale dovrà essere annotato il nominativo degli operai presenti in cantiere e le relative mansioni. La tenuta del registro è demandata al Responsabile Tecnico del cantiere nominato dall'Appaltatore. Il Responsabile Tecnico è inoltre chiamato alla verifica del rispetto di tale procedura da parte dei dipendenti comunicando eventuali inadempienze al Direttore dei Lavori e al Coordinatore della sicurezza. Copia di tale registro dovrà essere consegnata settimanalmente alla Direzione Lavori;
- l'accesso al cantiere da parte di visitatori e di personale non autorizzato è subordinato alla continua presenza del Responsabile Tecnico dell'Impresa e comunque sarà limitato alle parti del cantiere in cui non sono in corso lavorazioni pericolose;
- la gestione, in forma unica e coordinata, della viabilità del cantiere e l'interferenza con il traffico esterno al cantiere all'interno del complesso dell'Ippodromo e sulla pubblica via con nomina di movieri.

#### **Art. 16.3 - Oneri specifici connessi alla viabilità esterna al cantiere**

1. Nella formulazione dell'offerta e nella programmazione dei lavori, l'Appaltatore dovrà tenere conto della particolare viabilità circostante l'area di cantiere.
2. L'Appaltatore è tenuto alla modifica della viabilità di accesso al cantiere mediante:
  - rimozione di cartelli e paracarri stradali presenti presso la pista ciclabile (da custodire a carico dell'Appaltatore per la successiva ricollocazione finale a carico dello stesso);
  - fornitura e posa di segnaletica stradale e di cantiere per garantire la sicurezza della circolazione in prossimità del cantiere;
  - creazione di piste carrabili provvisorie per garantire l'accesso al cantiere dalla Via Ippodromo e dalla pista ciclabile;
  - al termine dei lavori, ripristino delle pavimentazioni esterne, delle aree a verde e della segnaletica ordinaria della Via Ippodromo e della pista ciclabile.
3. L'Appaltatore è tenuto a verificare la possibilità di accesso al cantiere dei mezzi pesanti e di eventuali trasporti eccezionali. È sempre da ritenersi compreso nei prezzi contrattuali ogni onere connesso all'occupazione temporanea di suolo pubblico (compreso il pagamento delle relative imposte e tasse) e ogni onere per l'accesso di mezzi di elevata portata.
4. L'Appaltatore dovrà tener conto della presenza della **pesa esistente** indicata nelle planimetrie di cantiere, che dovrà essere preservata e pertanto delimitata, impedendo in particolare sulla stessa il passaggio di mezzi pesanti.

5. L'Appaltatore dovrà tenere conto, in particolare, degli spazi di manovra in corrispondenza dell'accesso al cantiere. Dovranno essere salvaguardati i marciapiedi e tutte le preesistenze presenti su pubblica via e presso il complesso stesso. Per le operazioni di carico e scarico di elementi di peso o dimensioni notevoli, l'Appaltatore dovrà tenere conto dell'eventuale necessità di scaricare stando sulla strada verificando le aree di sosta e gli spazi di movimentazione (tenendo conto delle linee aeree esistenti e della presenza di edifici e alberature al contorno).
6. L'occupazione di spazi e l'utilizzo di percorsi diversi da quelli definiti nel piano di sicurezza dovrà avvenire unicamente previo accordo con la Direzione Lavori e il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.
7. Il personale dovrà essere formato in modo specifico in merito all'interferenza con veicoli di servizio e di soccorso legati alle attività che si svolgono all'esterno e all'interno del complesso, lasciando a questi ultimi ogni forma di precedenza.
8. L'Appaltatore dovrà inoltre tenere conto dei seguenti oneri:
  - a. creazione di percorsi carrabili promiscui esterni all'area di cantiere mediante posa di segnaletica stradale orizzontale e verticale conforme al Codice della Strada (da posarsi previa acquisizione di permesso da parte dell'amministrazione comunale e di eventuali ulteriori soggetti privati), illuminazione, specchi parabolici e ogni ulteriore apprestamento necessario;
  - b. la manutenzione della viabilità pubblica e privata esistente mediante la rimozione di polvere, detriti e spandimenti conseguenti al passaggio dei mezzi a servizio del cantiere, nel rispetto delle norme comunali e di quelle del Codice della Strada e dei relativi regolamenti nonché delle disposizioni che dovessero essere impartite in proposito dalle competenti Autorità di vigilanza e dalla Direzione Lavori;
  - c. il lavaggio degli pneumatici prima dell'uscita dei mezzi dal cantiere;
  - d. la bagnatura del materiale incoerente caricato sui mezzi in uscita e la copertura dei cassoni con idonei teli.
9. Qualora gli automezzi impiegati per gli approvvigionamenti dei cantieri procurassero, al loro passaggio, danni alle sedi stradali pubbliche, l'Appaltatore è tenuto all'immediato ripristino, a proprie spese, dei suddetti danni, secondo le modalità indicate dai referenti degli uffici comunali competenti.
10. Le disposizioni di cui al presente articolo potranno essere integrate sulla base di quanto potrà emergere nel corso delle riunioni di coordinamento della sicurezza che si svolgeranno presso il cantiere.

#### **Art. 16.4 - Oneri relativi alla sistemazione dell'area di cantiere**

1. In relazione alle opere di sistemazione dell'area di cantiere, l'Appaltatore dovrà tenere conto dei seguenti oneri a suo carico:
  - a. l'accertamento preliminare dell'eventuale presenza sull'area di reti di impianti, aeree, superficiali o interrato, o di scoli e canalizzazioni, da tracciare secondo le modalità previste al Capo 14 *Tracciamento delle opere* del presente contratto;
  - b. la pulizia preliminare delle aree oggetto di intervento o da adibire a zone di lavoro. L'Appaltatore dovrà procedere alla pulizia dell'area da tutto il materiale giudicato non recuperabile dalla Direzione Lavori. L'Appaltatore dovrà ritenere compensato ogni onere per il trasporto a pubblica discarica e i relativi oneri di smaltimento;
  - c. la pulizia dell'area anche mediante sfalcio e disboscamento. Il materiale risultante dovrà essere trasportato a pubblica discarica; i relativi oneri di smaltimento sono a carico dell'Appaltatore;
  - d. le opere di scavo e di riporto necessarie al fine della formazione del cantiere attrezzato secondo l'entità dell'opera, compresa la realizzazione di percorsi interni mediante fornitura e posa di pietrisco e materiale stabilizzato;
  - e. la realizzazione di una robusta recinzione di cantiere nonché qualunque spostamento della recinzione stessa previsto dal PSC o che si rendesse necessario, durante il corso dei lavori, per consentire il regolare svolgimento delle attività in corso o l'eventuale esecuzione di lavori

- di competenza di altre imprese;
- f. la realizzazione degli accessi carrabili e pedonali separati secondo le indicazioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento. Gli accessi dovranno essere dotati di robusti cancelli dotati di serrature, di divieti di accesso e di segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 e stradale ai sensi del Codice della Strada;
  - g. la realizzazione e il mantenimento, a propria cura e spese, delle vie e dei passaggi interessati dall'esecuzione dei lavori, la costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi e recinzioni occorrenti per il servizio del cantiere, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
  - h. la creazione di passaggi pedonali protetti per garantire l'accessibilità e la fruibilità delle strutture o delle parti di esse che rimarranno attive durante l'esecuzione dei lavori (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mantenimento di accesso agli edifici, alle aree esterne del complesso dell'ippodromo e delle vie di fuga delle strutture, creazione di percorsi separati per l'utenza...). Si intendono compresi: la posa di recinzioni, passerelle, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione...;
  - i. la protezione delle preesistenze, di pavimentazioni, pareti, arredi, infissi, impianti, essenze arboree e percorsi pedonali e carrabili...;
  - j. tutti gli accorgimenti necessari a eseguire le lavorazioni all'interno di un complesso pubblico con presenza continuativa di utenti e attività.

#### **Art. 16.5 - Oneri relativi all'allestimento degli impianti di cantiere**

1. In relazione all'allestimento degli impianti di cantiere, l'Appaltatore dovrà tenere conto che dovrà provvedere:

- a. alla tempestiva richiesta e l'ottenimento di contatori di cantiere per energia elettrica e fornitura di acqua potabile. Sono a carico dell'Appaltatore: i costi per l'allacciamento, la gestione tecnico-amministrativa, la manutenzione, l'eventuale adeguamento o spostamento nel corso del cantiere, i consumi e tutti gli oneri per la dismissione a fine cantiere. L'Appaltatore si impegna a concedere l'utilizzo dell'utenza da parte di altre Imprese incaricate dalla Stazione Appaltante dietro il solo rimborso delle spese vive;
- b. all'allestimento di tutti gli impianti provvisori di cantiere, in relazione all'entità del cantiere, con relative certificazioni. In particolare:
  - impianto idrico con sufficienti punti di erogazione al fine di permettere l'ottimale svolgimento dei lavori. Allo stesso impianto di fornitura acqua potabile verranno collegati i box destinati a servizi igienici secondo le previsioni del PSC;
  - impianto elettrico a norma con le normative vigenti. L'impianto dovrà essere costituito da una distribuzione aerea con pali e quadri di zona fissi e di punti di alimentazione mobili per l'alimentazione di elettrotensili da adeguare in quantità e posizione in base all'andamento dei lavori. L'impianto dovrà comprendere un'illuminazione di tipo fisso nei principali punti di passaggio del fabbricato quali: vie d'esodo (secondo quanto previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento o le indicazioni del Coordinatore), vani scala, aree esterne. Un numero adeguato di punti luce posti nei percorsi d'esodo e nei vani scala dovranno essere dotati di accensione e alimentazione autonoma di emergenza nel caso di mancanza di alimentazione di rete. L'illuminazione nei singoli locali e nelle postazioni di lavoro potrà essere realizzata mediante fari portatili o su cavalletti (fari a norma e marcatura CE e con adeguato grado di isolamento in base alle lavorazioni in corso);
  - impianto di terra relativo all'impianto elettrico e alle opere provvisorie. Le masse metalliche presenti in cantiere (silos, tettoie metalliche...) dovranno essere collegate all'impianto di terra a seguito della verifica di tale necessità da parte di un tecnico abilitato; I costi di realizzazione e di mantenimento degli impianti sono a carico dell'Appaltatore;
- c. al ricorso, in caso di insufficienza di potenza o a ritardo negli allacciamenti, a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori;
- d. alla fornitura, per l'intera durata del cantiere, di estintori secondo le indicazioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento. Gli oneri di manutenzione periodica sono a carico

- dell'Appaltatore;
- e. all'acquisizione tempestiva di tutte le autorizzazioni o licenze necessarie per l'impianto, il servizio e la gestione del cantiere, nonché, in genere, di quelle comunque necessarie per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

#### **Art. 16.6 - Oneri relativi all'esecuzione degli apprestamenti di cantiere**

1. In relazione agli apprestamenti di cantiere, l'Appaltatore dovrà tenere conto dei seguenti oneri:
- a. il trasporto e l'installazione di un box da adibire a ufficio di cantiere per la Direzione dei Lavori, riscaldato nel periodo invernale e climatizzazione nel periodo estivo, provvisto di illuminazione, trasmissione dati e mobilio. L'Appaltatore dovrà provvedere al collegamento del box agli impianti interni di cantiere. Presso l'Ufficio di cantiere dovrà essere custodita una copia integrale del progetto esecutivo e di qualsiasi altro documento esecutivo e di gestione della sicurezza redatto durante il corso dei lavori;
  - b. il trasporto e l'installazione dei box spogliatoi, servizi igienici e magazzino secondo le indicazioni contenute all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento. L'Appaltatore è tenuto inoltre a prevedere un programma di pulizia quotidiana dei locali e a collegare i box agli impianti interni di cantiere;
  - c. l'installazione di idonea segnaletica di sicurezza a norma D.lgs. 81/08 e della segnaletica stradale a norma del Codice della Strada necessaria alla gestione del traffico interno ed esterno al cantiere;
  - d. l'installazione di tabelle e, ove necessario, di segnali luminosi in funzione sia di giorno che di notte nonché l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per assicurare l'incolumità delle persone e dei mezzi che utilizzino la stessa viabilità e per evitare pericoli per l'interferenza con le altre attività in atto nelle zone adiacenti o intralci con le attività di eventuali altre imprese operanti nella stessa zona;
  - e. l'utilizzo degli idonei mezzi di sollevamento e l'allestimento delle opere provvisorie di protezione delle postazioni di lavoro;
  - f. la fornitura alla Direzione dei Lavori ed all'eventuale Commissione di Collaudo di manodopera e di strumenti e materiali necessari per rilievi, determinazione di quote, misurazioni, tracciamenti, prove di carico su strutture o di tenuta degli impianti fino al termine delle operazioni di collaudo;
  - g. l'attivazione, nel corso dell'esecuzione dei lavori, di quanto necessario affinché siano deviate tutte le canalizzazioni di qualsiasi tipo (compresi, a titolo esemplificativo, cavi elettrici e telefonici, condotte d'acqua, del gas, fognature, ecc.), nonché le linee aeree e/o interrato elettriche e telefoniche, con le relative palificazioni e/o alloggiamenti, che verranno a trovarsi nell'area di sedime; la predisposizione, altresì, di tutte le azioni necessarie al mantenimento in esercizio dei sottoservizi, delle reti e degli impianti esistenti, interni ed esterni ai fabbricati, anche con apprestamenti provvisori, al fine di garantire la continuità del servizio agli utenti;
  - h. la verifica di tutte le interferenze con manufatti interrati di qualsiasi forma e natura che possano interferire con i lavori di scavo o con le opere strutturali e la predisposizione di tutte le azioni atte ad eliminarle, senza che ciò possa determinare richieste di maggiori oneri o ritardi nell'esecuzione dei lavori;
  - i. la predisposizione e l'inoltro agli Enti competenti delle domande necessarie per lo spostamento provvisorio o definitivo delle reti interferenti e l'assistenza alla Stazione Appaltante nella stipula delle opportune convenzioni con i proprietari di quelle canalizzazioni e di quei cavi che, ai fini dell'utenza dei servizi pubblici, dovranno essere sistemati e/o rimossi in modo tale da non interferire con le opere da realizzare. Sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le spese e i costi necessari all'esecuzione di tali lavori.

#### **Art. 16.7 - Oneri relativi all'allestimento del cartello di cantiere**

1. L'Appaltatore è tenuto alla fornitura e posa in opera, all'atto della formazione del cantiere, di n. 2 (due) cartelli di cantiere di dimensioni non inferiori a 100x200 cm riportanti:
- logo e denominazione dell'Università degli Studi di Ferrara, del Comune di Ferrara, della

- Regione Emilia Romagna e di eventuali altri Enti che saranno indicati dalla Stazione Appaltante;
- immagine esplicativa del progetto (fornita dalla Direzione Lavori);
  - i dati richiesti dal D.P.R. 380/01 e dall'art. 49 del Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Ferrara, ovvero:
    - gli estremi del titolo edilizio abilitante all'esecuzione dei lavori (PG e PR del titolo edilizio);
    - data di rilascio o di efficacia del titolo edilizio;
    - nominativo/i dell'intestatario del titolo, del proprietario e del committente;
    - data della comunicazione di inizio dei lavori;
    - nominativi del progettista architettonico, del progettista strutturale e del progettista degli aspetti energetici;
    - nominativo del Direttore dei Lavori e degli assistenti;
    - nominativo del costruttore;
    - nominativi delle imprese esecutrici degli impianti;
    - nominativo del responsabile di cantiere;
    - l'indicazione dei lavori che verranno eseguiti;
    - l'importo a base d'asta e contrattuale, dell'Impresa aggiudicataria;
    - il nominativo del Responsabile Unico del Progetto;
    - i nominativi dei coordinatori della sicurezza;
    - i termini contrattuali di inizio e fine lavori;
    - i nominativi e recapiti delle eventuali imprese subappaltatrici, (art. 119, c. 13, del D.lgs. 36/2023).

Tutti i nominativi devono riportare i rispettivi recapiti. Per le imprese dovrà essere indicato altresì il numero di iscrizione alla Cassa Edile e del DURC.

2. Il cartello di cantiere dovrà essere conforme alle indicazioni di cui alla Circolare del Ministero LL.PP. 16/90 n. 1729.
3. È compreso ogni onere per la redazione del bozzetto grafico da approvare a cura della Direzione Lavori, il fissaggio a parete o per la realizzazione di specifica struttura di supporto (da verificarsi a cura di professionista abilitato). Sono compresi gli oneri per l'eventuale spostamento del cartello in base all'avanzamento dei lavori.
4. Le informazioni contenute all'interno del cartello dovranno essere aggiornate tempestivamente a cura del Responsabile Tecnico di cantiere ad ogni variazione dei dati in esso riportati.
5. Il cartello dovrà essere stampato a colori ad alta definizione. Il supporto dovrà essere:
  - supporto in Forex (pvc espanso) di 5 o 10 mm di spessore in base alle dimensioni del cartello e grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno, più protezione;
  - telo o striscione in PVC o tessuto di peso e spessore adeguati con orlo, saldatura o borchitura perimetrale per l'ancoraggio a struttura di cantiere esistente. Grafica in stampa digitale diretta per esterno.

#### **Art. 16.8 - Oneri relativi alla gestione del cantiere durante il corso dei lavori**

1. In relazione alla gestione del cantiere, l'Appaltatore dovrà tenere conto dei seguenti oneri a proprio carico:
  - a. la nomina del Direttore Tecnico e del Responsabile Tecnico del cantiere secondo quanto specificato dagli articoli rubricati art. 4.4 *Condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore* e art. 4.5 *Responsabilità tecnica del cantiere* del presente Contratto;
  - b. la costante verifica degli elaborati progettuali al fine di poter tempestivamente segnalare alla Direzione Lavori la necessità di eventuali chiarimenti o approfondimenti di dettaglio;
  - c. la consegna ai subappaltatori e alle imprese mandanti delle copie degli elaborati progettuali e di ogni altro documento necessario per l'esecuzione delle opere o per il coordinamento della sicurezza;
  - d. l'eventuale occupazione di aree esterne all'area di cantiere mediante **occupazione temporanea di suolo pubblico** (compreso l'eventuale pagamento delle relative imposte e tasse);

- e. l'adeguamento delle lavorazioni ai limiti di rumore per fascia oraria. L'Appaltatore dovrà sempre inviare a propria cura al Comune:
- la comunicazione inizio attività di cantiere ai sensi dell'art. n. 19 del regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose;
  - nel caso di superamento dei limiti di rumore/durata/orario, l'autorizzazione alla deroga per l'esercizio dell'attività di cantiere, ai sensi dell'art. n. 20 del regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose;
- f. la custodia e la guardiania del cantiere;
- g. l'attuazione di tutte le procedure organizzative necessarie a garantire il rispetto dei tempi previsti dalle scadenze contrattuali di cui all'art. 5.1 del Contratto, quali ad esempio l'utilizzo di doppi turni, di più squadre contemporaneamente, di lavoro notturno;
- h. l'adozione dei provvedimenti necessari affinché siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle preesistenze, alle aree consegnate e alle opere già eseguite, anche nel corso di sospensione dei lavori ai sensi dell'art. 121 del D.lgs. 36/2023;
- i. la tempestiva presentazione della campionatura di materiali, semilavorati, componenti ed impianti, nonché l'esecuzione delle prove di laboratorio e di carico di cui al Capo 13 *Accettazione dei materiali* e al Capo 15 *Documenti e certificazioni relativi ai lavori eseguiti* del presente Contratto, oltre alle eventuali ulteriori prove richieste dall'Ufficio di Direzione Lavori e/o dall'Organo di Collaudo;
- j. l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro, di prevenzione dagli infortuni sul lavoro e di prevenzione antimafia, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, in conformità di quanto disposto dal D.lgs. 81/08, secondo le indicazioni del piano di sicurezza e coordinamento;
- k. la conservazione presso il cantiere della documentazione relativa alle opere provvisorie, attrezzature, elettrodomestici, sostanze nocive e pericolose;
- l. la redazione degli esecutivi di cantiere, schemi di montaggio e minute di officina. Tali elaborati devono essere preventivamente sottoposti all'approvazione del Direttore Lavori;
- m. la predisposizione e il deposito, previa supervisione del Direttore dei Lavori, dei calcoli, degli accertamenti di laboratorio e della documentazione di collaudo delle strutture di cemento armato ai sensi della Legge Regionale 19/08 e in ottemperanza all'art. 65 del D.P.R. 380/01 (ai fini della Legge 1086/71 e art. 17 della Legge 64/74). Tale obbligo è valido, inoltre, per varianti e aggiornamenti;
- n. la redazione e sottoscrizione delle certificazioni di compartimentazione o di reazione al fuoco, mediante tecnico abilitato ai sensi del D.lgs. 139/2006, per tutti i prodotti posati presso il cantiere, comprese le eventuali estensioni per applicazioni non previste dai rapporti di prova/certificati di omologazione;
- o. la fornitura alla Stazione Appaltante di fotografie su supporto informatico (le immagini digitali devono essere codificate e riferite ad un elaborato planimetrico riportante i punti di ripresa delle stesse), dimostrative delle fasi principali di lavorazione, dell'armatura delle strutture, degli impianti sottotraccia e di ogni altra opera sia necessario documentare per eventuali interventi successivi;
- p. prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione che possa precludere l'ispezione di opere o impianti realizzati, l'Appaltatore si impegna a darne comunicazione al Direttore dei Lavori e alla Commissione di Collaudo;
- q. il ricevimento in cantiere, lo scarico e il trasporto, anche in quota, del materiale e dei manufatti necessari per l'esecuzione dell'opera;
- r. la presentazione della documentazione prevista dalla circolare n. 3328 del 10 febbraio 2011 per la fornitura in cantiere del calcestruzzo preconfezionato;
- s. la gestione e il coordinamento delle forniture presso il cantiere necessari all'Appaltatore e ai subappaltatori. La Direzione Lavori potrà richiedere all'Appaltatore di liberare porzione dell'area di cantiere anche al fine di permettere l'intervento di Imprese incaricate dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione di opere escluse dal presente appalto;
- t. l'Appaltatore dovrà permettere il libero accesso al cantiere a qualunque altra Ditta incaricata dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione di opere escluse dal presente appalto.

- L'Appaltatore non potrà richiedere indennizzi di sorta per il coordinamento delle lavorazioni e la condivisione degli spazi con tali Ditte;
- u. la pulizia quotidiana del cantiere e il periodico trasporto a rifiuto del materiale di scarto. I prezzi offerti compensano il trasporto a rifiuto e gli oneri di smaltimento presso pubbliche discariche del materiale di risulta. L'Appaltatore principale è responsabile della rimozione dei rifiuti abbandonati in cantiere dai subappaltatori e dai sub-fornitori;
  - v. il corretto smaltimento dei rifiuti secondo la tipologia di appartenenza e il pagamento dei relativi oneri;
  - w. la consegna alla Direzione Lavori della documentazione (es. ricevute di conferimento a discarica) attestante il conferimento presso gli impianti di smaltimento o di recupero secondo le disposizioni legislative vigenti;
  - x. l'allestimento di opere provvisorie di protezione delle opere realizzate, dei materiali e dei manufatti presenti in cantiere, e di qualsiasi altra struttura, anche preesistente;
  - y. la collaborazione con l'Ufficio di Direzione Lavori per la tenuta del giornale dei lavori e della contabilità;
  - z. l'assicurazione, alla Direzione Lavori o alla Commissione di Collaudo, della manodopera necessaria per l'esecuzione di saggi e di verifiche;
  - aa. le spese di viaggio, di soggiorno e di vacanza (secondo le tariffe professionali di riferimento) dei tecnici dell'Ufficio di Direzione Lavori e della Commissione di Collaudo per la verifica delle lavorazioni, delle prove tecniche di laboratorio o per visionare campioni di materiali o elementi tecnici in sedi diverse dal cantiere.

#### **Art. 16.9 - Oneri relativi all'ultimazione dei lavori**

1. A lavori ultimati, competono ancora all'Appaltatore, senza diritto ad alcun ulteriore compenso, i seguenti adempimenti:

- a. la rimozione delle strutture provvisorie (compreso il cartello di cantiere) e la pulizia finale dell'area di cantiere esterna entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori;
- b. la pulizia completa delle aree esterne interessate dai lavori entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori e la pulizia completa delle zone interne interessate dai lavori entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla data di termine di ogni finestra temporale. Tale pulizia dovrà comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - la pulizia e il lavaggio dei pavimenti e dei rivestimenti con prodotti idonei;
  - la pulizia delle vetrate e dei serramenti;
  - la pulizia dei servizi igienici;
  - la pulizia dei percorsi esterni;
  - lo sfalcio dell'erba e l'eventuale potatura di piante.

Al termine della pulizia, l'opera non dovrà presentare alcuna traccia o residuo di lavorazione;

- c. la collaborazione con la Commissione di Collaudo per l'espletamento delle visite, delle prove e dei saggi fornendo la manodopera, i materiali e le attrezzature necessarie;
- d. la gratuita manutenzione dell'opera, comprensiva della pulizia ordinaria e delle forniture di cantiere fino all'emissione del certificato di collaudo;
- e. la guardiania dell'opera fino all'emissione del certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- f. la presenza personale specializzato per l'avvio degli impianti e la formazione del personale della Stazione Appaltante all'uso e alla manutenzione degli stessi;
- g. nel periodo intercorrente tra la data di ultimazione dei lavori e quella di completamento dei collaudi, l'Appaltatore deve dare corso al progressivo ripiegamento del cantiere, provvedendo alla rimozione delle opere provvisorie, al trasporto dei materiali di risulta, lasciando i luoghi utilizzati sgombri e ben sistemati per l'immediato utilizzo.

#### **Art. 16.10 - Spese contrattuali - Oneri fiscali**

1. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 145/00, tutti gli oneri inerenti

- e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto di appalto, compresi quelli tributari.
2. A carico esclusivo dell'Appaltatore restano altresì le imposte e in genere qualsiasi onere che, direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sulle forniture e opere oggetto dell'appalto, che contrattualmente risultavano a suo carico, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere qualsiasi risulti intestato a nome della Stazione Appaltante.
  3. L'imposta sul valore aggiunto è regolata come per Legge.

## **CAPO 17 DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 17.1 - Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni in materia di protezione dei dati, ognuna della Parti che sottoscrive il presente contratto, dichiara di essere stata informata che i propri dati personali forniti all'altro Contraente saranno dallo stesso trattati adottando le misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto della normativa sopra richiamata. I trattamenti saranno effettuati sia manualmente che con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, e comprendono, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679, raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, interconnessione, utilizzo, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a terzi, se non nei casi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 e/o dalla Legge e, comunque, con le modalità da questi consentite. I responsabili o incaricati del trattamento potranno venire a conoscenza dei dati nell'ambito delle rispettive funzioni e in conformità alle istruzioni ricevute, soltanto per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nel presente contratto. Relativamente a tali dati, possono essere esercitati i diritti previsti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679. Titolare del Trattamento dei dati raccolti dall'Università è il legale rappresentante dell'Università stessa e Magnifica Rettore pro tempore, Prof.ssa Laura Ramaciotti, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Università, in via Ariosto n. 35 a Ferrara (e-mail: [rettore@unife.it](mailto:rettore@unife.it)). Responsabile della Protezione dei Dati trattati dall'Università è Lepida Scpa, con sede legale in Bologna alla Via della Liberazione n. 15 (e-mail: [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it)).

### **Art. 17.2 - Definizione del contenzioso**

1. Fermo restando quanto specificato dagli artt. 210 e 212 del D.lgs.36/2023 circa la possibilità di risoluzione della controversia in via amministrativa, si stabilisce che non ci sarà ricorso all'arbitrato.
2. Nel caso di avvio della procedura di accordo bonario, l'Appaltatore non può rallentare o sospendere i lavori in corso.
3. Il Foro competente in via esclusiva per eventuali controversie, ai sensi degli art. 28 e 29 del codice di procedura civile, è quello di Ferrara.

### **Art. 17.3 - Sicurezza e riservatezza**

1. L'Università deve adottare le misure minime per la sicurezza ICT stabilite da AGID con la circolare n. 2 del 18 aprile 2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi.
2. Tali misure sono descritte all'indirizzo: <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezzaict>.
3. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. L'obbligo di cui ai periodi precedenti non concerne i dati che siano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti. L'Appaltatore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico

affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente. In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'appaltatore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione, attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto. L'Appaltatore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente a essi dopo la scadenza del contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

#### **Art. 17.4 - Disposizioni finali**

1. La partecipazione al presente appalto comporta la piena e incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Contratto, negli allegati Capitolati Speciali e negli elaborati contrattuali.

*Per il versamento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui alla tabella A di cui all'allegato I.4 al D.lgs. n. 36/2023.*

*Si specifica che il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 28 giugno 2023, Prot. n. 240013/2023 ha stabilito che l'imposta di bollo di cui al predetto art. 18, c. 10, del D.lgs. n. 36/2023 "è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE)".*

*Allegati al contratto:*

- allegato A - Elenco elaborati;
- allegato B - Disciplinare per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria e schema di calcolo del corrispettivo
- allegato \_\_\_\_\_ - Capitolati speciali di appalto;
- allegato \_\_\_\_\_ - Computo metrico estimativo;
- allegato \_\_\_\_\_ - Elenco prezzi
- allegato \_\_\_\_\_ - Offerta economica;
- allegato \_\_\_\_\_ - Offerta tecnica;
- allegato \_\_\_\_\_ - Dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi;

*Data, come da firma digitale*

L'Appaltatore

*Firmato digitalmente*

Il Dirigente dell'area Tecnica

*Firmato digitalmente*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile vengono espressamente e specificamente approvate le seguenti condizioni del presente contratto:

Art. 1.1 – Servizi, opere e forniture oggetto dell'appalto

Art. 1.2 – Specifiche modalità esecutive

Art. 1.4 – Ammontare dell'appalto

Art. 1.9 – Invarianza del prezzo contrattuale

Art. 3.1 – Dichiarazione impegnativa dell'Appaltatore

Art. 3.3 – Ordine di prevalenza delle norme contrattuali  
Art. 4.1 – Programma di esecuzione dei lavori  
Art. 4.4 – Condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore  
Art. 4.5 – Responsabilità tecnica del cantiere  
Art. 4.9 – Modalità di esecuzione dei lavori  
Art. 5.1 – Termini per l'esecuzione dei lavori  
Art. 5.2 – Penali  
Art. 5.3 – Consegna dei lavori  
Art. 5.4 – Inizio effettivo dei lavori  
Art. 5.5 – Sospensione dei lavori  
Art. 5.6 – Proroghe dei lavori  
Art. 6.2 – Revisione dei prezzi contrattuali  
Art. 7.1 – Contabilità dei lavori  
Art. 7.2 - Valutazione dei lavori a misura  
Art. 7.3 - Valutazione dei lavori a corpo  
Art. 7.4 - Valutazione dei lavori in economia  
Art. 7.5 - Liquidazione dei costi della sicurezza  
Art. 7.6 – Pagamenti in acconto  
Art. 7.8 – Valutazione dei materiali a piè d'opera  
Art. 7.9 – Conto Finale – Pagamento a saldo dei lavori  
Art. 7.10 – Eccezioni e riserve dell'Appaltatore  
Art. 9.5 – Regolarità contributiva e previdenziale  
Art. 10.3 – Pagamento dei subappaltatori  
Art. 11.1 – Modifiche al contratto e varianti in corso d'opera  
Art. 11.3 – Determinazione dei nuovi prezzi contrattuali  
Art. 11.4 – Clausole di rinegoziazione  
Art. 12.1 – Risoluzione del contratto  
Art. 12.2 – Recesso dal contratto  
Art. 13.1 – Accettazione dei materiali  
Capo 15 - Documenti e certificazioni relativi ai lavori eseguiti  
Capo 16 – Obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore  
Art. 17.2 – Definizione del contenzioso

*Data, come da firma digitale*

L'Appaltatore

*Firmato digitalmente*

**IPP - Via Ippodromo 31 – Restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per  
la realizzazione di una struttura residenziale universitaria  
CUP F79I22000230005**

**ALLEGATO A  
al Contratto  
ELENCO ELABORATI PROGETTO**

ELABORATI GENERALI									
n.	Disc	Num	Tipo	Titolo	Scala	Formato	Data	Rev.	
1	Gdf	001	R	Relazione Generale Storica	-	A4	08/07/2024	01	
2	Gdf	002	R	Relazione Generale Illustrativa	-	A4	27/08/2024	03	
3	Gdf	003	R	Criteri Ambientali Minimi	-	A4	27/08/2024	03	
2	Gdf	008	R	Valutazione di clima e impatto acustico	-	A4	09/08/2024	02	
3	Gdf	009	R	Requisiti acustici passivi	-	A4	27/08/2024	03	
4	Zdf	010	R	Elaborato tecnico della copertura	-	A4	09/08/2024	02	
3	Zdf	010A	D	Elaborato tecnico della copertura - schema grafico corpo principale	1:100	A1++	09/08/2024	02	
4	Zdf	010B	D	Elaborato tecnico della copertura - schema grafico scuderia 3 e 4	1:100	A1	09/08/2024	02	
5	Gdf	012	R	Relazione sulle dotazioni territoriali e relativi allegati	-	A4	08/07/2024	01	
4	Gdf	013	R	Relazione tecnica di progetto opere a verde	-	A4	09/08/2024	02	
5	Gdf	014	R	Relazione sulle verifiche normative	-	A4	08/07/2024	01	
6	Gdf	015	R	Relazione tecnica - Valutazione speditiva e valutazione di stabilità di alcuni alberi dimoranti presso l'Ippodromo	-	A4	08/07/2024	01	
5	Gdf	016	E	Elenco Prezzi Unitari	-	A4	27/08/2024	03	
6	Gdf	017	E	Computo Metrico	-	A4	27/08/2024	03	
7	Gdf	018	E	Computo Metrico Estimativo	-	A4	27/08/2024	03	
6	Gdf	019	E	Quadro di incidenza della manodopera	-	A4	27/08/2024	03	
7	Gdf	020	E	Analisi Prezzi	-	A4	27/08/2024	03	
8	Gdf	024	C	Piano di gestione informativa	-	A4	09/08/2024	02	
7	Gdf	025	R	Relazione sulla Gestione delle Materie	-	A4	09/08/2024	00	
8	Gdf	026	R	Relazione sul Sistema Sicurezza	-	A4	09/08/2024	00	
9	Gdf	027	R	Studio di Fattibilità Ambientale	-	A4	09/08/2024	00	
8	Gdf	028	R	Relazione sui DNSH	-	A4	09/08/2024	00	
9	Gdf	029	R	Report finale della verifica interferenze geometriche	-	A4	09/08/2024	00	
10	Gdf	030	R	Relazione Idraulica	-	A4	27/08/2024	01	
9	Gdf	031	R	Relazione Idrologica	-	A4	09/08/2024	00	
10	Gdf	100	R	Relazione illustrativa fase 0 - demolizioni preliminari	-	A4	09/08/2024	02	
11	Gdf	100A	D	Allegati alla relazione fase 0	-	var	08/07/2024	01	
ARCHITETTURA									
n.	Disc	Num	Tipo	Titolo	Scala	Formato	Data	Rev.	
12	Adf	010	R	Opere Edili - Relazione tecnica specialistica	-	A4	09/08/2024	02	
13	Adf	011	C	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica opere civili	-	A4	27/08/2024	03	
14	Adf	012	R	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	-	A4	09/08/2024	02	
15	Adf	101	D	Inquadramento urbano, urbanistico, catastale	1:2000	A1	08/07/2024	01	
16	Adf	102	D	Rilievo fotografico stato di fatto - Edificio principale	-	A3	09/08/2024	02	
17	Adf	103	D	Rilievo fotografico stato di fatto -Scuderia 3	-	A3	08/07/2024	01	
18	Adf	104	D	Rilievo fotografico stato di fatto -Scuderia 4	-	A3	08/07/2024	01	
19	Adf	104A	D	Rilievo fotografico stato di fatto - Aree esterne	-	A3	08/07/2024	01	
20	Adf	105	D	Stato di Fatto - Planimetria generale	1:1000	A1+	08/07/2024	01	
21	Adf	106	D	Stato di Fatto - Area d'intervento con reti e interferenze	1:200	A1+	09/08/2024	02	
22	Adf	107	D	Stato di Fatto - Rilievo geometrico Edificio principale - Interrato e PT	1:100	A1+	09/08/2024	02	
23	Adf	108	D	Stato di Fatto - Rilievo geometrico Edificio Principale - Pianta P1	1:100	A1+	09/08/2024	02	
24	Adf	109	D	Stato di Fatto - Rilievo geometrico Edificio Principale - Pianta P2	1:100	A1+	09/08/2024	02	
25	Adf	110	D	Stato di Fatto - Rilievo geometrico Edificio Principale - Pianta Coperture	1:100	A1+	09/08/2024	02	
26	Adf	111	D	Stato di Fatto - Rilievo geometrico Edificio principale - Prospetto Est - Ovest	1:100	A1+	09/08/2024	02	
27	Adf	112	D	Stato di Fatto - Rilievo geometrico Edificio principale - Prospetti Esterni Nord e Sud	1:100	A1	09/08/2024	02	
28	Adf	113	D	Stato di Fatto - Rilievo geometrico Edificio principale - Prospetti e Sezioni	1:100	A1+	09/08/2024	02	
29	Adf	114	D	Stato di Fatto - Rilievo geometrico Edificio principale - Sezioni	1:100	A1+	09/08/2024	02	
30	Adf	115	D	Stato di Fatto - Rilievo geometrico Scuderia 3 - Pianta PT e Pianta Copertura	1:100	A1	09/08/2024	02	
31	Adf	116	D	Stato di Fatto - Rilievo geometrico Scuderia 4 - Pianta PT e Pianta Copertura	1:100	A1	09/08/2024	02	
32	Adf	117	D	Stato di Fatto - Rilievo geometrico Scuderia 3 - Prospetti e Sezioni	1:100	A1+	09/08/2024	02	
33	Adf	118	D	Stato di Fatto - Rilievo geometrico Scuderia 4 - Prospetti e Sezioni	1:100	A1+	09/08/2024	02	
34	Adf	119	D	Stato di fatto - Rilievo essenze e alberature	1:200	A1+	08/07/2024	01	
35	Adf	120	D	Stato di Fatto - Mappatura Materica Muri - Serramenti interni	1:250	A3	09/08/2024	00	
35	Adf	200	D	Stato di fatto - Fotopiani - Prospetti Est, Nord, Sud	1:100	A1+	08/07/2024	01	
36	Adf	201	D	Stato di fatto - Rilievo materico - Edificio principale - Prospetti Est, Ovest	1:100	A1+	08/07/2024	01	
37	Adf	202	D	Stato di fatto - Rilievo materico - Edificio principale - Prospetti Esterni Nord e Sud - Prospetti interni Nord e Sud	1:100	A1+	08/07/2024	01	
38	Adf	203	D	Stato di fatto - Rilievo materico - Edificio principale - Prospetti interni androni	1:100	A1+	08/07/2024	01	
39	Adf	204	D	Stato di fatto - Rilievo Materico - Scuderia 3 - Prospetti e Sezioni	1:100	A1+	08/07/2024	01	
40	Adf	205	D	Stato di fatto - Rilievo Materico - Scuderia 4 - Prospetti e Sezioni	1:100	A1+	08/07/2024	01	
41	Adf	206	D	Stato di fatto - Analisi del degrado - Edificio principale - Prospetti Est, Ovest	1:100	A1+	09/08/2024	02	
42	Adf	207	D	Stato di fatto - Analisi del degrado - Edificio principale - Prospetti Esterni Nord e Sud - Prospetti interni Nord e Sud	1:100	A1+	09/08/2024	02	
43	Adf	208	D	Stato di fatto - Analisi del degrado - Edificio principale - Prospetti interni androni	1:100	A1+	09/08/2024	02	
44	Adf	209	D	Stato di fatto - Analisi del degrado - Scuderia 3 - Prospetti e Sezioni	1:100	A1+	09/08/2024	02	
45	Adf	210	D	Stato di fatto - Analisi del degrado - Scuderia 4 - Prospetti e Sezioni	1:100	A1+	09/08/2024	02	
46	Adf	211	D	Stato di fatto - Abaco serramenti esterni	-	A4	09/08/2024	02	
47	Adf	212	D	Schede tecniche restauro - modalità d'intervento	-	A4	09/08/2024	02	
48	Adf	300	D	Stato di Progetto - Planivolumetrico	1:1000	A1+	09/08/2024	02	
49	Adf	301	D	Stato di Progetto - Planimetria generale con sistemazioni esterne	1:200	A1+	08/07/2024	01	
50	Adf	301A	D	Stato di Progetto - Planimetria generale con individuazione pertinenze e fruizioni	1:200	A1+	08/07/2024	01	
51	Adf	301B	D	Stato di Progetto - Planimetria generale con indicazione percorsi, accessi e collegamenti	1:200	A1+	08/07/2024	01	

n.	Disc	Num	Tipo	Titolo	Scala	Formato	Data	Rev.
52	Adf	301C	D	Stato di Progetto - Sezioni territoriali	var.	A1+	09/08/2024	02
53	Adf	302	D	Stato di Progetto - Edificio principale - Pianta Piano Interrato e PT con R.A.I	1:100	A1+	09/08/2024	02
54	Adf	303	D	Stato di Progetto - Edificio principale - Pianta P1 con R.A.I.	1:100	A1+	09/08/2024	02
55	Adf	304	D	Stato di Progetto - Edificio principale - Pianta P2 con R.A.I.	1:100	A1+	09/08/2024	02
56	Adf	305	D	Stato di Progetto - Edificio principale - Pianta Coperture	1:100	A1+	09/08/2024	02
57	Adf	306	D	Stato di Progetto - Edificio principale - Prospetti est e ovest	1:100	A1+	09/08/2024	02
58	Adf	307	D	Stato di Progetto - Edificio principale - Prospetti esterni nord e sud	1:100	A1+	09/08/2024	02
59	Adf	308	D	Stato di Progetto - Edificio principale - Prospetti e Sezioni	1:100	A1+	27/08/2024	03
60	Adf	309	D	Stato di Progetto - Edificio principale - Sezioni	1:100	A1+	27/08/2024	03
61	Adf	310	D	Stato di Progetto - Scuderia 3 - Pianta Piano terra, Piano primo, Copertura e Viste 3D	1:100	A1+	09/08/2024	02
62	Adf	311	D	Stato di Progetto - Scuderia 4 - Pianta PT, Pianta Copertura e viste 3D	1:100	A1+	09/08/2024	02
63	Adf	312	D	Stato di Progetto - Scuderia 3 Prospetti e Sezioni	1:100	A1+	27/08/2024	03
64	Adf	313	D	Stato di Progetto - Scuderia 4 Prospetti e Sezioni	1:100	A1+	27/08/2024	03
65	Adf	314	D	Stato di Progetto - Locale Tecnologico- Pianta Piano terra e sezioni	1:100	A1+	09/08/2024	02
66	Adf	315	D	Stato di Progetto - Planimetria generale - Reti e allacci - Edificio Principale	1:100	A1+	09/08/2024	02
67	Adf	315bis	D	Stato di Progetto - Planimetria generale - Reti e allacci - Scuderie	1:100	A1+	09/08/2024	02
68	Adf	316	D	Stato di Progetto - Edificio principale - Pianta piano terra - Controsoffitti	1:100	A1+	27/08/2024	03
69	Adf	317	D	Stato di Progetto - Edificio principale - Pianta piano primo - Controsoffitti	1:100	A1+	27/08/2024	03
70	Adf	318	D	Stato di Progetto - Edificio principale - Pianta piano secondo - Controsoffitti	1:100	A1+	27/08/2024	03
71	Adf	319	D	Stato di Progetto - Scuderia 3 - Controsoffitti	1:100	A1+	27/08/2024	03
72	Adf	320	D	Stato di Progetto - Scuderia 4 - Pianta piano terra - Controsoffitti	1:100	A1	27/08/2024	03
73	Adf	400	D	Demolizioni/Ricostruzioni - Edificio Principale Pianta Piano Interrato e PT	1:100	A1+	09/08/2024	02
74	Adf	401	D	Demolizioni/Ricostruzioni - Edificio Principale Pianta P1	1:100	A1+	09/08/2024	02
75	Adf	402	D	Demolizioni/Ricostruzioni - Edificio Principale Pianta P2	1:100	A1+	09/08/2024	02
76	Adf	403	D	Demolizioni/Ricostruzioni - Edificio Principale Pianta Coperture	1:100	A1+	08/07/2024	01
77	Adf	404	D	Demolizioni/Ricostruzioni - Edificio Principale Prospetti	1:100	A1+	09/08/2024	02
78	Adf	405	D	Demolizioni/Ricostruzioni - Edificio Principale - Prospetti e sezioni	1:100	A1+	09/08/2024	02
79	Adf	406	D	Demolizioni/Ricostruzioni - Edificio Principale - Sezioni	1:100	A1+	09/08/2024	02
80	Adf	407	D	Demolizioni/Ricostruzioni - Scuderia 3 - Pianta Piano terra, primo, copertura	1:100	A1+	09/08/2024	02
81	Adf	408	D	Demolizioni/Ricostruzioni - Scuderia 4 - Pianta Piano terra, primo, copertura	1:101	A1+	09/08/2024	02
82	Adf	409	D	Demolizioni/Ricostruzioni - Scuderia 3 - Prospetti e Sezioni	1:100	A1+	09/08/2024	02
83	Adf	410	D	Demolizioni/Ricostruzioni - Scuderia 4 - Prospetti e Sezioni	1:100	A1+	09/08/2024	02
84	Adf	411	D	Demolizioni/Ricostruzioni - Planimetria generale	1:100	A1+	08/07/2024	01
85	Adf	500	D	Stato di progetto - Edificio principale - Pianta e sezione camera tipo	1:20	A1+	08/07/2024	01
86	Adf	501	D	Stato di progetto - Scuderia 4 - Pianta e sezione camera tipo	1:20	A1+	08/07/2024	01
87	Adf	502	D	Plan. abbattimento barriere architettoniche - pianta piano terra	1:100	A1+	09/08/2024	02
88	Adf	502bis	D	Plan. abbattimento barriere architettoniche - aree esterne	1:200	A1+	08/07/2024	01
89	Adf	503	D	Plan. abbattimento barriere architettoniche - pianta piano primo	1:100	A1+	09/08/2024	02
90	Adf	504	D	Plan. abbattimento barriere architettoniche - pianta piano secondo	1:100	A1+	09/08/2024	02
91	Adf	505	D	Plan. abbattimento barriere architettoniche - scuderia 3	1:100	A4+	09/08/2024	02
92	Adf	506	D	Plan. abbattimento barriere architettoniche - scuderia 4	1:100	A1	09/08/2024	02
93	Adf	507	D	Viste Tridimensionali - Aree Esterne	-	A1	08/07/2024	01
94	Adf	508	D	Viste Tridimensionali - Spazi Interni	-	A1	08/07/2024	01
95	Adf	509	D	Stato di progetto - Abaco stratigrafie verticali e orizzontali	1:10	A4	27/08/2024	03
96	Adf	510	D	Stato di progetto - Abaco serramenti esterni	1:10	A4	27/08/2024	03
97	Adf	511	D	Stato di progetto - Abaco serramenti interni	1:10	A4	09/08/2024	02
98	Adf	600	D	Classificazione Aree Funzionali PT exL338-2000 - Finanziamento DM1256-1257/2021	1:100	A1+	09/08/2024	02
99	Adf	601	D	Pianta P1 con classificazione Aree Funzionali ex L 338/2000 - Finanziamento DM 1256-1257-/2021	1:100	A1+	09/08/2024	02
100	Adf	602	D	Pianta P2 con classificazione Aree Funzionali ex L 338/2000 - Finanziamento DM 1256-1257/2021	1:100	A1+	09/08/2024	02
101	Adf	603	D	Scuderia 3 - Pianta con classificazione Aree Funzionali ex L 338/2000 - Finanziamento DM 1256-1257/2021	1:100	A1	09/08/2024	02
102	Adf	604	D	Scuderia 4 - Pianta con classificazione Aree Funzionali ex L 338/2000 - Finanziamento DM 1256-1257/2021	1:100	A1	09/08/2024	02
103	Adf	605	D	Locale Tecnico con classificazione Aree Funzionali ex L 338/2000 - Finanziamento DM 1256-1257/2021	1:100	A3	09/08/2024	02
104	Adf	606	D	Stato di Progetto - Planimetria movimenti terre	1:200	A1+	27/08/2024	02

STRUTTURE								
n.	Disc	Num	Tipo	Titolo	Scala	Formato	Data	Rev.
105	Sdf	010	R	Strutture - Edificio Principale - Relazione Tecnica Specialistica	-	A4	09/08/2024	02
106	Sdf	011	R	Strutture - Scuderie n.3, n.4 e locale tecnico - Relazione Tecnica Specialistica	-	A4	09/08/2024	02
107	Sdf	012	R	Strutture - Coperture - Relazione Tecnica Specialistica	-	A4	08/07/2024	01
108	Sdf	013	R	Prove Sperimentali - Rapporto Conclusivo di Indagine - Per presa visione	-	A4	08/07/2024	01
109	Sdf	014	R	Geologia - Relazione Geologica - Per presa visione	-	A4	08/07/2024	01
110	Sdf	015	R	Strutture - Dichiarazione di omessa verifica geotecnica	-	A4	08/07/2024	01
111	Sdf	016	C	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica opere strutturali	-	A4	09/08/2024	02
112	Sdf	017	R	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	-	A4	09/08/2024	02
113	Sdf	018	R	Relazione sui materiali - Edificio Principale	-	A4	09/08/2024	00
114	Sdf	019	R	Relazione sui materiali - Scuderie n.3, n.4 e locale tecnico	-	A4	09/08/2024	00
115	Sdf	020	R	Adeguamento NTC18 Relazione Geologica - Per presa visione	-	A4	09/08/2024	00
116	Sdf	100	D	Strutture - Edificio Principale - Pianta piano terra	1:100	A1+	27/08/2024	02
117	Sdf	101	D	Strutture - Edificio Principale - Pianta piano primo	1:100	A1+	27/08/2024	02
118	Sdf	102	D	Strutture - Edificio Principale - Pianta piano secondo	1:100	A1+	27/08/2024	02
119	Sdf	102bis	D	Strutture - Edificio Principale - Pianta piano sottotetto	1:100	A1+	27/08/2024	02
120	Sdf	103	D	Strutture - Edificio Principale - Pianta copertura	1:100	A1+	27/08/2024	02
121	Sdf	104	D	Strutture - Pianta Scuderia n. 3	1:100	A1	09/08/2024	02
122	Sdf	105	D	Strutture - Pianta Scuderia n. 4	1:100	A1	09/08/2024	02
123	Sdf	105bis	D	Strutture - Locale tecnico	1:100	A1	27/08/2024	03
124	Sdf	106	D	Strutture - Abaco Interventi	1:100	A4	27/08/2024	02
125	Sdf	107	D	Strutture - Scuderie n.3 e n.4 carpenterie di copertura	1:100	A1	09/08/2024	02
126	Sdf	108	D	Strutture - Edificio Principale - Sezioni	1:100	A1+	27/08/2024	01
127	Sdf	109	D	Strutture - Edificio Principale - sviluppo carpenteria metallica scale	1:100	A1+	27/08/2024	01

n.	Disc	Num	Tipo	Titolo	Scala	Formato	Data	Rev.
128	Sdf	200	D	Strutture - Demolizioni/Ricostruzioni - Edificio Principale - Piano terra	1:100	A1+	27/08/2024	01
129	Sdf	201	D	Strutture - Demolizioni/Ricostruzioni - Edificio Principale - Piano primo	1:100	A1+	27/08/2024	01
130	Sdf	202	D	Strutture - Demolizioni/Ricostruzioni - Edificio Principale - Piano secondo	1:100	A1+	27/08/2024	01
131	Sdf	203	D	Strutture - Demolizioni/Ricostruzioni - Edificio Principale - Piano sottotetto	1:100	A1+	09/08/2024	00
132	Sdf	204	D	Strutture - Demolizioni/Ricostruzioni - Edificio Principale - Pianta Copertura	1:100	A1+	09/08/2024	00
133	Sdf	205	D	Strutture - Demolizioni/Ricostruzioni - Scuderia n. 3 - Piante	1:100	A1+	09/08/2024	00
134	Sdf	206	D	Strutture - Demolizioni/Ricostruzioni - Scuderia n. 4 - Piante	1:100	A1+	09/08/2024	00
135	Sdf	207	D	Strutture - Demolizioni/Ricostruzioni - Edificio Principale - Sezioni	1:100	A1+	27/08/2024	01
136	Sdf	208	D	Strutture - Demolizioni/Ricostruzioni - Scuderie n. 3 e 4 - Sezioni	1:100	A1+	09/08/2024	00

IMPIANTI MECCANICI								
n.	Disc	Num	Tipo	Titolo	Scala	Formato	Data	Rev.
137	Mdf	010	R	Impianti Meccanici - Relazione tecnica specialistica	-	A4	08/07/2024	01
138	Mdf	011	R	Impianti Meccanici - Relazione di calcolo	-	A4	08/07/2024	01
139	Mdf	011bis	R	Impianti Meccanici - Nota di calcolo di verifica statica tubazioni	-	A4	09/08/2024	00
140	Mdf	012	R	Impianti Meccanici - Capitolato Speciale d'Appalto - Parte tecnica impianti meccanici	-	A4	09/08/2024	02
141	Mdf	013	R	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) - Corpo principale	-	A4	08/07/2024	01
142	Mdf	014	R	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) - Scuderia 3	-	A4	08/07/2024	01
143	Mdf	015	R	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) - Scuderia 4	-	A4	08/07/2024	01
144	Mdf	016	R	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	-	A4	09/08/2024	02
145	Mdf	100	D	Impianti Meccanici - Planimetria generale - Distribuzioni principali	1:200	A1	09/08/2024	02
146	Mdf	200	D	Impianti Meccanici - Edificio Principale - Pianta piano terra - Impianto di climatizzazione	1:100	A1	09/08/2024	02
147	Mdf	201	D	Impianti Meccanici - Edificio Principale - Pianta piano primo - Impianto di climatizzazione	1:100	A1	08/07/2024	01
148	Mdf	202	D	Impianti Meccanici - Edificio Principale - Pianta piano secondo - Impianto di climatizzazione	1:100	A1	08/07/2024	01
149	Mdf	203	D	Impianti Meccanici - Scuderia 3 - Pianta piano terra e piano primo - Impianto di climatizzazione	1:100	A1	08/07/2024	01
150	Mdf	204	D	Impianti Meccanici - Scuderia 4 - Pianta piano terra e piano primo - Impianto di climatizzazione	1:100	A1	08/07/2024	01
151	Mdf	300	D	Impianti Meccanici - Edificio Principale - Pianta piano terra - Impianto di ventilazione meccanica	1:100	A1	08/07/2024	01
152	Mdf	301	D	Impianti Meccanici - Edificio Principale - Pianta piano primo - Impianto di ventilazione meccanica	1:100	A1	08/07/2024	01
153	Mdf	302	D	Impianti Meccanici - Edificio Principale - Pianta piano secondo - Impianto di ventilazione meccanica	1:100	A1	08/07/2024	01
154	Mdf	303	D	Impianti Meccanici - Scuderia 3 - Pianta piano terra e piano primo - Impianto di ventilazione meccanica	1:100	A1	08/07/2024	01
155	Mdf	304	D	Impianti Meccanici - Scuderia 4 - Pianta piano terra e piano primo - Impianto di ventilazione meccanica	1:100	A1	08/07/2024	01
156	Mdf	400	D	Impianti Meccanici - Edificio Principale - Pianta piano terra - Impianto idricosanitario e antincendio	1:100	A1	08/07/2024	01
157	Mdf	401	D	Impianti Meccanici - Edificio Principale - Pianta piano primo - Impianto idricosanitario e antincendio	1:100	A1	08/07/2024	01
158	Mdf	402	D	Impianti Meccanici - Edificio Principale - Pianta piano secondo - Impianto idricosanitario e antincendio	1:100	A1	08/07/2024	01
159	Mdf	403	D	Impianti Meccanici - Scuderia 3 - Pianta piano terra e piano primo - Impianto idricosanitario e antincendio	1:100	A1	08/07/2024	01
160	Mdf	404	D	Impianti Meccanici - Scuderia 4 - Pianta piano terra e piano primo - Impianto idricosanitario e antincendio	1:100	A1	08/07/2024	01
161	Mdf	500	D	Impianti Meccanici - Edificio principale - Pianta piano terra - Reti di scarico	1:100	A1	08/07/2024	01
162	Mdf	501	D	Impianti Meccanici - Edificio principale - Pianta piano primo - Reti di scarico	1:100	A1	08/07/2024	01
163	Mdf	502	D	Impianti Meccanici - Edificio principale - Pianta piano secondo - Reti di scarico	1:100	A1	08/07/2024	01
164	Mdf	503	D	Impianti Meccanici - Edificio principale - Pianta piano copertura - Reti di scarico	1:100	A1	08/07/2024	01
165	Mdf	504	D	Impianti Meccanici - Scuderia 3 - Pianta piano terra - Reti di scarico	1:100	A1	08/07/2024	01
166	Mdf	505	D	Impianti Meccanici - Scuderia 3 - Pianta piano copertura - Reti di scarico	1:100	A1	08/07/2024	01
167	Mdf	506	D	Impianti Meccanici - Scuderia 4 - Pianta piano terra e piano primo - Reti di scarico	1:100	A1	08/07/2024	01
168	Mdf	507	D	Impianti Meccanici - Scuderia 4 - Pianta piano copertura - Reti di scarico	1:100	A1	08/07/2024	01
169	Mdf	600	S	Impianti Meccanici - Schema funzionale centrale termofrigorifera generale	-	A1	08/07/2024	01
170	Mdf	601	S	Impianti Meccanici - Schema funzionale sottocentrale corpo principale	-	A1	08/07/2024	01
171	Mdf	602	S	Impianti Meccanici - Schema funzionale sottocentrale scuderia 3	-	A1	08/07/2024	01
172	Mdf	603	S	Impianti Meccanici - Schema funzionale sottocentrale scuderia 4	-	A1	08/07/2024	01
173	Mdf	604	S	Impianti Meccanici - Schema funzionale centrale antincendio	-	A1	08/07/2024	01

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI								
n.	Disc	Num	Tipo	Titolo	Scala	Formato	Data	Rev.
174	Edf	010	R	Impianti Elettrici e Speciali - Relazione tecnica specialistica	-	A4	09/08/2024	02
175	Edf	011	R	Impianti Elettrici e Speciali - Relazione di calcolo	-	A4	09/08/2024	02
176	Edf	012	C	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica impianti elettrici	-	A4	09/08/2024	02
177	Edf	013	R	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	-	A4	09/08/2024	02
178	Edf	014	R	Relazione di Valutazione del Rischio di Fulminazione	-	A4	09/08/2024	00
179	Edf	100	D	Impianti Elettrici e speciali - Planimetria generale - Opere esterne	1:200	A0	09/08/2024	02
178	Edf	101	D	Impianti Elettrici - Edificio Principale - Individuazione aree di pertinenza dei quadri elettrici	1:200	A0	08/07/2024	01
180	Edf	102	D	Impianti Elettrici e speciali - Edificio Principale - Canalizzazioni portacavi	1:200	A0	09/08/2024	02
179	Edf	103	D	Impianti Elettrici - Cabina MT / BT - locali tecnici	1:100	A1	09/08/2024	02
181	Edf	104	D	Impianti Elettrici - Scuderia 3 - Individuazione aree di pertinenza dei quadri elettrici	1:100	A1	08/07/2024	01
180	Edf	105	D	Impianti Elettrici e speciali - Scuderia 3 - Canalizzazioni portacavi	1:100	A1	09/08/2024	02
182	Edf	106	D	Impianti Elettrici - Scuderia 4 - Individuazione aree di pertinenza dei quadri elettrici	1:100	A1	08/07/2024	01
181	Edf	107	D	Impianti Elettrici e speciali - Scuderia 4 - Canalizzazioni portacavi	1:100	A1	09/08/2024	02
183	Edf	200	D	Impianti Elettrici - Edificio principale - Pianta P.T./Interrato - Impianti di illuminazione	1:100	A0	08/07/2024	01
184	Edf	201	D	Impianti Elettrici - Edificio principale - Pianta P.1° - Impianti di illuminazione	1:100	A0	08/07/2024	01
185	Edf	202	D	Impianti Elettrici - Edificio principale - Pianta P.2° - Impianti di illuminazione	1:100	A0	08/07/2024	01
186	Edf	203	D	Impianti Elettrici - Scuderia 3 - Impianti di illuminazione	1:100	A1	08/07/2024	01
187	Edf	204	D	Impianti Elettrici - Scuderia 4 - Impianti di illuminazione	1:100	A1	08/07/2024	01
188	Edf	300	D	Impianti Elettrici - Edificio principale - Pianta P.T./Interrato - Impianti di forza motrice	1:100	A0	08/07/2024	01
189	Edf	301	D	Impianti Elettrici - Edificio principale - Pianta P.1° - Impianti di forza motrice	1:100	A0	08/07/2024	01
190	Edf	302	D	Impianti Elettrici - Edificio principale - Pianta P.2° - Impianti di forza motrice	1:100	A0	08/07/2024	01
191	Edf	303	D	Impianti Elettrici - Scuderia 3 - Impianti di forza motrice	1:100	A1	08/07/2024	01
192	Edf	304	D	Impianti Elettrici - Scuderia 4 - Impianti di forza motrice	1:100	A1	08/07/2024	01
193	Edf	400	D	Impianti Speciali - Edificio principale - Pianta P.T./Interrato - Impianti di rivelazione incendio ed EVAC	1:100	A0	09/08/2024	02
194	Edf	401	D	Impianti Speciali - Edificio principale - Pianta P.1° - Impianti di rivelazione incendio ed EVAC	1:100	A0	09/08/2024	02
195	Edf	402	D	Impianti Speciali - Edificio principale - Pianta P.2° - Impianti di rivelazione incendio ed EVAC	1:100	A0	09/08/2024	02
196	Edf	403	D	Impianti Speciali - Scuderia 3 - Impianti di rivelazione incendio	1:100	A1	09/08/2024	02

n.	Disc	Num	Tipo	Titolo	Scala	Formato	Data	Rev.
197	Edf	404	D	Impianti Speciali - Scuderia 4 - Impianti di rivelazione incendio ed EVAC	1:100	A1	09/08/2024	02
198	Edf	500	D	Impianti Speciali - Edificio principale - Pianta P.T./Interrato - Impianti T.D., sicurezza	1:100	A0	08/07/2024	01
199	Edf	501	D	Impianti Speciali - Edificio principale - Pianta P.1° - Impianti T.D., sicurezza	1:100	A0	08/07/2024	01
200	Edf	502	D	Impianti Speciali - Edificio principale - Pianta P.2° - Impianti T.D., sicurezza	1:100	A0	08/07/2024	01
201	Edf	503	D	Impianti Speciali - Scuderia 3 - Impianti T.D., sicurezza	1:100	A1	08/07/2024	01
202	Edf	504	D	Impianti Speciali - Scuderie 4 - Impianti T.D., sicurezza	1:100	A1	08/07/2024	01
203	Edf	505	D	Impianti Elettrici - Dettagli Stanza tipo	1:25	A0	08/07/2024	01
204	Edf	600	S	Impianti Elettrici - Edificio Principale - Schemi dei quadri elettrici	-	A1	08/07/2024	01
205	Edf	601	S	Impianti Elettrici - Scuderie 3 e 4, Cabina MT/BT e centrale tecnologica - Schemi dei quadri elettrici	-	A1	08/07/2024	01
206	Edf	602	S	Impianti Elettrici - Edificio Principale - Schema a blocchi distribuzione energetica	-	A1	08/07/2024	01
207	Edf	603	S	Impianti Elettrici - Edificio Principale - Schema a blocchi allarme incendio	-	A1	08/07/2024	01
208	Edf	604	S	Impianti Speciali - Edificio Principale - Schema a blocchi impianti EVAC	-	A1	08/07/2024	01
209	Edf	605	S	Impianti Speciali - Edificio Principale - Schema a blocchi rete trasmissione dati e TVCC - impianto videocitofonico	-	A1	08/07/2024	01
210	Edf	606	S	Impianti Speciali - Edificio Principale - Schema impianto automazione luci e controllo accessi	-	A1	08/07/2024	01
211	Edf	607	S	Impianti Speciali - Scuderie 3 e 4 - Schema a blocchi allarme incendio	-	A1	08/07/2024	01
212	Edf	608	S	Impianti Speciali - Scuderie 3 e 4 - Schema a blocchi impianto EVAC	-	A1	08/07/2024	01
213	Edf	609	S	Impianti Speciali - Scuderie 3 e 4 - Schema a blocchi rete trasmissione dati e TVCC	-	A1	08/07/2024	01
214	Edf	610	S	Impianti Speciali - Scuderie 3 e 4 - Schema impianto automazione luci e controllo accessi	-	A1	08/07/2024	01

SICUREZZA								
n.	Disc	Num	Tipo	Titolo	Scala	Formato	Data	Rev.
215	Zdf	001	R	Piano di sicurezza e coordinamento	-	A4	27/08/2024	03
216	Zdf	002	R	Fascicolo informativo dell'opera	-	A4	09/08/2024	02
217	Zdf	003	R	Cronoprogramma	-	A3	09/08/2024	02
218	Zdf	004	E	Computo Metrico per la sicurezza	-	A4	27/08/2024	03
219	Zdf	005	E	Quadro di incidenza della manodopera per la sicurezza	-	A4	27/08/2024	03
220	Zdf	100	D	Planimetria di Cantiere	1:500	A2+	09/08/2024	02



**Università  
degli Studi  
di Ferrara**

**Restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per la realizzazione di una  
struttura residenziale universitaria**

**Affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori**

**CUP F79I22000230005**

**CIG B2E43F52F0**

**ALLEGATO B ALLO SCHEMA DI CONTRATTO**

***DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA***

## SOMMARIO

<b>CAPO 1 DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>2</b>
Art. 1.1 - Premessa.....	2
Art. 1.2 - Oggetto dell'incarico .....	2
Art. 1.3 - Soggetti che svolgeranno le prestazioni professionali .....	2
Art. 1.4 - Collaboratori .....	3
Art. 1.5 - Normativa di riferimento .....	3
<b>CAPO 2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE .....</b>	<b>4</b>
Art. 2.1 - Procedura autorizzativa del progetto definitivo .....	4
Art. 2.2 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione .....	4
Art. 2.3 - Contenuti della progettazione esecutiva .....	7
Art. 2.4 - Verifiche della progettazione esecutiva .....	17
Art. 2.5 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione esecutiva .....	17
Art. 2.6 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione .....	18
Art. 2.7 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione .....	18
<b>CAPO 3 DISCIPLINA ECONOMICA .....</b>	<b>21</b>
Art. 3.1 - Corrispettivo.....	21
Art. 3.2 - Modifiche al disciplinare .....	22
Art. 3.3 - Modalità di pagamento del corrispettivo .....	22
<b>CAPO 4 ULTERIORI DISPOSIZIONI.....</b>	<b>23</b>
Art. 4.1 - Polizza di responsabilità civile professionale .....	23
Art. 4.2 - Risoluzione e recesso del contratto.....	23
Art. 4.3 - Codice di comportamento e codice etico.....	23
Art. 4.4 - Spese .....	23
Art. 4.5 - Trattamento dei dati personali.....	23
Art. 4.6 - Definizione del contenzioso.....	23
Art. 4.7 - Sicurezza e riservatezza .....	23
Art. 4.8 - Rinvio.....	24

## CAPO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1.1 - Premessa

Il presente documento disciplina i servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione esecutiva nell'ambito dell'Appalto integrato, ai sensi dell'art. 44 D.lgs. 36/2023, dei lavori di "Restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per la realizzazione di una struttura residenziale universitaria - CUP F79I22000230005". Il presente atto è allegato al contratto di appalto e ne costituisce parte integrante. L'intervento è finanziato dal V bando della Legge 338/2000 di cui al D.M. 1257 del 30/11/2021.

### Art. 1.2 - Oggetto dell'incarico

1. Le prestazioni sono così riassumibili:

- progettazione esecutiva secondo i contenuti di cui all'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e secondo la sezione III dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 e l'art. 15 dell'Allegato II.18 del D.lgs. 36/2023 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente disciplinare di incarico;
- coordinamento con gli Enti di controllo ed eventuale acquisizione di pareri ed autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati ulteriori rispetto a quelli acquisiti in sede di progettazione definitiva;
- esecuzione dei rilievi piano altimetrici e architettonici di dettaglio e redazione di piani di indagini integrative eventualmente necessari per la redazione del progetto esecutivo;
- deposito del progetto esecutivo presso la struttura tecnica competente in materia sismica (art.13 della L.R. n.19 del 2008, D.P.R. 380/2001, D.M. 30/04/2020, D.G.R. 1814/2020).

### Art. 1.3 - Soggetti che svolgeranno le prestazioni professionali

1. Le persone fisiche che svolgeranno le prestazioni di cui al presente disciplinare sono le seguenti:

Funzione	Nominativo
Incaricato dell'integrazione delle prestazioni (anche per le finalità di cui all'art. 26, c. 4 dell'Allegato I.7 del D.lgs.36/2023)	
Responsabile progettazione architettonica	
Restauratore di beni culturali	
Responsabile progettazione strutturale	
Responsabile progettazione impianti meccanici	
Responsabile progettazione impianti elettrici e speciali	
Tecnico antincendio abilitato	
Tecnico competente in Acustica	
<i>[Integrare eventuali ulteriori figure integrative offerte]</i>	

2. Le prestazioni dovranno essere eseguite personalmente dai soggetti indicati. Salvo casi di singoli impedimenti giustificati, non saranno ammesse deleghe a collaboratori o ad altri professionisti anche qualora facenti parte del gruppo di progettazione.

3. Per gli eventuali collaboratori si richiama quanto riportato all'interno dell'art. 1.4 *Collaboratori* di cui al presente disciplinare.

4. **L'Appaltatore è responsabile del corretto adempimento delle prestazioni da parte dei**

**professionisti sopra riportati nonché dell'adeguatezza e completezza della progettazione.**

#### **Art. 1.4 - Collaboratori**

1. È vietata la cessione del contratto.
2. L'Appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della Stazione Appaltante. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Stazione Appaltante rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Appaltatore e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

#### **Art. 1.5 - Normativa di riferimento**

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di contratti pubblici e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e in particolare (elenco indicativo e non esaustivo):
  - D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici."*;
  - D.M. 23 giugno 2022 n. 256 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi"*;
  - D.M. 1257 del 30/11/2021 *"Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie"* - V bando L. n. 338/2000", note operative e moduli di candidatura;
  - D.M. n. 1256 del 30/11/2021 *"Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari"* e allegato A al D.M. n. 1256 del 30-11-2021 *"Standard minimi qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici"*;
  - D.M. 1488 del 06/11/2023 *"Adozione dell'elenco degli interventi di tipologia A1 - B - C ammissibili al cofinanziamento statale ex art. 8, comma 12, del Decreto Ministeriale n. 1257 del 30.11.2021 (c.d. V bando legge n. 338/2000)"*;
  - Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018;
  - Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
  - Decreto 3 agosto 2015, *Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139*;
  - Testo coordinato dell'allegato I del DM 3 agosto 2015 *Codice di prevenzione incendi*;
  - normative urbanistiche e edilizie nazionali, regionali e comunali;
  - norme tecniche e di settore;
  - norme indicate all'art. 1.5 del contratto d'appalto.

## CAPO 2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

### Art. 2.1 - Procedura autorizzativa del progetto definitivo

1. Il progetto definitivo a base di gara:
  - è stato redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/10 poiché l'incarico è antecedente alla entrata in vigore del D.lgs. 36/2023; ai fini della progettazione esecutiva, da espletarsi ai sensi del D.lgs. 36/2023, costituisce il livello progettuale di riferimento in analogia al progetto di fattibilità tecnico economica previsto dal nuovo Codice;
  - è stato autorizzato ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 con Conferenza di Servizi decisoria, semplificata, asincrona come da verbale rep. n. 588/2024 prot. n. 115917 del 02/05/2024;
  - è stato verificato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 a cura della società Bureau Veritas Italia SpA, con sede legale in Milano, Viale Monza 347, C.F./P.IVA 11498640157 ed è stato validato a cura del Responsabile Unico del Progetto (RUP).
2. Nel progetto esecutivo l'Appaltatore non dovrà apportare modifiche che vadano in contrasto con i pareri espressi dagli Enti, le norme disciplinanti il cofinanziamento ministeriale o, in ogni caso, difformi dai regolamenti e dalle normative vigenti, e dovrà recepire tutte le osservazioni/prescrizioni contenute negli stessi.
3. Nessuna contestazione potrà essere sollevata dall'Appaltatore relativamente alla precisione degli elaborati del progetto definitivo che rispondono alle finalità indicate all'art. 24, c. 1, del D.P.R. 207/2010 ovvero di definire *“tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente”* e di sviluppare *“gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo”* **rimanendo compito della progettazione esecutiva la determinazione “in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto” (art. 41, c. 8 del D.lgs. 36/2023) e la definizione di “ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo” (art. 22, c. 1, all. I.7 del D.lgs. 36/2023).** Ai fini dell'appalto, il progetto definitivo è stato integrato dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, dal Fascicolo dell'Opera, dal cronoprogramma, dai Capitolati speciali parte tecnica, dai computi dettagliati e da analisi prezzi.
4. Ai sensi dell'art. 28, c. 1, del D.P.R. 207/10 (norma di riferimento per la redazione del progetto definitivo posto a base di gara), *“gli elaborati grafici [del progetto definitivo] descrivono le principali caratteristiche dell'intervento da realizzare. Essi sono redatti nelle opportune scale in relazione al tipo di opera o di lavoro, puntuale o a rete, da realizzare, ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo”*. La precisione degli elaborati redatti in sede di progettazione definitiva risponde alle esigenze delineate da tali disposizioni normative demandando al successivo livello di progettazione esecutiva la definizione del dettaglio degli stessi. Ai sensi dell'art. 33, c. 1 del D.P.R. 207/10 l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e la compiuta definizione di ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico dell'intervento da realizzare è demandata al progetto esecutivo.

### Art. 2.2 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

1. Il progetto esecutivo dovrà essere completo in ogni sua parte sia formalmente sia sostanzialmente, uniforme e congruente e predisposto in conformità alla normativa vigente in materia nonché alle richieste specifiche formulate dalla Stazione Appaltante. Sono incluse tutte le attività necessarie ed indispensabili a garantire il risultato richiesto dalla Stazione Appaltante.
2. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le attività necessarie all'elaborazione ed alla presentazione delle istanze presso tutti gli Enti preposti al rilascio di tutti i pareri comunque denominati relativi alle opere da eseguirsi soggette ad autorizzazione.

3. La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare. L'Appaltatore dovrà predisporre le pratiche e dovrà acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori.
4. Si considerano comprese nell'incarico anche eventuali disposizioni specifiche stabilite da atti di enti terzi finanziatori o co-finanziatori o comunque coinvolti a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera.
5. Il servizio di architettura e ingegneria dovrà attenersi a quanto segue:
  - a. la progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto al progetto definitivo posto a base di gara, del quale l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ogni aspetto e riguardo al quale non solleva eccezioni di sorta ritenendolo completo ed esaustivo ai fini della redazione della progettazione esecutiva;
  - b. il progetto esecutivo dovrà adottare e recepire:
    - tutte le prescrizioni di carattere dimensionale, estetico e compositivo, autorizzativo e prestazionale contenute nel progetto definitivo posto a base di gara;
    - tutti i rilievi di cui alla verifica ex art. 26 D.lgs. 50/2016 e ex art. 42 del D.lgs. 36/2023 che, in accordo con il RUP, sono stati demandati alla fase di progettazione esecutiva;
    - tutte le prescrizioni/osservazioni delle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi. Si precisa che, come da comunicazione dell'U.O. Sismica, vigilanza e accessibilità del Comune di Ferrara, "i controlli di merito relativi al rispetto dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici previsti dalla DGR 1261/2022 [...] rientrano fra le competenze dei tecnici specialisti asseveranti";
    - le eventuali indicazioni integrative fornite dalla Stazione Appaltante;
    - le eventuali prescrizioni formulate nel corso della progettazione esecutiva da Enti o Organi di controllo;
    - gli obiettivi e le prestazioni definite dalle norme disciplinanti il cofinanziamento ministeriale e quelle dichiarate in sede di candidatura allo stesso;
  - c. l'Appaltatore, senza sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi, dovrà recepire inoltre all'interno del progetto esecutivo:
    - le modifiche da apportare a seguito delle operazioni di verifica del progetto esecutivo ex art. 42 del D.lgs. 36/2023;
    - le modifiche eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante prima dell'approvazione del progetto esecutivo;
    - le modifiche agli elaborati progettuali, derivanti da pareri, osservazioni e/o prescrizioni espresse dagli Enti preposti;
  - d. l'Appaltatore dovrà ricercare soluzioni progettuali volte al soddisfacimento dei requisiti contenuti all'interno del D.M. 23 giugno 2022 n. 256 e del principio del DNSH;
  - e. l'Appaltatore dovrà collaborare con il RUP all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori e ulteriori rispetto a quelli acquisiti sul progetto definitivo in sede di Conferenza di Servizi e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari;
  - f. il progetto esecutivo dovrà rispettare i contenuti minimi indicati all'interno dell'allegato I.7, sezione III, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 15 dell'Allegato II.18 del D.lgs. 36/2023. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente documento;
  - g. la progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico pari ad euro 16.794.284,94 IVA esclusa (importo determinato secondo le disposizioni di cui all'art. 1.4 del contratto di appalto, al netto della prestazione professionale relativa alla progettazione esecutiva, comprensivi dei lavori, delle opere in economia e dei costi della sicurezza) comprensiva di euro 615.807,08 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e di euro 90.000,00 per opere in economia non soggette a ribasso. Con la partecipazione alla procedura di affidamento e la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dichiara di ritenere tale importo adeguato alle opere previste dal progetto

definitivo. L'Appaltatore nel corso della progettazione esecutiva è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto del limite economico indicato nel presente paragrafo. **Ai sensi dell'art. 22, c. 7, dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 il progetto esecutivo non può prevedere significative modifiche alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo. Sono ammesse, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, le modifiche qualitative e quantitative, contenute entro i limiti stabiliti dal codice e dal contratto, che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale. A tal fine, la Stazione Appaltante provvederà alla verifica tecnico-economica del progetto di cui al successivo art. 2.4;**

h. nello svolgimento del servizio l'Appaltatore dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal presente documento.

6. Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà della Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente documento e nelle seguenti modalità:

- copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Stazione Appaltante (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato compatibile Microsoft Office, disegni in formato DWG o altro formato compatibile accompagnati dai relativi stili di stampa in formato CTB, elaborati contabili in formato Primus ACCA o altro formato aperto con esso compatibile);
- copia dei file sorgente dei modelli di calcolo della progettazione strutturale e stampa completa dei tabulati di calcolo e di modellazione;
- copia dei modelli BIM per ogni disciplina e federato, così come previsto dal Capitolato informativo;
- n. 1 copia finale in formato non modificabile (formato PDF/A – file ordinati e catalogati in analogia alla copia cartacea, compreso dettagliato elenco elaborati);
- n. 1 copia finale in formato non modificabile (formato PDF/A – file ordinati e catalogati in analogia alla copia cartacea, compreso dettagliato elenco elaborati) sottoscritta digitalmente in formato PADES o CADES;
- n. 1 copia cartacea a colori piegata di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A1 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori porta progetto dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto;
- dovranno essere consegnati i moduli necessari all'acquisizione di atti di assenso e pareri comunque denominati e le dichiarazioni, timbrati e sottoscritti in originale. Nel caso in cui una o più copie siano consegnate dall'Appaltatore agli Enti per l'ottenimento di atti di assenso e pareri comunque denominati, la copia di ricevuta completa dei timbri di ricezione e/o approvazione dovrà essere consegnata in originale al RUP.

Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dall'Appaltatore nel corso della progettazione e dei lavori saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte dell'Università comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione a fronte della presentazione della ricevuta fiscale quietanzata delle spese sostenute.

7. L'Appaltatore si impegna a utilizzare quale sistema di interscambio degli elaborati con la Stazione Appaltante e la Direzione Lavori, la piattaforma Google Drive messa a disposizione dalla Stazione Appaltante stessa (dotandosi dei dovuti requisiti di accesso). Per la gestione del modello BIM si rimanda al Capitolato informativo.

8. Gli elaborati saranno consegnati accompagnati da un'attestazione di asseverazione resa sotto la propria responsabilità da cui si evinca il rispetto di tutte le prescrizioni vigenti in materia, ivi compresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo quella edilizia, paesaggistica, ambientale, urbanistica, antincendio, igienico-sanitaria, impiantistica, strutturale, etc.

### Art. 2.3 - Contenuti della progettazione esecutiva

1. Ai sensi dell'art. 22, Sezione III, allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 15 dell'Allegato II.18 del D.lgs. 36/2023, il progetto esecutivo determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.
2. Il progetto esecutivo costituisce la definizione compiuta in ogni particolare architettonico e strutturale dell'intervento da realizzare. Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023, dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 15 dell'Allegato II.18 del D.lgs. 36/2023.
3. Con riferimento alla tabella Z.1 del D.M. 17/06/2017, così come recepita dal D.lgs. 36/2023, gli elaborati minimi richiesti sono i seguenti:
  - a. Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01];
  - b. Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02];
  - c. Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03];
  - d. Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04];
  - e. Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05];
  - f. Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06];
  - g. Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1].
4. Come previsto dalle note di lettura della tabella A di cui all'allegato I.13 del D.lgs. 36/2023:
  - l'importo del corrispettivo delle prestazioni QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07 vengono riconosciute nella misura del 50%;
  - in considerazione della necessità di adottare la metodologia BIM, il corrispettivo è stato incrementato nella misura del 10% per cento.
5. I contenuti minimi del progetto esecutivo sono quelli indicati al comma 4, art. 22, Sezione III, allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 e all'art. 15 dell'Allegato II.18 del D.lgs. 36/2023, da integrarsi con le disposizioni di cui al presente disciplinare di incarico; l'esposizione seguente fa riferimento all'elencazione di cui all'art. 22, c. 4 citato:

#### **a) relazione generale del progetto esecutivo art. 23 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023**

La relazione generale del progetto esecutivo dovrà descrivere in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto:

- a) i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, ivi compresi i particolari costruttivi, nonché per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e dei livelli prestazionali e qualitativi, in relazione al sistema delle esigenze e dei livelli prestazionali individuati nel precedente livello progettuale;
- b) i criteri adottati e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal precedente livello progettuale approvato;
- c) i rilievi eseguiti e le indagini effettuate ai diversi livelli di progettazione anche al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.

La relazione generale dovrà elencare le normative applicate, con esplicito riferimento ai parametri prestazionali o prescrittivi adottati in relazione ai vari ambiti normativi cogenti o comunque presi a riferimento, quali azioni e loro combinazioni, tempi di ritorno, classi di esposizione, scenari di evento, evidenziando eventuali modifiche intervenute rispetto al precedente livello di progettazione.

Nel caso in cui il progetto preveda l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione generale dovrà precisare le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le eventuali prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.

**b) relazioni specialistiche** art. 24 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023;

Il progetto esecutivo contiene le relazioni specialistiche, che costituiscono lo sviluppo di quelle nel progetto definitivo. Le relazioni illustrano puntualmente e nel dettaglio tutti gli aspetti esaminati e le verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva, le soluzioni progettuali esecutive adottate in coerenza con quanto previsto nella progettazione definitiva e le eventuali ulteriori indagini eseguite, che devono essere funzionali alle suddette soluzioni progettuali esecutive, specifiche, adeguatamente motivate e che non inducano variazioni delle previsioni economiche di spesa.

Le relazioni specialistiche dovranno essere almeno le seguenti:

- *relazione tecnica delle opere architettoniche*: dovrà descrivere le scelte effettuate e le soluzioni adottate, descrivere le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto, attuate al fine di rispettare le previsioni del progetto definitivo;
- *relazione geologica*: l'Appaltatore è tenuto a prendere atto dei contenuti della relazione geologica del progetto definitivo integrandone i contenuti.
- *relazione geotecnica*: La relazione descrive il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche ed idrauliche (sifonamento etc.), i parametri meccanici adottati per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente. La relazione sarà comprensiva dell'analisi di risposta sismica locale se necessaria.
- *relazioni sulle strutture*: la relazione dovrà rispettare le indicazioni contenute nelle NTC2018. Per la redazione della relazione di calcolo si farà esplicito riferimento a quanto indicato al capitolo 10 delle NTC 2018. Dovranno essere descritte le tipologie strutturali, gli schemi e modelli di calcolo delle strutture e le caratteristiche dei materiali. Dovrà inoltre essere dettagliato il calcolo dell'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica. Dovranno infine essere definiti i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente. Dovranno inoltre essere redatte le relazioni e prodotti i modelli necessari ai fini del deposito sismico.  
Per gli interventi sull'esistente, la relazione dovrà riportare la descrizione della struttura dell'edificio e dei singoli elementi e nodi costruttivi, con riferimento a specifici elaborati grafici e adeguata documentazione fotografica. La relazione dovrà inoltre:
  - descrivere e caratterizzare i materiali;
  - evidenziare eventuali danni e criticità strutturali riportandoli anche graficamente (debitamente quotati);
  - descrivere puntualmente gli interventi strutturali e i relativi particolari costruttivi.

Le verifiche dovranno estendersi agli elementi non strutturali e impiantistici.

La progettazione esecutiva delle strutture è effettuata unitariamente e in forma integrata alla progettazione esecutiva delle opere civili, al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale e impiantistico, di prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione;

- *relazione tecnica impianti*: dovrà descrivere i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni esecutive adottate. Dovrà essere individuato e descritto il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili. La relazione dovrà inoltre descrivere le soluzioni adottate ai fini del rispetto del progetto di prevenzione incendi. La progettazione esecutiva degli impianti è effettuata unitariamente e in forma integrata alla progettazione esecutiva delle opere civili, al fine di dimostrare la piena

- compatibilità tra progetto architettonico, strutturale e impiantistico, di prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione;
- *relazioni idrologica e idraulica*: dovrà essere effettuato un dettagliato studio delle acque meteoriche, superficiali. Dovranno essere illustrati i calcoli relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici per l'allontanamento delle acque meteoriche;
  - *relazione relativa all'allontanamento delle terre di scavo*: dovranno essere adeguatamente rappresentate le modalità di allontanamento delle terre di scavo. Dovrà essere redatta e sottoscritta la modulistica, completa di ogni allegato necessario, finalizzata alla presentazione delle pratiche presso gli Enti competenti;
  - *relazione interferenze*: l'Appaltatore è tenuto a verificare, integrare e ingegnerizzare i contenuti degli elaborati relativi alla gestione delle interferenze facenti parte del progetto definitivo;
  - *relazione illustrativa del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi*: l'Appaltatore dovrà aggiornare e integrare la relazione del progetto definitivo (i cui contenuti sono da ritenersi un minimo prestazionale). I contenuti dovranno essere aggiornati sulla base delle scelte esecutive, dei materiali e dei procedimenti adottati;
  - *relazione per la verifica dei requisiti acustici passivi e del comfort acustico interno*: l'Appaltatore dovrà redigere una relazione per la verifica dei requisiti acustici passivi e del comfort acustico interno sulla base delle scelte esecutive adottate;
  - *relazione per la verifica della rumorosità degli impianti tecnologici verso l'ambiente esterno*: l'Appaltatore deve redigere una relazione per la verifica della rumorosità degli impianti tecnologici sulla base delle scelte esecutive adottate rispetto ai limiti previsti per l'area;
  - *relazione relativa alla prevenzione incendi*: l'Appaltatore, in approfondimento della relazione del progetto definitivo, dovrà redigere una relazione tecnica nella quale dovranno essere riportate le scelte esecutive (architettoniche, materiche, strutturali e impiantistiche) finalizzate al rispetto del progetto di prevenzione incendi autorizzato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Le soluzioni dovranno minimizzare i vincoli gestionali in capo alla Stazione Appaltante (intercomunicabilità tra i sistemi impiantistici, centralizzazione dei sistemi, implementabilità e utilizzo di soluzioni open source, riduzione dei carichi di incendio, etc.);
  - *piano delle demolizioni e di salvaguardia delle strutture esistenti*: l'Appaltatore dovrà redigere una relazione tecnica in cui verranno dettagliate le modalità e le fasi di strip out e demolizione. Nel caso di demolizione parziale, la relazione dovrà dettagliare le procedure, le opere strutturali e gli apprestamenti necessari a tutelare la sicurezza e le attività presenti nella porzione residua dell'edificio (garantendone la continuità) e propedeutiche alle opere successive necessarie a dare attuazione alla nuova configurazione finale di progetto dell'edificio;
  - *documentazione per scavi con supervisione archeologica*: in sede di Conferenza dei Servizi la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP) ha prescritto che le attività di scavo siano sottoposte a controllo archeologico in corso d'opera (incarico a professionista archeologo a cura della Stazione Appaltante). L'Appaltatore dovrà redigere gli elaborati necessari per la comunicazione delle operazioni di scavo alla SABAP;
  - *relazione tecnico descrittiva degli interventi di restauro*: finalizzata a individuare le esatte metodologie operative, i materiali da utilizzare e le modalità tecnico esecutive degli interventi ed elaborata sulla base di indagini dirette ed adeguate campionature di intervento, comprendente la descrizione dettagliata del manufatto, dei materiali costituenti, dello stato di conservazione degli stessi (analisi materico – patologica di degrado) e delle soluzioni di intervento previste (adeguatamente motivate);
  - *schede tecniche relative al restauro delle superfici*: redatte a cura di soggetto con qualifica di restauratore, dovranno riportare l'identificazione e la descrizione delle porzioni soggette a

restauro e l'indicazione delle eventuali indagini effettuate sul manufatto; saranno costituite da parti descrittive, grafiche e fotografiche. Le schede dovranno indicare:

- la descrizione della campagna di rilievo eseguita;
- i saggi e le prove di laboratorio eventualmente effettuati;
- le eventuali prove di restauro a campione che si intendono eseguire o che siano già state eseguite;
- le modalità di intervento per ogni singola area di intervento/materiale/degrado;
- il riferimento alle voci di computo metrico.

Per ogni singolo manufatto le schede dovranno comprendere:

- l'identificazione e la collocazione;
  - il rilievo geometrico, materico e di degrado;
  - la documentazione fotografica;
  - l'identificazione delle patologie e delle relative cause;
  - la definizione degli interventi di restauro e delle singole fasi attuative;
  - l'elencazione di prodotti, materiali, strumenti e attrezzature;
- *relazione per il superamento delle barriere architettoniche e per l'accessibilità*: con riferimento alle previsioni del progetto definitivo, l'Appaltatore dovrà redigere una relazione in cui dovrà dettagliare e rappresentare le soluzioni finalizzate a garantire l'accessibilità a persone con ridotta mobilità o ridotta percezione sensoriale;
  - *aggiornamento della relazione D.G.R. 967/15, D.G.R. 1715/16 e D.G.R. 1261/22*: relazione tecnica e di calcolo da eseguirsi in conformità alla norma citata e ad altre eventuali norme applicabili al progetto. La relazione dovrà essere adeguata in funzione delle scelte costruttive, dei materiali e degli impianti previsti dal progetto esecutivo. In tale elaborato dovrà essere indicata la classe energetica complessiva dell'edificio, tenendo conto dell'indicazione della Stazione Appaltante, volta al raggiungimento della classe più elevata rispettando contestualmente un adeguato rapporto costi/benefici (tra costi di costruzione e di gestione). Tale valutazione dovrà essere adeguatamente rappresentata in forma analitica in apposito capitolo della relazione;
  - *ulteriori relazioni* relative a questioni specialistiche, nelle quali definire le problematiche e indicare le soluzioni da adottare in sede di progettazione esecutiva.

### c) elaborati grafici art. 25 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo costituiscono l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, dovranno definire compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. **All'interno degli elaborati grafici tutti gli elementi e le lavorazioni dovranno essere puntualmente identificati attraverso il codice di elenco prezzi ed eventuali altri codici che possano ricondurli alle relative descrizioni contenute all'interno di altri elaborati quali computi, documenti prestazionali e capitolati.**

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo dovranno prevedere almeno quanto di seguito specificato:

- *planimetria d'inquadramento*, eventualmente superiore a quella prevista per il progetto definitivo, con le indicazioni delle quote altimetriche, delle strade, della posizione dei manufatti, delle sagome, delle alberature esistenti e di progetto (con la specificazione delle essenze) e dei distacchi dalle costruzioni confinanti;
- *planimetria d'insieme*, in scala eventualmente superiore a quella prevista per il progetto definitivo, corredata da tutte le sezioni necessarie ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade, ai manufatti, ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, dovranno essere riferite al caposaldo fisso identificato nel progetto definitivo. La planimetria dovrà riportare la sistemazione degli spazi esterni indicando tutti i manufatti, le essenze arboree esistenti e da porre a dimora e le superfici da destinare a parcheggio. La planimetria dovrà riportare una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie

dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento, che dimostri il rispetto dei parametri edilizi e urbanistici del progetto definitivo;

- *elaborati relativi agli scavi*, dovranno essere rappresentati planimetricamente e altimetricamente gli scavi previsti per la realizzazione del progetto (pianche, sezioni e profili). Dovranno essere rappresentati gli scavi di fondazione, quelli finalizzati alla posa di sottoservizi e quelli per la realizzazione delle sistemazioni esterne. Gli elaborati dovranno essere quotati planimetricamente e altimetricamente (con riferimento al caposaldo altimetrico di progetto), riportare le fasi di scavo (anche con riferimento alla sequenza realizzativa dei sottoservizi), dettagliare scarpate e rampe di accesso, rappresentare la collocazione dei sistemi di abbassamento e raccolta dell'acqua di falda e riportare i volumi di scavo e riporto; tali elaborati saranno utilizzati anche ai fini della comunicazione alla SABAP in relazione alla supervisione archeologica degli scavi di cui al punto a).
- *pianche dei vari livelli*, in scala non inferiore a 1:50 con (a titolo esemplificativo e non esaustivo):
  - codici di ogni vano;
  - area, perimetro, altezza di ogni locale;
  - rapporti aero-illuminanti che dovranno rispettare le previsioni del progetto definitivo e del Regolamento comunale;
  - quote planimetriche riferite ai singoli locali e all'intero edificio;
  - quote altimetriche riferite al caposaldo già citato;
  - quote degli infissi e indicazione dell'altezza del davanzale;
  - rappresentazione dettagliata degli infissi con indicazione dei sensi di apertura e degli ingombri;
  - rappresentazione dettagliata dei pacchetti, delle finiture e del disegno delle pavimentazioni;
  - indicazione di numero e dimensione di alzate e pedate delle scale;
  - codifica (con rimando all'abaco di riferimento e agli elaborati contabili) di finiture, pacchetti, infissi, manufatti metallici, arredo su misura e ogni altro manufatto;
  - indicazione di parapetti, ringhiere, corrimano con relative altezze;
  - indicazione degli assi strutturali e di linee per il tracciamento;
  - linee di sezione e keyplan;
  - per il livello del piano terra, rappresentazione degli spazi esterni circostanti l'edificio;
  - individuazione delle forometrie e dei cavedi impiantistici;
  - indicazione degli apprestamenti antincendio (compartimentazioni, attraversamenti, etc.) con relativa codifica;
  - elaborati di prevenzione incendi che ingegnerizzino, a livello architettonico (in coordinamento con la progettazione impiantistica e strutturale), il progetto di livello definitivo approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - ogni ulteriore rappresentazione utile alla completa rappresentazione dell'opera in ogni sua parte ed elemento.

Dovranno inoltre essere redatte planimetrie tematiche per singoli elementi/sistemi costruttivi, ad esempio: controsoffitti, pavimenti, rivestimenti, isolamenti, etc.

- *sezioni, trasversali e longitudinali*, a scala non inferiore a 1:50, con indicazione delle quote altimetriche, la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio. In tali sezioni dovrà essere altresì indicato l'andamento del terreno prima e dopo la realizzazione dell'intervento, lungo le sezioni stesse, fino al confine ed alle eventuali strade limitrofe. Nelle sezioni interne (che dovranno necessariamente interessare i collegamenti verticali e rappresentare i cambi di livello) dovranno essere rappresentate dettagliatamente tutte le finiture e manufatti (infissi, arredi fissi, rivestimenti, pacchetti, controsoffitti, etc.).

Dovranno inoltre essere redatti estratti con sezioni che rappresentino elementi/sistemi costruttivi, ad esempio: controsoffitti, rivestimenti, boiserie, isolamenti, forometrie, passaggi impiantistici, sistemi di copertura, sistemi di facciata etc.

Le tavole dovranno contenere keyplan con indicazione planimetrica delle linee di sezione.

- *prospetti*, a scala non inferiore a 1:50, completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno. Dovranno inoltre essere redatti prospetti che rappresentino elementi/sistemi costruttivi, ad esempio: finiture di facciate, pareti vetrate, pareti ventilate, manufatti metallici, elementi di copertura, etc.
- rappresentazione dei prospetti e *viste tridimensionali* esterne ed interne. Tali rappresentazioni dovranno avere una definizione fotorealistica;
- *abachi* di tutti gli elementi e sistemi costruttivi (ad esempio: servizi igienici, infissi, pareti vetrate, rivestimenti di parete/facciata, manufatti metallici, etc.) univocamente identificati con riferimento ai codici indicati nel CME;
- rappresentazione della *stratigrafia dei pacchetti* di elementi orizzontali e verticali (solai, copertura, nodi, pareti interne ed esterne, elementi di separazione, pavimentazioni esterne, pavimentazioni stradali, etc.) univocamente identificati con riferimento ai codici indicati nel CME;
- *elaborati strutturali* (piante, sezioni, prospetti, distinte, dettagli, abachi, viste tridimensionali, etc.) in scala non inferiore a 1:50 atti ad illustrare ogni aspetto del progetto strutturale. Le tavole dovranno riportare gli assi di riferimento e le indicazioni per il tracciamento. Per le strutture in cemento armato dovranno essere puntualmente rappresentate le armature quotate con indicazione delle posizioni e delle rispettive distinte. Per le strutture in acciaio, oltre alla struttura, dovranno essere rappresentati i singoli nodi e connessioni. Le tavole dovranno essere complete di particolari costruttivi (in scala adeguata) e di indicazioni relative a modalità e fasi realizzative. Gli elaborati dovranno tenere conto delle previsioni del progetto di prevenzione incendi approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Gli elaborati dovranno contenere particolari relativi agli elementi non strutturali e impiantistici.
- *elaborati impiantistici*, (piante, sezioni, schemi funzionali, dettagli, etc.) in scala adeguata (non inferiore a 1:50 per gli impianti interni agli edifici). Si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo alcuni contenuti minimi:
  - relativamente alle reti impiantistiche esterne, gli elaborati dovranno riportare la situazione dello stato di fatto con individuazione delle possibili interferenze, la localizzazione dei punti di consegna, delle centrali e delle sottocentrali di progetto, dei percorsi delle reti (con indicazione dell'effettivo ingombro), delle sezioni trasversali di interramento, etc.;
  - gli impianti interni dovranno essere rappresentati nel loro effettivo ingombro: indicazione planimetrica dei percorsi interni con individuazione delle dorsali e delle montanti, individuazione dei passaggi impiantistici (cavedi, forometrie, etc.), individuazione delle protezioni al fuoco, etc.;
  - le centrali e le sottocentrali dovranno essere rappresentate sia con schemi funzionali sia con elaborati che le rappresentino nel loro effettivo ingombro nel locale (con individuazione degli spazi funzionali e di manutenzione);
  - ogni apparecchiatura e terminale dovrà essere puntualmente rappresentato (anche in rapporto al proprio inserimento architettonico), codificato e descritto (anche con rimando agli elaborati contabili e agli abachi);
  - abachi di terminali impiantistici (corpi illuminanti, corpi scaldanti, sanitari, griglie, etc.);
  - schemi di dettaglio di inserimento degli impianti in elementi architettonici (controsoffitti, rivestimenti, pavimenti, etc.) e arredi (cablaggi cattedre e sedute, torrette, etc.);
  - schemi con indicazione delle fasi realizzative degli impianti;
  - schemi di quadri, di centrali, di impianti speciali, sistemi di supervisione, sistemi audio/video, ecc;
  - elaborati di prevenzione incendi che ingegnerizzino, a livello impiantistico, il progetto di livello definitivo approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - schema dell'impianto fognario con individuazione dimensionale e tipologica di: vasche (con individuazione di entrate, uscite e ventilazioni), pozzetti, caditoie e linee di raccolta fino al collettore fognario pubblico. L'impianto dovrà essere rappresentato planimetricamente e altimetricamente. Dovranno inoltre essere redatte delle sezioni trasversali che indichino l'effettivo ingombro delle condotte e dei manufatti e le relative

quote di posa, in rapporto agli ulteriori impianti previsti nell'area; il progetto dovrà dare attuazione alle previsioni del progetto definitivo e alle prescrizioni ricevute in sede di Conferenza di Servizi.

Gli elaborati dovranno descrivere la soluzione delle interferenze tra impianti, elementi architettonici, strutturali e di prevenzione incendi.

- *elaborati per la demolizione e il ripristino di parti dell'edificio* (piante, sezioni, schemi funzionali, dettagli, etc.): con riferimento alle previsioni del progetto definitivo, il progetto esecutivo dovrà dettagliare le modalità e le fasi di demolizione delle porzioni, definire gli apprestamenti di sicurezza e rappresentare gli interventi di successivo ripristino;
- *elaborati per il superamento delle barriere architettoniche e per l'accessibilità* (piante, sezioni, schemi funzionali, dettagli, etc.): con riferimento alle previsioni del progetto definitivo, il progetto esecutivo dovrà dettagliare e rappresentare i percorsi per persone con ridotta mobilità o ridotta percezione sensoriale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i contenuti minimi degli elaborati dovranno essere i seguenti: individuazione dei percorsi (quotati planimetricamente e altimetricamente), definizione dei trattamenti e delle caratteristiche delle superfici, rappresentazione delle cromie, collocazione dei percorsi tattili, individuazione degli ausili per il movimento (corrimano, maniglioni, etc.), rappresentazione della disposizione dei sanitari, altezza dei comandi e degli impianti, sensi di apertura degli infissi, etc.
- *elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti* in sede di approvazione del progetto definitivo e di verifica ex art. 26 del D.lgs. 50/2016 e art. 42 del D.lgs. 36/2023;
- *elaborati che prevedono misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico e archeologico in relazione all'attività di cantiere*. Tali elaborati comprendono:
  - studio della viabilità di accesso al cantiere, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
  - l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
  - la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
  - lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna, gli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;
- *elaborati relativi al restauro comprendono:*
  - mappe dei materiali e delle tecniche costruttive;
  - mappe dei fenomeni di degrado e del dissesto;
  - mappe degli interventi previsti. Tali mappe dovranno riportare il riferimento alle schede di restauro e alle voci di computo metrico estimativo;
  - simulazioni degli interventi previsti (nelle fasi intermedie e nel risultato finale);
  - dettaglio degli eventuali elementi di nuova realizzazione o di integrazione di manufatti esistenti.
- *ulteriori elaborati grafici* necessari o utili a una completa e dettagliata rappresentazione dell'opera, degli elementi che la compongono, delle fasi esecutive dei processi costruttivi.

**d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti e relazioni di calcolo** art. 26 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023

I calcoli esecutivi delle strutture dovranno consentire la definizione e il dimensionamento e le verifiche delle prestazioni delle stesse, secondo quanto stabilito dalle vigenti regole tecniche, in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso

di esecuzione dei lavori.

I calcoli esecutivi degli impianti dovranno essere eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo. La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

I calcoli delle strutture e degli impianti dovranno essere accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.

Il progetto esecutivo delle strutture deve comprendere:

- gli elaborati grafici di insieme (cassature, carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti:
  - per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: gli sviluppi dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni, delle misure parziali e complessive, e l'indicazione delle posizioni; nonché i tracciati delle armature per la precompressione, con la sola esclusione della compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;
  - per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;
  - per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione.
- la relazione di calcolo, oltre ai contenuti definiti dalle NTC2018, deve contenere:
  - l'indicazione delle norme di riferimento;
  - l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
  - le verifiche strutturali delle membrature e dei collegamenti (particolari costruttivi), le verifiche degli elementi non strutturali e impiantistici e ogni altra verifica prevista dalle NTC 2018;
  - la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie.

Il progetto esecutivo degli impianti dovrà comprendere:

- gli elaborati grafici di insieme, in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;
- l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- gli schemi di centrali e sottocentrali;
- gli schemi funzionali;
- la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

La progettazione delle strutture deve essere integrata da tutti gli elaborati necessari al deposito del progetto esecutivo presso la struttura tecnica competente in materia sismica (art. 12 e art.13 della L.R. n.19 del 2008, DPR 380/2001, DM 30/04/2020, DGR 1814/2020).

#### **e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti art. 27 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023**

Il Piano di manutenzione dovrà prevedere la pianificazione e la programmazione dell'attività di manutenzione degli edifici oggetto del presente intervento, al fine di preservarne nel tempo la funzionalità, la qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Il Piano dovrà prevedere il manuale d'uso, il manuale di manutenzione, ed il programma di

manutenzione. Tali documenti dovranno essere conformi ai contenuti di cui ai commi 2, 4 e 6 del succitato art. 27 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023 e alle prescrizioni contenute nel D.M. 23 giugno 2022 n. 256.

**f) quadro di incidenza della manodopera** art. 29 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023

L'elaborato dovrà determinare analiticamente, partendo a ogni singola lavorazione di progetto, l'ammontare e l'incidenza percentuale del costo della manodopera. Tale valore dovrà essere inoltre riepilogato secondo le diverse categorie generali e speciali di cui si compone l'opera o il lavoro.

**g) cronoprogramma** art. 30 dell'allegato I.7 al D.lgs.36/2023

Ai sensi dell'art. 30, c.3, dell'Allegato I.7 del D.lgs.36/2023 *"il cronoprogramma è presentato dal concorrente insieme con l'offerta"*. A seguito dello sviluppo della progettazione esecutiva il cronoprogramma dovrà successivamente essere dettagliato così come previsto dall'art. 4.1 *Programma di esecuzione dei lavori* del contratto di appalto.

**h) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi** art. 31 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023

L'elenco prezzi dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento all'"Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia Romagna 2024" il quale, ai sensi dell'art. 4, c. 2 dell'all. I.14 del D.lgs. 36/2023 può essere utilizzato fino al 30 giugno 2025.

Per eventuali voci mancanti nei prezzari ufficiali si procederà come segue:

- a. ragguagliandole a voci similari previste dal prezzario di cui all'art. 41, comma 13, del D.lgs. 36/2023;
- b. utilizzando altri prezzari ufficiali o riconosciuti dalla prassi operativa;
- c. qualora non sia possibile procedere secondo quanto previsto ai punti precedenti, ricavandole totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi ai sensi dell'art. 31, c. 2, dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023.

Nel caso di nuove analisi, dovrà essere presentato un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezzari. Le analisi prezzi dovranno essere redatte secondo le *"Linee-guida la definizione di prezzi mediante analisi dei costi elementari conforme all'art. 32, comma 2 del DPR 207/10"* allegato all'"Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna" applicando le percentuali di spese generali pari al 16% e utile di impresa pari al 10% di cui all'art. 31, c. 2, dell'all. I.7 del D.lgs. 36/2023. Qualora venissero utilizzati prezzari regionali che adottano aliquote diverse, queste dovranno essere scorporate e riportate al prezzario della Regione Emilia-Romagna. Le analisi dovranno essere accompagnate da listini di produttori o offerte di mercato. **L'Appaltatore è tenuto a dimostrare che i costi indicati derivano da una ricerca oggettiva di mercato e dovrà fornire almeno tre preventivi tra loro comparabili e verificabili. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare verifiche a campione o indagini di mercato autonome e alternative finalizzate ad accertare la congruità dei preventivi presentati.** Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Ciascuna descrizione contrattuale degli articoli derivanti da analisi prezzi dovrà riportare, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011, l'indicazione dell'eventuale obbligatorietà della marcatura CE, la relativa norma armonizzata di riferimento e la modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori (documentale o con marca sul prodotto). Tale indicazione dovrà essere presente all'interno della descrizione estesa dell'articolo.

Dove previsto dal progetto definitivo, le lavorazioni e le forniture dovranno rispettare le disposizioni di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi"*.

**i) computo metrico estimativo** art. 31 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023

Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo dovrà essere redatto con riferimento all'elenco prezzi regionale del 2024 il quale, ai sensi dell'art. 4, c. 2 dell'all. I.14 del D.lgs. 36/2023 può essere utilizzato fino al 30 giugno 2025.

Ai sensi dell'art. 22, c.7, dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 il progetto esecutivo non può prevedere significative modifiche alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo. Sono ammesse le modifiche, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, qualitative e quantitative, contenute entro i limiti stabiliti dal codice, che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale.

Eventuali modifiche al progetto definitivo disposte dalla Stazione Appaltante dovranno essere computate dall'Appaltatore in una specifica e dedicata categoria del computo che consenta l'immediata valutazione delle nuove lavorazioni introdotte, delle relative quantità e importi.

Il computo metrico dovrà essere redatto con l'obiettivo di agevolare la successiva contabilizzazione delle opere aggregando, ove possibile, le singole lavorazioni elementari e prevedendo agevoli metodologie di misurazione.

**Il computo metrico estimativo dovrà comunque poter essere aggregabile secondo le categorie e sub-categorie già previste dal progetto definitivo.**

Gli articoli del computo metrico estimativo dovranno inoltre essere aggregati secondo le rispettive categorie di appartenenza (in analogia alla suddivisione adottata nel progetto definitivo), generali e specializzate di cui alla Tabella A dell'allegato II.12 al D.lgs. 36/2023, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare la categoria prevalente e tutte le categorie scorparabili.

Poiché l'intervento è stato candidato al D.M. 1257 del 30/11/2021 "*Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie*" - V bando L. n. 338/2000", la Stazione Appaltante, ai fini della rendicontazione, si riserva di richiedere che il computo venga suddiviso per fonti di finanziamento o sulla base di macro categorie di lavorazioni.

Ogni rigo di misurazione dovrà riportare in modo chiaro e univoco la parte di opera computata (anche mediante codifica riportata sugli elaborati grafici) e l'elaborato grafico di riferimento. Nel rigo di misurazione dovrà inoltre essere esplicitato il calcolo analitico delle quantità riportando la formula completa che ha consentito di determinare la quantità totale.

Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con i costi della sicurezza derivanti dal coordinamento, forniti dal Coordinatore della Sicurezza per la progettazione in sede di gara.

Nel caso di lavorazioni da contabilizzare a corpo, il computo metrico estimativo riporta soltanto il prezzo a corpo delle categorie omogenee; al solo fine di pervenire alla determinazione di ciascun prezzo a corpo delle categorie omogenee, è redatto un distinto elaborato, non facente parte del computo metrico estimativo, redatto con le stesse modalità del computo metrico estimativo, con riferimento alle sotto-lavorazioni che complessivamente concorrono alla formazione del prezzo a corpo.

**L'Appaltatore dovrà redigere un computo metrico estimativo separato nel quale dovrà quantificare analiticamente le migliorie offerte in sede di gara dall'Appaltatore. L'importo di tali migliorie non verrà compensato in quanto ricompreso nell'importo contrattuale.**

#### **I) quadro comparativo tra computo metrico estimativo del progetto definitivo e del progetto esecutivo**

L'Appaltatore è tenuto a redigere un quadro comparativo che confronti descrizione, quantità e prezzo di ogni singolo articolo del progetto esecutivo con il corrispondente articolo previsto dal progetto definitivo.

Si specifica che:

- qualora un articolo del progetto definitivo venga sostituito in sede di progettazione esecutiva da uno o più articoli, l'elaborato dovrà dare evidenza e immediata leggibilità di tale sostituzione;
- qualora l'elenco prezzi regionale vigente dovesse essere modificato comportando una modifica di codifica e/o di descrizione e/o di prezzo di un articolo del progetto definitivo,

l'elaborato dovrà consentire di mettere in correlazione i due articoli dandone immediata leggibilità;

- per ogni modifica dovrà essere fornita una giustificazione descrittiva delle sue motivazioni.

Il quadro comparativo dovrà inoltre consentire un confronto tra:

- le categorie e sub-categorie del progetto definitivo ed esecutivo (come previsto al punto precedente le lavorazioni del progetto esecutivo dovranno essere raggruppate secondo la stessa suddivisione adottata dal progetto definitivo);
- le categorie generali e specializzate di cui alla Tabella A dell'allegato II.12 al D.lgs. 36/2023.

#### **m) capitolato speciale di appalto art. 32 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023**

L'Appaltatore è tenuto a integrare i capitolati speciali d'appalto relativi alle prescrizioni tecniche del progetto definitivo sulla base delle scelte esecutive, degli effettivi materiali proposti e dei processi adottati. I capitolati speciali di appalto del progetto definitivo definiscono un livello minimo qualitativo e prestazionale che non potrà essere ridotto.

Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

### **Art. 2.4 - Verifiche della progettazione esecutiva**

1. Sono previste le seguenti fasi di verifica:

- *Verifica di completezza formale.* La Stazione Appaltante provvederà, alla consegna del progetto esecutivo da parte dell'Appaltatore, a verificare la completezza degli elaborati rispetto alle previsioni normative e alle previsioni del presente disciplinare;
- *Verifica tecnico-economica della Stazione Appaltante.* Tale verifica è finalizzata all'analisi della rispondenza tecnico-funzionale del progetto esecutivo e alla valutazione dei costi determinati dall'Appaltatore all'interno del computo metrico estimativo. In tale fase verranno valutati gli eventuali maggiori costi e verificate le analisi prezzi degli eventuali nuovi articoli introdotti, in via residuale, dall'Appaltatore. A tal fine potranno essere avviati incontri in contraddittorio, anche alla presenza del gruppo di progettazione del livello definitivo. Nell'ambito di tale verifica, l'Appaltatore è tenuto a fornire tutti gli elaborati, le valutazioni e le analisi richiesti dalla Stazione Appaltante. In esito a tale verifica la Stazione Appaltante potrà chiedere modifiche al progetto e alle valutazioni economiche che dovranno essere recepite prima della successiva verifica ex art. 42 del D.lgs. 36/2023;
- *Verifica ex art. 42 del D.lgs. 36/2023.* Come previsto dall'art. 34, c. 5 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023, il progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore verrà sottoposto a verifica da parte di Organismo terzo di certificazione. L'Appaltatore dovrà prontamente recepire le indicazioni fornite dal soggetto verificatore al fine di addivenire ad una verifica positiva.

### **Art. 2.5 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione esecutiva**

1. Al fine di:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione ponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quelli già ottenuti;
- verificare, in conformità a quanto stabilito nel progetto definitivo, le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni alla Stazione Appaltante;
- agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo alla progettazione;

l'Appaltatore è tenuto a partecipare a incontri periodici presso gli uffici della Ripartizione Lavori Pubblici. La cadenza degli incontri sarà indicata dalla Stazione Appaltante. Rimane comunque

sempre possibile la convocazione, da parte della Stazione Appaltante, di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

2. L'Appaltatore è inoltre tenuto a organizzare e presenziare a tutti gli incontri indetti finalizzati all'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.
3. L'Appaltatore è tenuto a redigere apposito verbale degli incontri indetti dalla Stazione Appaltante e degli incontri con gli Enti. Tale verbale dovrà poi essere trasmesso alla Stazione Appaltante per verifica e approvazione.
4. L'Appaltatore è obbligato a far presente alla Stazione Appaltante evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

#### **Art. 2.6 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione**

1. Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini:
  - progettazione esecutiva: 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione di avvio del servizio da parte del RUP. Tale attività verrà avviata contestualmente alla consegna dei lavori di "Fase 0" prevista dal cronoprogramma, così come previsto all'art. 5.1 del contratto di appalto;
  - eventuali integrazioni richieste dagli Enti di controllo, dalla Stazione Appaltante e dall'Organismo di verifica nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 2.4 del presente disciplinare, dovranno essere consegnate entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta del RUP (o diverso termine indicato dal RUP stesso nella propria nota).
2. Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni da parte dell'Appaltatore, adeguatamente dimostrabili (es. PEC).
3. I termini indicati saranno considerati rispettati se la verifica di completezza formale della documentazione consegnata di cui all'art. 2.4 del presente disciplinare avrà esito positivo.
4. I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC) da una delle parti se non contestata dall'altra parte.
5. Si specifica che i termini indicati per la redazione della progettazione:
  - non comprendono i tempi necessari all'ottenimento da parte di Enti di pareri/autorizzazioni comunque denominati;
  - non comprendono i tempi di verifica del progetto;
  - comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi.
6. Non si concerà sospensione o proroga del servizio qualora:
  - il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili all'Appaltatore o dipenda da un comportamento negligente dello stesso;
  - il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza.

#### **Art. 2.7 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione**

1. La penale da applicare all'Appaltatore con riferimento ai servizi di architettura e ingegneria è stabilita in misura giornaliera pari allo 1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale.

2. La penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto:
- alla data prevista di consegna del progetto esecutivo da parte dell'Appaltatore alla Stazione Appaltante;
  - alla data prevista di consegna del progetto esecutivo corretto secondo le eventuali indicazioni ricevute dagli Enti nel rilascio di autorizzazioni, pareri o atti di assenso comunque denominati;
  - alla data prevista di consegna del progetto esecutivo in seguito alle modifiche/integrazioni derivanti dalle verifiche di cui all'art. 2.4 del presente disciplinare.
3. Trovano inoltre applicazione le seguenti penali:

Inadempimento	Verifica	Penale
Reiterata mancata approvazione del progetto da parte di Enti di controllo o reiterata richiesta di integrazioni a causa di incompletezze o inadeguatezza del progetto, per motivazioni riconducibili all'Appaltatore	Ottenimento di 2 (due) pareri negativi o di 5 (cinque) richieste di integrazioni da parte dello stesso Ente	Forfetaria 1,00 % (uno per cento) dell'importo del servizio
Verifica di completezza formale - Assenza di elaborati o mancato rispetto delle indicazioni contenutistiche minime di cui al presente disciplinare	Mancata integrazione, entro i termini prescritti dal RUP, a seguito di verifica formale del progetto da parte della Stazione Appaltante	Applicazione di una penale forfetaria dello 0,5 % (zero virgola cinque per cento) dell'importo del servizio per ogni singola difformità non sanata
<i>Verifica tecnico-economica della Stazione Appaltante</i> - Mancata fornitura di elaborati, valutazioni e analisi richiesti dalla Stazione Appaltante ai fini della verifica prevista all'art. 2.4 del presente Disciplinare	Mancata integrazione, entro i termini prescritti dal RUP	Applicazione di una penale forfetaria dello 0,5 % (zero virgola cinque per cento) dell'importo del servizio per ogni singola difformità non sanata
Reiterata mancata verifica positiva del progetto ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023	Ottenimento di 3 (tre) verbali intermedi che presentino non conformità e che non consentono l'emissione del rapporto finale di verifica positivo	Forfetaria 1,00 % (uno per cento) dell'importo del servizio
Reiterata assenza agli incontri tecnici di cui all'art "Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione esecutiva"	Accertamento dell'assenza ingiustificata per più di tre incontri consecutivi	Applicazione di una penale forfetaria dell'0,5 % (zero virgola cinque per cento) per cento dell'importo del servizio ogni 3 (tre) assenze consecutive

4. Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili. Le penali sono altresì cumulabili con le penali riferite all'esecuzione lavori previste dal contratto di appalto.
5. Le penali applicate verranno trattenute sul corrispettivo spettante e/o sull'acconto immediatamente successivo al verificarsi dell'inadempienza.

6. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Appaltatore per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Stazione Appaltante stessa debba sostenere per cause imputabili all'Appaltatore.

### CAPO 3 DISCIPLINA ECONOMICA

#### Art. 3.1 - Corrispettivo

1. Relativamente all'anticipazione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 125 del D.lgs. 36/2023 e le previsioni di cui all'art. 7.5 del contratto di Appalto.
2. L'anticipazione, nella misura del 30% (trenta per cento), calcolata sull'importo del corrispettivo, verrà erogata all'esecutore entro quindici giorni dalla data di effettivo avvio della prestazione stessa.
3. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare è pari ad euro \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ euro) [indicare] (oltre a oneri 4% e I.V.A. 22%) così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara da ritenersi parte integrante e sostanziale del contratto di appalto.
4. Come previsto dalle note di lettura della tabella A di cui all'allegato I.13 del D.lgs. 36/2023:
  - l'importo del corrispettivo delle prestazioni QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07 vengono riconosciute nella misura del 50%;
  - in considerazione della necessità di adottare la metodologia BIM, il corrispettivo è stato incrementato nella misura del 10% per cento.
5. L'entità del corrispettivo è stata determinata a partire dall'importo stimato dei lavori applicando i criteri previsti dal DM 17/06/2016 e successivi aggiornamenti di cui all'Allegato I.13 al D.lgs. 36/2023 e le previsioni di cui alla L. 49/2023 *Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*. Si allega lo schema di calcolo del corrispettivo.
6. L'entità del corrispettivo è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile e della citata Legge 49/2023.
7. Il corrispettivo è da ritenersi remunerativo per:
  - l'esecuzione di sopralluoghi e rilievi;
  - le attività di cui agli artt. 1.2, 2.2, 2.3 e 2.4 del presente disciplinare;
  - l'esecuzione degli incontri previsti all'art. 2.5 del presente disciplinare.
8. Lo svolgimento delle pratiche autorizzative di cui al presente disciplinare devono intendersi già compensate dal corrispettivo.
9. Il corrispettivo sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Stazione Appaltante o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.
10. I corrispettivi sono imm modificabili. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, salvo diversa specifica disposizione normativa.
11. Le spese conglobate e gli oneri accessori sono determinati in percentuale secondo le modalità e nel limite delle misure indicate all'art. 5, del D.M. del 17/06/2016. All'importo così ottenuto sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara, pari a \_\_\_\_\_, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente disciplinare. Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui al comma 3 del presente articolo.
12. All'Appaltatore non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra le diverse discipline oggetto di progettazione.

13. **L'Appaltatore, avendo redatto il progetto esecutivo, non può contestare eventuali difformità riscontrate all'interno dello stesso. L'Appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze del progetto esecutivo. In tali casi la Stazione Appaltante imputerà all'Appaltatore ogni onere progettuale (connesso alla redazione della variante da parte della D.L.) e realizzativo connesso alle carenze/incompletezze riscontrate** quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- carenze quantitative;
- carenze o inadeguatezze qualitative e prestazionali;
- inesatta o incompleta definizione delle opere;
- inesatto o incompleto dimensionamento di strutture e impianti;
- inesatta o incompleta quantificazione economica dell'opera;
- mancata integrazione delle indagini e dei rilievi;
- inadeguata o incompleta interpretazione delle indagini fornite o eseguite dall'Appaltatore.

Rimane inoltre ferma l'eventuale richiesta di risarcimento danni.

### **Art. 3.2 - Modifiche al disciplinare**

1. Per le modifiche contrattuali si rimanda all'art. 11.1 del contratto di appalto. Relativamente ai servizi di architettura e ingegneria, l'articolo citato si intende integrato dalle previsioni di cui ai seguenti commi.
2. Ai sensi dell'art. 120, c. 1, lett. a), del D.lgs. 36/2023 l'importo dei servizi potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nel caso di:
  - variazioni di importo delle opere progettate o dirette conseguenti a disposizione formale della Stazione Appaltante;
  - esecuzione di ulteriori servizi di architettura e ingegneria richiesti formalmente dalla Stazione Appaltante nel corso della progettazione.
3. Ai sensi dell'art. 120, c. 9 del D.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di aumentare o diminuire le prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto imponendo all'Appaltatore le stesse condizioni previste nel presente disciplinare.

### **Art. 3.3 - Modalità di pagamento del corrispettivo**

1. L'emissione delle fatture fiscali, relative alle prestazioni progettuali dovrà avvenire al verificarsi delle seguenti condizioni:
  - per il 50% del corrispettivo, a seguito della consegna di tutti gli elaborati previsti ed alla verifica positiva della loro completezza formale ai sensi dell'art. 2.4 del presente disciplinare;
  - per il 30% del corrispettivo, a seguito della conclusione della verifica "*Verifica tecnico-economica della Stazione Appaltante*" di cui all'art. 2.4 del presente disciplinare;
  - per il restante 20% del corrispettivo, a seguito dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante del progetto positivamente verificato ex art. 42 del D.lgs. 36/2023 e dotato di tutte le autorizzazioni, pareri o atti di assenso comunque denominati.
2. Si precisa, in ossequio a quanto previsto dall'art. 44 comma 6, del D.lgs. 36/2023, che nell'ipotesi in cui l'Appaltatore si avvalga di uno o più progettisti qualificati (c.d. "progettista indicato"), la Stazione Appaltante provvederà alla corresponsione diretta dell'onorario ai progettisti.
3. Per le modalità di fatturazione si rimanda a quanto indicato l'art. 7.6 del contratto di appalto.

## **CAPO 4 ULTERIORI DISPOSIZIONI**

### **Art. 4.1 - Polizza di responsabilità civile professionale**

1. L'Appaltatore tiene indenne la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile professionale, per rischi derivanti dall'esecuzione dell'attività professionale, ivi inclusi errori od omissioni, che abbiano determinato, a carico della Stazione Appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
2. L'Appaltatore dovrà presentare la propria polizza di responsabilità civile professionale entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante e comunque prima della sottoscrizione del contratto. Tale polizza dovrà avere un massimale adeguato all'importo dei lavori (compresi costi della sicurezza e lavori in economia) e delle forniture previsti dall'appalto. La polizza dovrà rispettare le previsioni di cui al D.M. 16 settembre 2022, n. 193. La mancata presentazione di polizza avente adeguata copertura prima della sottoscrizione del contratto comporta grave inadempimento a carico dell'Appaltatore stesso.
3. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'Appaltatore per le garanzie e polizze presentate, non potrà comportare l'inefficacia della garanzia e/o della polizza nei confronti della Stazione Appaltante.

### **Art. 4.2 - Risoluzione e recesso del contratto**

1. Si rimanda al Capo 12 del contratto di appalto.

### **Art. 4.3 - Codice di comportamento e codice etico**

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del presente disciplinare l'Appaltatore dovrà uniformarsi ai principi e doveri nei codici di comportamento ed etico in vigore presso l'Università degli Studi di Ferrara e disponibili all'indirizzo: [http://www.unife.it/at/disp\\_gen/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta](http://www.unife.it/at/disp_gen/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta).
2. L'Appaltatore dovrà tenere conto delle indicazioni contenute nel "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" dell'Università degli Studi di Ferrara, disponibile all'indirizzo: <http://www.unife.it/at/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>.

### **Art. 4.4 - Spese**

1. Si rimanda all'art. 16.10 del contratto.

### **Art. 4.5 - Trattamento dei dati personali**

1. Si rimanda agli artt. 17.1 del contratto.

### **Art. 4.6 - Definizione del contenzioso**

1. Si rimanda all'art. 17.2 del contratto.

### **Art. 4.7 - Sicurezza e riservatezza**

1. Si rimanda all'art. 17.3 del contratto.

#### **Art. 4.8 - Rinvio**

1. Per quanto non espressamente stabilito nel presente Disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del contratto di appalto.
2. Si rinvia inoltre, per quanto non disciplinato dal presente atto e dal contratto, alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.lgs. 36/2023, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Allegati al disciplinare:

- Schema di calcolo del corrispettivo.

*Data, come da firma digitale*

---

L'Appaltatore

*Firmato digitalmente*

---

Il Dirigente dell'area Tecnica

*Firmato digitalmente*

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile vengono espressamente e specificamente approvate le seguenti condizioni del presente disciplinare:

Art. 1.2 - Oggetto dell'incarico

Art. 1.3 - Soggetti che svolgeranno le prestazioni professionali

Art. 2.1 - Procedura autorizzativa del progetto definitivo

Art. 2.2 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

Art. 2.3 - Contenuti della progettazione esecutiva

Art. 2.4 - Verifica della progettazione esecutiva

Art. 2.5 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione esecutiva

Art. 2.6 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

Art. 2.7 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

Art. 3.1 - Corrispettivo

Art. 3.2 - Modifiche al disciplinare

Art. 3.3 - Modalità di pagamento del corrispettivo

Art. 4.2 - Risoluzione e recesso del contratto

*Data, come da firma digitale*

---

L'Appaltatore

*Firmato digitalmente*

---



**Università  
degli Studi  
di Ferrara**

**Restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per la realizzazione di una struttura  
residenziale universitaria**

**Affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori**

**CUP F79I22000230005**

**CIG B2E43F52F0**

**ALLEGATO AL *DISCIPLINARE*  
*PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA***

***SCHEMA DI CALCOLO DEL CORRISPETTIVO***

# Restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per la realizzazione di una struttura residenziale universitaria

Affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori

CUP F79I22000230005

CIG B2E43F52F0

## SCHEMA DI CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

Con riferimento alla tabella Z.1 del D.M. 17/06/2017, così come recepita dal D.lgs. 36/2023, le prestazioni minime richieste sono le seguenti:

- Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01];
- Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02];
- Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03];
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04];
- Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05];
- Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06];
- Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1].

Come previsto dalle note di lettura della tabella A di cui all'allegato I.13 del D.lgs. 36/2023:

- l'importo del corrispettivo delle prestazioni QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07 vengono riconosciute nella misura del 50%;
- in considerazione della necessità di adottare la metodologia BIM, il corrispettivo è stato incrementato nella misura del 10% per cento.

Nel seguito viene determinato l'ammontare:

- del compenso, determinato secondo i criteri di cui all'art. 4 del D.M. 17/06/2017 e all'allegato I.13 del D.lgs. 36/2023;
- delle spese e oneri accessori, determinato secondo i criteri di cui all'art. 5 del D.M. 17/06/2017;
- del corrispettivo dell'incarico di cui all'art. 1, c. 2, del D.M. 17/06/2017.

## DETERMINAZIONE DEL COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

(\*) come da note di lettura della tabella A di cui all'allegato I.13 del D.lgs. 36/2023

Descrizione	Importo	
	DM 17/06/2016	Riduzioni e incrementi *
<b>1) Strutture</b>		
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche		
Valore dell'opera [V]: 2'989'380.30 € Categoria dell'opera: STRUTTURE Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.5690% Grado di complessità [G]: 0.9 Descrizione grado di complessità: [S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verificahe strutture relative. Specifiche incidenze [Q]:		
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]	17.979,69 €	17.979,69 €

Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	19.477,99 €	19.477,99 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.03]	4.494,92 €	2.247,46 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]	1.498,31 €	749,16 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]	3.745,77 €	1.872,89 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	4.494,92 €	4.494,92 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	14.983,07 €	7.491,54 €
<b>Totale</b>	<b>66.674,67 €</b>	<b>54.313,64 €</b>
<b>Totale con incremento per metodologia BIM</b>		<b>59.745,00 €</b>
<b>2) Impianti idrici</b>		
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni		
Valore dell'opera [V]: 966'404.07 €		
Categoria dell'opera: IMPIANTI		
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni		
Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.0359%		
Grado di complessità [G]: 0.75		
Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.		
Specifiche incidenze [Q]:		
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	7.649,46 €	7.649,46 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	2.549,82 €	2.549,82 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	2.549,82 €	1.274,91 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	1.019,93 €	509,97 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	1.529,89 €	764,95 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	1.529,89 €	1.529,89 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	5.099,65 €	2.549,83 €
<b>Totale</b>	<b>21.928,46 €</b>	<b>16.828,82 €</b>
<b>Totale con incremento per metodologia BIM</b>		<b>18.511,70 €</b>
<b>3) Impianti di riscaldamento</b>		
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni		
Valore dell'opera [V]: 1'305'897.79 €		
Categoria dell'opera: IMPIANTI		
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni		
Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.5780%		
Grado di complessità [G]: 0.85		
Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.		
Specifiche incidenze [Q]:		
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	10.952,50 €	10.952,50 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	3.650,83 €	3.650,83 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	3.650,83 €	1.825,42 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	1.460,33 €	730,17 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	2.190,50 €	1.095,25 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	2.190,50 €	2.190,50 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	7.301,68 €	3.650,84 €
<b>Totale</b>	<b>31.397,17 €</b>	<b>24.095,50 €</b>
<b>Totale con incremento per metodologia BIM</b>		<b>26.505,05 €</b>

<b>4)</b>	<b>Impianti Elettrici</b>		
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota		
	Valore dell'opera [V]: 2'399'689.63 € Categoria dell'opera: IMPIANTI Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.8050% Grado di complessità [G]: 1.15 Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice. Specifiche incidenze [Q]:		
	Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	24.029,59 €	24.029,59 €
	Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	8.009,86 €	8.009,86 €
	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	8.009,86 €	4.004,93 €
	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	3.203,95 €	1.601,98 €
	Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	4.805,92 €	2.402,96 €
	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	4.805,92 €	4.805,92 €
	Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	16.019,73 €	8.009,87 €
	Totale	68.884,83 €	52.865,10 €
	<b>Totale con incremento per metodologia BIM</b>		<b>58.151,61 €</b>
<b>5)</b>	<b>Edilizia</b>		
	Edifici e manufatti esistenti		
	Valore dell'opera [V]: 9'132'913.15 € Categoria dell'opera: EDILIZIA Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti Parametro sul valore dell'opera [P]: 4.6434% Grado di complessità [G]: 1.55 Descrizione grado di complessità: [E.22] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza. Specifiche incidenze [Q]:		
	Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	46.012,43 €	46.012,43 €
	Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	85.451,65 €	85.451,65 €
	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04]	26.292,82 €	13.146,41 €
	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	13.146,41 €	6.573,21 €
	Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	13.146,41 €	6.573,21 €
	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	19.719,61 €	19.719,61 €
	Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	65.732,04 €	32.866,02 €
	Totale	269.501,37 €	210.342,53 €
	<b>Totale con incremento per metodologia BIM</b>		<b>231.376,78 €</b>
	<b>TOTALE COMPENSO</b> Con incrementi e riduzioni previsti dalle note di lettura della tabella A di cui all'allegato I.13 del D.lgs. 36/2023		<b>394.290,14 €</b>

## DETERMINAZIONE SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
<b>Spese e oneri accessori valutati nella misura del 15,13% del compenso</b> Determinato, secondo l'art. 5 del DM 17/06/2016, sull'importo maggiorato per metodologia BIM	<b>59.656,10 €</b>

## DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Descrizione	Importo
Compenso per prestazioni professionali non soggetto a ribasso	394.290,14 €
Spese ed oneri accessori soggette a ribasso	59.656,10 €
<b>TOTALE CORRISPETTIVO</b> Con incrementi e riduzioni previsti dalle note di lettura della tabella A di cui all'allegato I.13 del D.lgs. 36/2023	<b>453.946,24 €</b>